



OSSERVATORIO
SULL'ECONOMIA E IL LAVORO
IN PROVINCIA DI MODENA
Numero 7

a cura di
Marco Sassatelli
IRES Emilia-Romagna
Aprile 2015

Ires Emilia-Romagna

Presidente: Giuliano Guietti.

Responsabili delle banche dati Osservatori: Carlo Fontani e Franco Amatucci.

Autore: questo rapporto è stato realizzato da Ires Emilia-Romagna per conto della Camera del Lavoro di Modena e curato da Marco Sassatelli.

Si ringrazia in particolare: Maurizio Marengon (*Servizio Lavoro, Emilia-Romagna*).

INDICE

INTRODUZIONE	4
CAPITOLO 1 - POPOLAZIONE E DEMOGRAFIA.....	7
CAPITOLO 2 - EVOLUZIONE CONGIUNTURALE E DINAMICA DELLE IMPRESE.....	9
CAPITOLO 3 - OCCUPAZIONE E MERCATO DEL LAVORO	15
CAPITOLO 4 - EFFETTI SOCIALI.....	19
CAPITOLO 5 - IL QUADRO DEGLI INVESTIMENTI STRATEGICI PREVISTI SUL TERRITORIO CON ORIZZONTE 2019	21
5.1 - Gli investimenti produttivi.....	21
5.2 - Gli investimenti immateriali	23
5.3 - Investimenti infrastrutturali	25
5.4 - Il quadro di dettaglio degli impatti occupazionali	27
APPENDICE STATISTICA	29

PRESENTAZIONE

(A cura della Segreteria della Camera del Lavoro Territoriale di Modena)

Il presente rapporto costituisce l'ottava edizione dell'Osservatorio dell'Economia e del Lavoro in provincia di Modena curata dall'Ires Emilia-Romagna.

Il rapporto 2014 intende proporre una "restituzione" che, senza intaccare la portata informativa dello strumento, introduca chiavi di lettura che inevitabilmente riflettono le dinamiche socio-economiche del territorio modenese, caratterizzate dal perdurare della crisi e dagli effetti lunghi della ricostruzione post-sisma.

L'economia modenese è infatti da diversi anni in fase di trasformazione per l'impatto della crisi, per la competizione globale, per le ripercussioni provocate dal sisma del maggio 2012 e dell'alluvione 2014, per i crescenti fenomeni di infiltrazioni malavitosi nel tessuto economico.

Valorizzando l'esperienza degli anni precedenti, anche questa edizione dell'Osservatorio cerca di leggere il presente portando a sistema una consistente quantità di informazioni, proponendosi di leggere ed evidenziare le principali traiettorie sulle quali si è mosso o si sta muovendo il sistema economico modenese.

Il tentativo, attraverso la lettura che ci consegna l'Osservatorio, è quello di trovare le risposte alle domande che la situazione ci impone: a che punto è la trasformazione dell'economia e quali performance sta conseguendo? Il lavoro e l'occupazione, in tutto questo processo, che andamento hanno e che caratteristiche stanno assumendo? Come sono cambiate le dinamiche demografiche nel territorio modenese e che effetti possono determinare in termini economici e sociali nel breve e lungo periodo? Nel territorio si stanno sviluppando investimenti adeguati a sostenere un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo?

Un'organizzazione sindacale come la Cgil non deve mai abbassare la guardia rispetto a potenziali fattori di fragilità sociale e alle soluzioni possibili per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita delle persone.

In un momento storico ed economico dove è a rischio, non solo l'economia europea, ma l'idea stessa di Europa è opportuno rilanciare il dibattito per rispondere alla crisi e alle incertezze sociali che determina rimettendo al centro la crescita, il lavoro e la coesione sociale.

INTRODUZIONE

L'Osservatorio dell'Economia e del Lavoro 2014 della provincia di Modena evidenzia un processo di aggiustamento strutturale che ha contenuti non consueti nella storia recente dell'economia territoriale. Nel 2013 la popolazione si è ridotta di 3.656 unità. Si tratta dell'effetto di alcuni elementi concomitanti.

In primo luogo i flussi migratori in entrata si sono ridotti, sia per la popolazione in entrata dalle altre regioni italiane, sia per i flussi in entrata dall'estero. La minore attrattività dell'economia provinciale ha determinato una riduzione dei flussi in arrivo sul territorio per motivi di lavoro. In secondo luogo si è verificata una uscita di persone dal territorio sotto forma di flussi migratori verso l'esterno. La popolazione giovanile in cerca di occupazione si sta muovendo verso altre destinazioni, la popolazione straniera si muove verso altre regioni del continente europeo.

Gli unici distretti a crescere sono stati Carpi e Castelfranco, dove si è mantenuta elevata la dinamica della domanda di lavoro e dove si sono ridistribuiti i residenti delle zone colpite dal terremoto. Nel complesso la crescita continua della popolazione nei diversi territori è stata sempre sostenuta dalla componente di migrazione straniera: nel 2013 questa tendenza si è invertita e la caduta del numero di residenti di origine straniera si è sommata alla caduta della popolazione di origine italiana. Questo fenomeno allenta la tensione sul processo di antropizzazione del territorio che ne aveva messo a nudo la estrema fragilità intrinseca in concomitanza con gli eventi calamitosi del 2012, 2013 e 2014. La continua e inarrestabile crescita della popolazione residente oltre a spingere per ulteriori insediamenti residenziali chiedeva uno sforzo di crescita della struttura produttiva che difficilmente, a condizioni date, poteva essere soddisfatta.

Ma allenta la tensione anche sul mercato del lavoro che, nonostante alcuni lievi segnali di ripresa registrati fra fine 2014 e inizio 2015 rappresentati da domanda estera in crescita e ripresa congiunturale di produzione e fatturato, continua a mostrare segni di grande sofferenza nell'incremento del sottoutilizzo della forza lavoro caratterizzato da una forte incidenza dello scoraggiamento, dalla riduzione dell'occupazione e dal concomitante incremento della disoccupazione della componente femminile della forza lavoro, dalla forte riduzione nel numero delle imprese artigiane e non artigiane segno di un processo di ridefinizione della struttura produttiva che ancora non conosce il punto di arrivo, in un ancora elevato ricorso alla cassa integrazione in deroga che testimonia la difficoltà dei settori dei servizi oltre che di quelli artigiani, la riduzione dei tassi di attività delle classi di età più giovani, che si associa ad un aumento accelerato del tasso di invecchiamento della popolazione attiva nel determinare una progressiva perdita di potenziale innovativo del capitale umano territoriale.

In questo contesto il fabbisogno occupazionale si è ridotto rispetto all'anno scorso di oltre 2.000 posti di lavoro, passando dai 22.900 calcolati l'anno scorso ai 20.675 calcolati quest'anno. L'effetto di riduzione è tutto da attribuire alle dinamiche demografiche e di contrazione dell'offerta di lavoro, mentre nulla può essere attribuito alla crescita della domanda di lavoro. Il fenomeno della riduzione del fabbisogno è diffuso in buona parte del sistema territoriale e gli unici distretti in cui si registra una crescita sono quelli di Carpi e Castelfranco, dove è aumentata la popolazione residente più velocemente delle opportunità occupazionali.

Nel complesso si rileva anche un incremento significativo degli indici di povertà relativa, che coinvolgono oltre 14.000 famiglie in provincia, contro le 6.856 del 2009. Si tratta di una consistenza in linea con quelle registrate a livello regionale, e l'incidenza è comunque inferiore a quella media regionale, tuttavia il tasso di crescita è piuttosto elevato e deve essere attribuito in parte agli effetti

economico patrimoniali del sisma, in parte a quelli economici della crisi. Infatti, nel periodo 2009-2012 la spesa sociale nei distretti della provincia è diminuita complessivamente, tuttavia il dato relativo al distretto di Mirandola è in grande espansione. Se si allarga lo sguardo al periodo della crisi i risultati sono diversi e la spesa per assistenza sociale cresce dell'1,8% all'anno in tutta la provincia, associando ai risultati del distretto di Mirandola anche quelli di Modena, Sassuolo e Vignola.

L'uscita da questa impasse economica, che comincia ad evidenziare sostanziali segnali di sofferenza sociale necessita di una importante azione strategica di investimento per rilanciare l'attività e consentire un'adeguata distribuzione del reddito sul territorio. I piani di sviluppo centrati sugli investimenti di carattere strategico finora in campo e proposti da diversi attori pubblici e privati mettono in evidenza che il territorio nei prossimi cinque anni potrà beneficiare di investimenti infrastrutturali, immateriali e produttivi di dimensione stimata in 1,2 miliardi. Si tratta di una mole di investimenti in massima parte realizzati con risorse pubbliche (circa il 75%) e per oltre il 70% di carattere infrastrutturale. Complessivamente questa mole di investimenti è in grado di realizzare sul territorio circa 3.100 nuovi posti di lavoro, pari a circa il 15% del fabbisogno calcolato per un equilibrio di piena occupazione, anche in un contesto di riduzione della popolazione residente.

L'insufficienza dello sforzo rispetto alle esigenze è effetto di una impostazione troppo tradizionale del modello di sviluppo delineato dagli investimenti in campo. Circa il 74% degli occupati derivano dagli investimenti infrastrutturali, i quali hanno natura "estensiva" e "straordinaria". La debolezza della progettualità per iniziative che considerino il territorio come una infrastruttura e che agiscano nell'ottica della manutenzione, anziché della nuova realizzazione riduce l'efficacia dei progetti di investimento infrastrutturale ai fini occupazionali. Il modello di sviluppo che ne emerge si caratterizza, pertanto, per essere fortemente polarizzato fra attività che producono occupazione temporanea (gli investimenti infrastrutturali) e attività che producono occupazione nel lungo periodo (gli investimenti immateriali e i benefici delle infrastrutture realizzate). Manca in sostanza un quadro di investimenti in grado di produrre occupazione di lungo termine a partire da attività esistenti.

Fra le esigenze emergenti del territorio, che hanno le caratteristiche di essere prioritarie ma che non vengono adeguatamente presidiate dal modello di investimenti analizzato, ci sono gli investimenti in tutela e manutenzione del territorio che avrebbero la capacità di creare condizioni occupazionali stabili e di favorire anche l'accumulazione di *know how* e competenze nel tempo, da mettere al servizio del territorio.

Il modello degli investimenti immateriali, fortemente centrato sull'innovazione e il trasferimento tecnologico, è una parte essenziale di una adeguata strategia di sviluppo occupazionale e competitività di lungo periodo. Va affiancato con interventi su ambiti del settore dei servizi di welfare e sanità e di attività culturali e promozionali che tengano insieme il capitale sociale con il territorio evitando che il territorio possa asservirsi alle esigenze produttive di imprese il cui radicamento territoriale può essere solo funzionale. Far crescere gli investimenti nelle infrastrutture di rete è essenziale per mantenere elevato e riprodurre la capacità competitiva del territorio. Su questo argomento le scelte delle imprese che gestiscono le reti sono carenti e insufficienti, per cui la governance territoriale deve trovare una diversa configurazione e protagonismo.

CAPITOLO 1 - POPOLAZIONE E DEMOGRAFIA

Nel 2013 la popolazione si è ridotta di 3.656 unità. Si tratta dell'effetto di alcuni elementi concomitanti.

In primo luogo i flussi migratori in entrata si sono ridotti, sia per la popolazione in entrata dalle altre regioni italiane, sia per i flussi in entrata dall'estero. La minore attrattività dell'economia provinciale ha determinato una riduzione dei flussi in arrivo sul territorio per motivi di lavoro. In secondo luogo si è verificata una uscita di persone dal territorio sotto forma di flussi migratori verso l'esterno. La popolazione giovanile in cerca di occupazione si sta muovendo verso altre destinazioni, la popolazione straniera si muove verso altre regioni del continente europeo.

Tab.1 – Dinamica Popolazione residente per distretto 2007-2013 (differenze assolute su anno precedente)

DISTRETTO	POPOLAZIONE STRANIERA							POPOLAZIONE TOTALE						
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Carpi	1.004	1.239	1.071	1.334	1.021	315	-112	1.156	1.839	1.099	1.407	1.034	-219	207
Castelfranco	955	1.009	626	722	384	271	-239	2.146	1.988	1.269	1.367	587	872	219
Mirandola	1.082	1.229	744	1.054	550	107	-545	1.220	1.413	584	818	389	-693	-1.123
Modena	1.360	2.787	2.061	2.236	1.565	799	-1.307	-143	1.870	1.307	1.549	1.031	346	-1.515
Pavullo	554	409	280	156	175	62	-142	706	642	181	10	-20	21	-404
Sassuolo	1.212	887	630	376	556	194	-366	1.024	1.018	661	233	373	344	-463
Vignola	1.206	1.406	902	872	762	564	-574	1.464	1.844	1.193	950	856	582	-577
Provincia	7.373	8.966	6.314	6.750	5.013	2.312	-3.285	7.573	10.614	6.294	6.334	4.250	1.253	-3.656

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Gli unici distretti a crescere sono stati Carpi e Castelfranco, dove si è mantenuta elevata la dinamica della domanda di lavoro e dove si sono ridistribuiti i residenti delle zone colpite dal terremoto. Infatti, se si analizzano i saldi dei flussi di persone da e verso i distretti si rileva che il saldo negativo della popolazione straniera è di 3.285 persone, mentre la popolazione italiana si è ridotta di 371 unità. La popolazione straniera si è ridotta in tutti i distretti del territorio, pertanto i flussi in crescita nei distretti di Carpi e Castelfranco sono l'effetto di una ridistribuzione dei residenti nelle aree colpite dal sisma. In particolare il distretto di Mirandola è il più colpito da questo fenomeno, tuttavia sia l'area di Pavullo e di Sassuolo, sia il sistema città mostrano una perdita di popolazione di origine italiana molto sostenuta.

Tab.2 - Dinamica della popolazione residente di origine italiana per distretto 2007-2013 (differenze assolute su anno precedente)

DISTRETTO	ANNO						
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Carpi	152	600	28	73	13	-534	319
Castelfranco	1.191	979	643	645	203	601	458
Mirandola	138	184	-160	-236	-161	-800	-578
Modena	-1.503	-917	-754	-687	-534	-453	-208
Pavullo	152	233	-99	-146	-195	-41	-262
Sassuolo	-188	131	31	-143	-183	150	-97
Vignola	258	438	291	78	94	18	-3
Provincia	200	1.648	-20	-416	-763	-1.059	-371

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Il fenomeno della contrazione della popolazione di origine italiana è ormai consolidato in provincia a partire dal 2010 e ha investito prevalentemente i distretti di Modena (in modo costante per tutta la seconda metà del decennio scorso e anche nei primi tre anni del decennio in corso), Mirandola e Pavullo. La correlazione fra l'andamento della popolazione di origine italiana e la dinamica economica è molto evidente nel fatto che anche nei distretti in cui è sempre cresciuta (come Carpi e Castelfranco) l'intensità si è molto ridotta negli anni fra il 2009 e il 2013. Nel complesso la crescita continua della popolazione nei diversi territori è stata sempre sostenuta dalla componente di

migrazione straniera: nel 2013 questa tendenza si è invertita e la caduta del numero di residenti di origine straniera si è sommata alla caduta della popolazione di origine italiana.

Tab.3 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Modena per paese di cittadinanza 2012-2013

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2013	Totale 2012	% Maschi	% Femmine	VAR % 2012-2013
Turchia	1.349	1.019	2.368	2.677	57,0	43,0	-11,5
Tunisia	3.234	2.181	5.415	5.954	59,7	40,3	-9,1
Polonia	532	1.717	2.249	2.428	23,7	76,3	-7,4
Marocco	9.305	8.216	17.521	18.796	53,1	46,9	-6,8
Ghana	3.726	2.556	6.282	6.548	59,3	40,7	-4,1
Sri Lanka (ex Ceylon)	983	690	1.673	1.738	58,8	41,2	-3,7
Pakistan	2.528	1.432	3.960	4.054	63,8	36,2	-2,3
Cinese, Rep. Popolare	2.979	2.746	5.725	5.836	52,0	48,0	-1,9
Moldova	1.611	3.753	5.364	5.449	30,0	70,0	-1,6
India	1.700	1.224	2.924	2.964	58,1	41,9	-1,3
Ucraina	882	3.472	4.354	4.372	20,3	79,7	-0,4
Albania	4.511	4.130	8.641	8.670	52,2	47,8	-0,3
Nigeria	1.077	1.134	2.211	2.216	48,7	51,3	-0,2
Filippine	1.478	1.779	3.257	3.200	45,4	54,6	1,8
Romania	4.055	5.950	10.005	9.794	40,5	59,5	2,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Fra le comunità più numerose sul territorio quelle che hanno fatto registrare la maggior caduta di residenti ci sono quella marocchina (-6,8%), tunisina (-9,1%) e ghanese (-4,1%); viceversa la comunità rumena è incrementata del 2,2% (prevalentemente nella componente femminile), mentre quella albanese è rimasta sostanzialmente stabile (-0,4%). Le comunità a più elevata incidenza femminile, la cui specializzazione nei servizi di sostegno familiare e assistenziale è evidente mostrano una ridefinizione della geografia dell'offerta: la comunità polacca si è ridotta del 7,4%, quella moldava dell'1,6%, mentre quella ucraina (-0,4%) è rimasta sostanzialmente stabile e quella rumena (+2,2%) è in crescita.

Tab.4 - Indice di struttura della popolazione in età attiva per distretto 1991-2013

ANNO	DISTRETTO								
	Castelfranco	Carpi	Mirandola	Vignola	Pavullo	Sassuolo	Modena	Provincia	Regione
1991	91,2	92,8	94,5	95,6	94,6	79,9	96,9	92,0	97,1
2001	91,3	100,1	98,5	99,0	97,6	92,1	103,6	98,2	103,2
2011	115,9	126,3	121,8	122,0	131,9	120,6	126,7	123,4	128,5
2012	121,7	130,4	126,2	125,2	136,1	123,8	128,7	127,0	131,8
2013	127,7	134,3	132,2	130,8	140,2	127,2	132,5	131,4	136,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

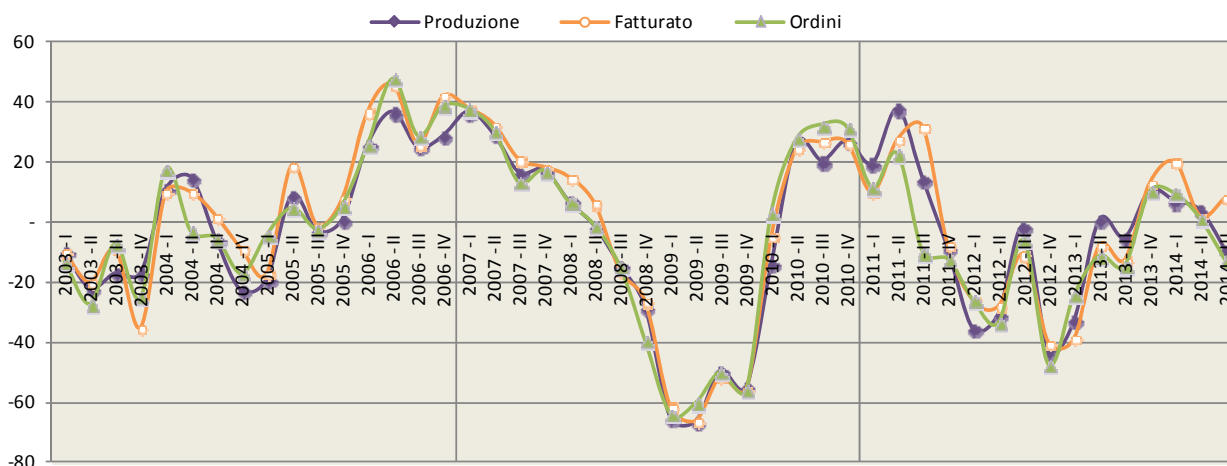
Gli indici di struttura evidenziano oltre all'invecchiamento della popolazione, che pur rimanendo al di sotto della media regionale stanno rapidamente uniformandosi, anche il profondo invecchiamento della struttura dell'offerta di lavoro. Il dato relativo all'indice di struttura della popolazione in età lavorativa cresce di 4 punti all'anno e oggi è 8 punti sopra il livello del 2011 e 32 punti sopra il livello del 2001. Il fenomeno riguarda tutti i distretti tranne quelli di Sassuolo e Castelfranco, tuttavia anche in questi distretti che tradizionalmente sono sempre stati più attrattivi in termini di ricambio della forza lavoro, oggi il tasso di invecchiamento è molto sostenuto e lascia intendere una minore capacità di innovazione del capitale umano territoriale.

In chiave di fabbisogno di sostegno sociale, gli indici di dipendenza ripropongono una visione della società provinciale in cui la sostenibilità sociale è sempre più a rischio e richiede una crescente negoziazione a carico del sistema di welfare territoriale. In questo caso tranne che a Castelfranco, dove gli indici di vecchiaia si mantengono molto al di sotto delle medie regionale e provinciale, in tutti gli altri distretti ogni 2 persone con meno di 15 anni ci sono 3 persone con più di 64 anni.

CAPITOLO 2 - EVOLUZIONE CONGIUNTURALE E DINAMICA DELLE IMPRESE

Rispetto al biennio 2012-2013 il sistema manifatturiero provinciale ha evidenziato nel 2014 un andamento sostanzialmente positivo. Infatti, a fronte di un movimento ciclico che ha mostrato una flessione nel terzo trimestre dell'anno nella produzione e negli ordinativi, il fatturato ha continuato a mantenersi in crescita per tutto l'anno, e anche a fine anno, secondo quanto rilevato dalla camera di commercio, la produzione è rimasta pressoché stazionaria sui livelli dell'anno precedente (-0,1%), il fatturato si è confermato in aumento (+3%), gli ordini dal mercato interno sono diminuiti (-0,7%) compensati da quelli dall'estero (+2,6%).

Fig.1 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto 2003 - III° Trimestre 2014



Fonte: indagine congiunturale Camera di commercio.

Sempre secondo le rilevazioni della Camera di Commercio, l'ultimo trimestre 2014 mostra tendenze contrastanti per cui a fronte di una crescita di produzione (+1,4) e fatturato (+1,6%) si rileva flessione degli ordini (-3,2% nel mercato domestico e -0,6% in quello estero). In corso d'anno si registra una progressiva erosione della quota di fatturato proveniente dall'export, che dal 39,8% di inizio 2014 è arrivata al 34,3% a fine anno (per una media annuale del 37,3%).

L'industria alimentare ha chiuso un 2014 sostanzialmente positivo: la produzione è aumentata del +4,8% e gli ordini sono cresciuti sia dall'interno (+2,2%) che dall'estero (+3,2%).

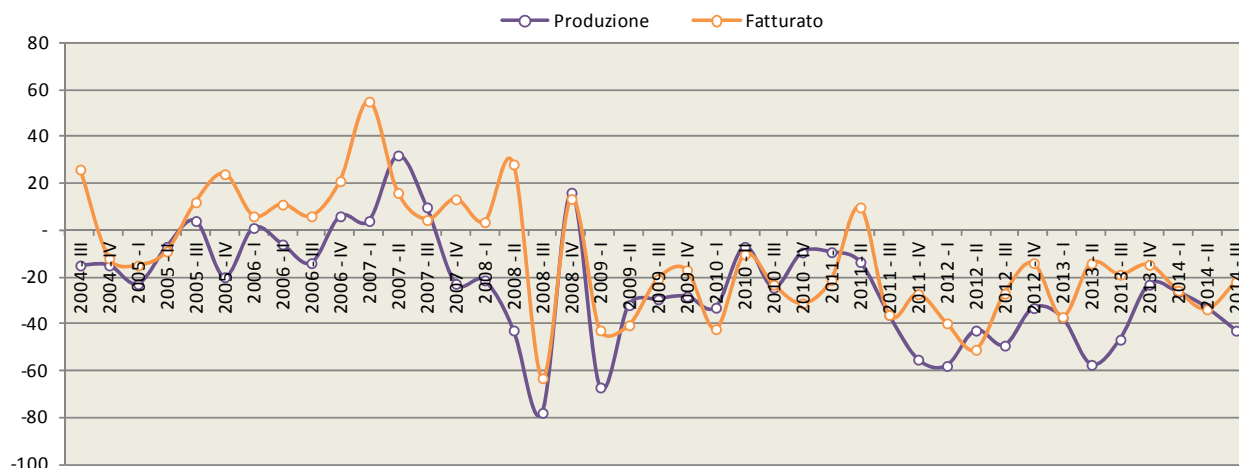
La maglieria ha vissuto un anno di lieve calo per la produzione (-1,5%) sostenuta tuttavia da ordinativi in aumento in particolare dal mercato italiano (+15%) ma anche da Paesi stranieri (+5,5%).

Il settore delle confezioni di abbigliamento ha mostrato un andamento altalenante chiudendo l'anno con una variazione media complessiva del -1,2% per la produzione, e un decremento del -7,5% nella raccolta ordinativi interni e -3,5% per quelli esteri.

Il 2014 ha visto un ridimensionamento degli indicatori anche nel settore ceramico che è apparso in difficoltà: -9,2% la produzione, -8,4% gli ordini interni e -8,3% gli ordini esteri. Produzione stazionaria (+0,8%) e ordini in aumento nel 2014 per il settore prodotti in metallo, dove si registra una variazione positiva attorno al 4% sia nella domanda dal mercato interno sia dall'estero. Più incerta invece la situazione del settore macchine e apparecchi meccanici dove la produzione è rimasta ferma sui livelli dell'anno precedente e gli ordini interni sono calati del -3,8%. Uno spiraglio si coglie sull'estero dove la raccolta ordini è aumentata del +1,3%, sempre nel 2014 rispetto al 2013. I mercati internazionali sono apparsi particolarmente ricettivi (+19,8%) per il settore macchine e apparecchiature elettriche e elettroniche; la produzione è aumentata del +6,4% anche grazie all'incremento del +3,8% di ordini dall'Italia.

Il comparto che produce mezzi di trasporto e relativi componenti ha incrementato i volumi prodotti del +3,2% ma sono rimasti negativi gli ordini dall'interno (-14,5%) e stabili quelli dall'estero (-0,1%). Il biomedicale, infine, ha mostrato una contrazione della produzione di 4,3 punti percentuali. La raccolta ordini tuttavia è rimasta positiva, con aumenti del +6,6% per il mercato domestico, e del +2,8% sui mercati internazionali.

Fig.2 - Indagine congiunturale, Industria delle costruzioni, 2003-III° Trimestre 2014

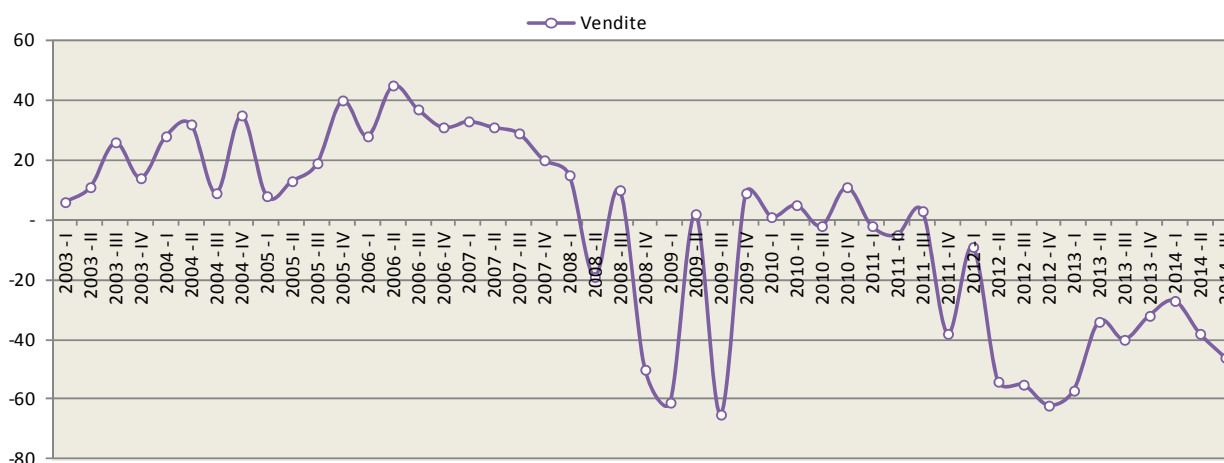


Fonte: indagine congiunturale Camera di commercio.

L'andamento del settore delle costruzioni permane sostanzialmente negativo, sia nel fatturato, sia nella produzione.

Anche il trend del settore del commercio è negativo, ormai costantemente dal terzo trimestre del 2011. La domanda interna stenta ancora a riprendere un percorso di crescita, in ragione di un impoverimento complessivo, che passa dalla dimensione del lavoro alla dimensione sociale.

Fig.3 - Indagine congiunturale, Commercio, 2003-III° Trimestre 2014

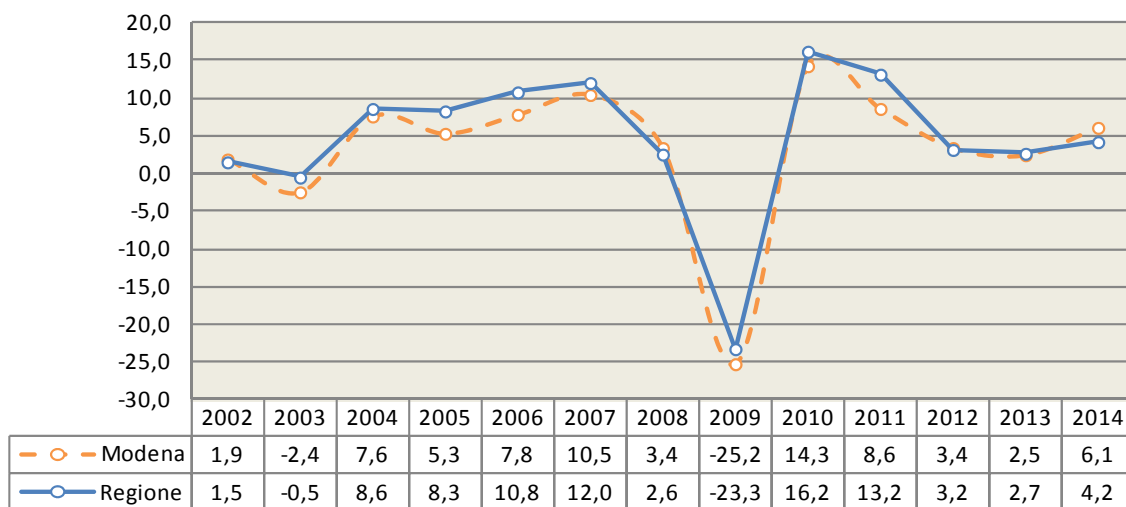


Fonte: indagine congiunturale Camera di commercio.

Dai risultati si evidenzia una sostanziale tenuta dell'export. Confrontando i primi nove mesi del 2014 con lo stesso periodo dell'anno precedente la tendenza è positiva (+6,1%), superiore a quella regionale (+4,2%).

Fig.4 - Andamento delle esportazioni provinciali e regionali (Tassi di variazione %)

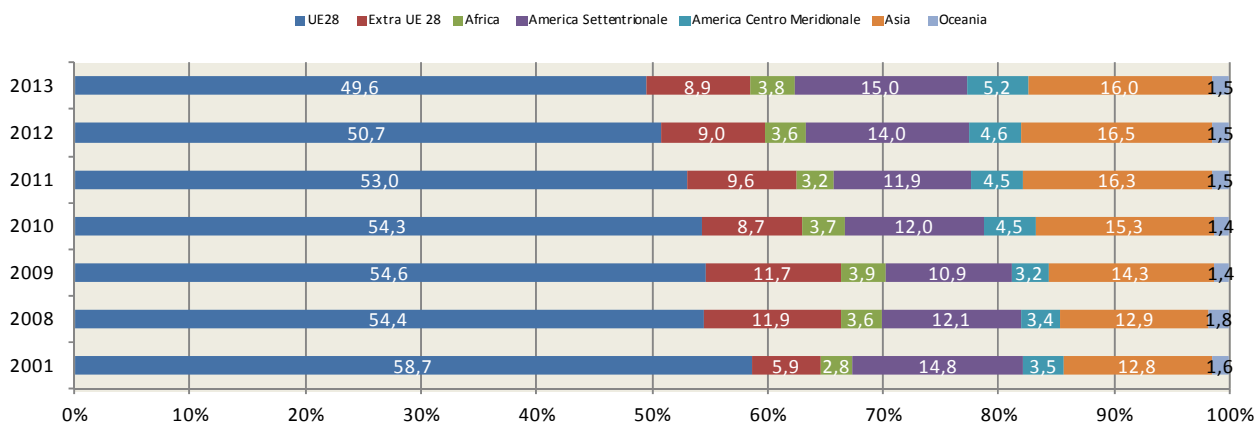
Confronto esportazioni provinciale e regionale
(Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2013).

Tutte le province dell'Emilia-Romagna, tranne Forlì-Cesena (-0,5%), registrano valori positivi, con Ferrara al primo posto (+9,0%), seguita da Piacenza (+7,4%) e da Modena (+6,1%), che mantiene il secondo posto in regione dopo Bologna per volume totale di esportazioni (21,5%). Riguardo i settori economici, il confronto con i primi nove mesi del 2013 evidenzia risultati piuttosto incoraggianti, con incrementi a due cifre per i mezzi di trasporto (+11,1%), che ormai rappresentano un quarto dell'export provinciale, una buona performance della ceramica (+7,5%) e del biomedicale (+3,9%). L'unico settore leggermente negativo è il tessile abbigliamento (-0,8%).

Fig.5 - Ripartizione per macroarea dei mercati di esportazione 2001-2013



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2013).

Tra le aree geografiche si registra l'exploit delle esportazioni nei 13 nuovi paesi entrati nell'Unione Europea dal 2004 ad oggi, che registrano un sensibile incremento (+19,8%), bene anche il mercato asiatico (+11,2%) e l'Africa del Nord (+10,5%). Anche il nucleo storico della UE tiene bene (+8,8%), mentre continua il calo nelle aree che comunque sono poco significative per le aziende modenesi, come l'Africa Centro meridionale (-11,2%) e il Canada (-6,1%).

Tab.5 - Esportazioni, importazioni, saldo commerciale e tasso di copertura - Modena - 2001-2013

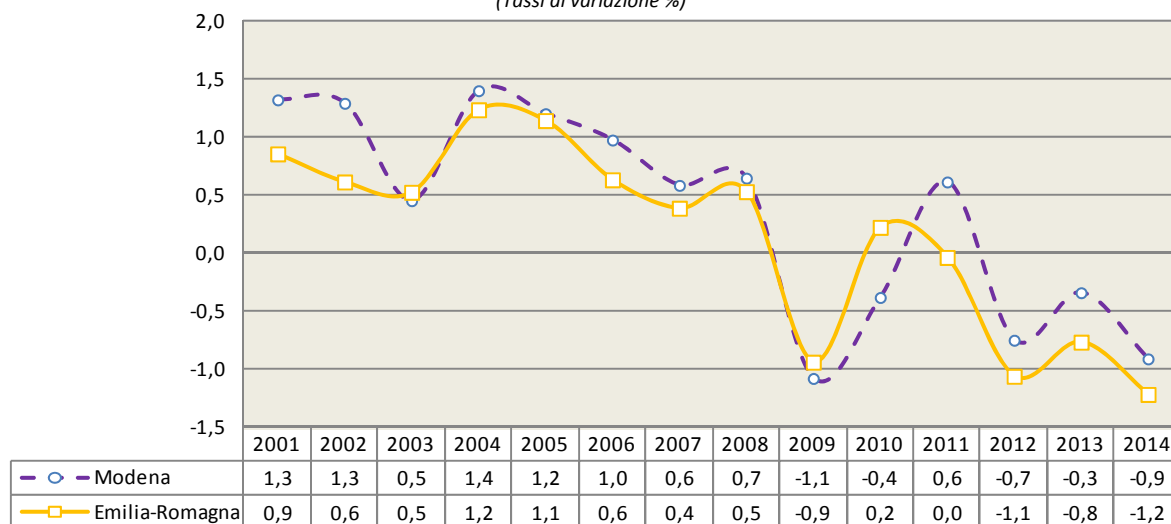
ANNO	ESPORTAZIONI	IMPORTAZIONI	SALDO	TASSO DI COPERTURA
2001	7.854.875.349	3.346.070.247	4.508.805.102	234,7
2002	8.004.420.439	3.380.987.938	4.623.432.501	236,7
2003	7.808.515.554	3.538.669.283	4.269.846.271	220,7
2004	8.402.210.746	3.771.266.663	4.630.944.083	222,8
2005	8.848.504.584	3.935.498.439	4.913.006.145	224,8
2006	9.541.342.749	4.558.758.313	4.982.584.436	209,3
2007	10.539.329.072	4.951.507.673	5.587.821.399	212,9
2008	10.899.043.809	4.642.367.477	6.256.676.332	234,8
2009	8.148.254.813	3.582.894.777	4.565.360.036	227,4
2010	9.311.078.259	4.569.509.980	4.741.568.279	203,8
2011	10.112.811.274	4.930.870.058	5.181.941.216	205,1
2012	10.458.217.534	4.623.237.967	5.834.979.567	226,2
2013	10.716.278.610	4.829.327.491	5.886.951.119	221,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2013).

L'incremento del saldo e la contemporanea caduta del tasso di copertura indica che il valore delle esportazioni è in crescita più velocemente di quello delle importazioni, pertanto dal commercio estero arriva una crescita del valore economico territoriale. Tra i primi dieci stati per volume di esportazioni, rimangono al primo posto gli Stati Uniti, che però rallentano la loro corsa mostrando un incremento più modesto rispetto ai risultati precedenti (+1,4%). Bene tutti gli altri paesi europei, con in testa il Regno Unito (+19,1%), seguito dai Paesi Bassi (+9,6%) e dalla Germania (+8,0%).

Il mercato cinese cresce del +7,5%, mentre si riduce la Russia, colpita anche dall'embargo per la crisi Ucraina, che perde l'1,2%. In provincia di Modena le imprese attive risultano in calo, passando da 67.470 unità in media d'anno 2013 a 66.860 del 2014, con una diminuzione di 610 imprese, pari al -0,9%. Secondo le rilevazioni del registro delle imprese il saldo negativo tra iscritte e cessate, è dato soprattutto dalla forte diminuzione delle imprese iscritte, che hanno raggiunto il minimo degli ultimi cinque anni e risultano in calo del -8,4% rispetto al 2013. Anche le imprese cessate sono in diminuzione (-10,7%), in questo modo la flessione della consistenza è risultata meno evidente.

Fig.6 - Dinamica delle imprese attive - Confronto Modena e Regione Emilia-Romagna 2001-2014
(Tassi di variazione %)

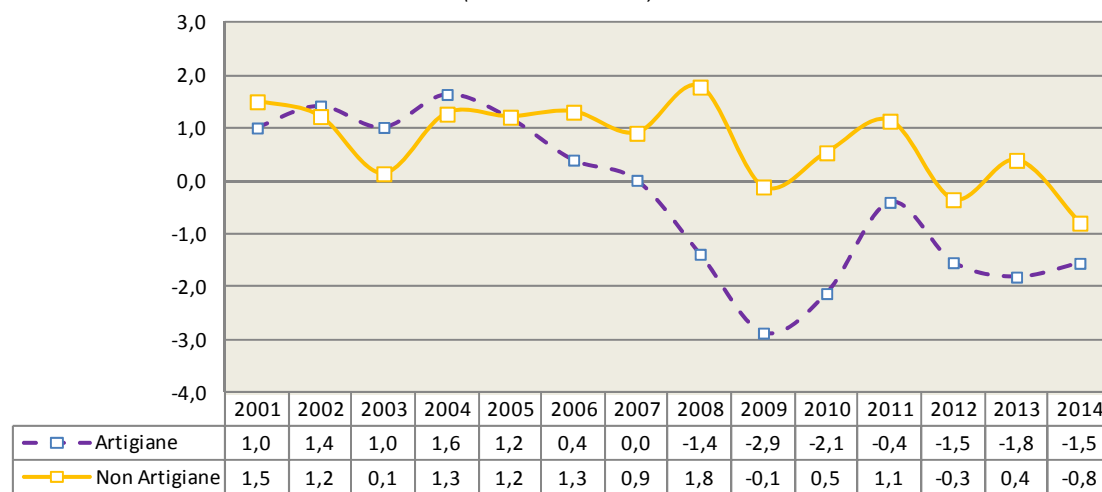


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Considerando la forma giuridica, nel 2014 sono in ulteriore riduzione le società di persone (-2,9%) e le ditte individuali (-1,1%), mentre continua l'aumento delle società di capitale (+2,0%) e delle altre forme di impresa, come cooperative e consorzi, (+1,5%).

La flessione maggiore si registra nell'agricoltura (-2,4%), seguita dal settore manifatturiero (-1,5%) all'interno del quale solo l'alimentare mostra un lieve incremento (+0,3%), e dalle costruzioni (-1,3%). L'unico settore pressoché stabile è quello dei servizi (+0,1%), dove però si registrano comparti in forte crescita come l'istruzione (+6,8%), i servizi alle imprese" (+4,4%) e i servizi di informazione e comunicazione (+1,8%), e comparti in contrazione come i servizi di logistica (-2,0%), le attività immobiliari (-1,4%) e le attività finanziarie (-1,0%). In diminuzione anche le imprese nei settori portanti dell'economia modenese come la ceramica (-3,2%), il tessile abbigliamento (-1,8%) e il metalmeccanico (-1,6%) all'interno del quale il settore della fabbricazione di mezzi di trasporto evidenzia performance fra le peggiori (-3,7%). La consistenza delle imprese artigiane è calata di 342 unità, con un tasso di sviluppo negativo del -1,5%, in leggera riduzione rispetto al 2013, ma a conferma sostanziale del trend negativo iniziato nel 2007.

Fig.7 - Dinamica delle imprese attive - Confronto Imprese artigiane e non artigiane 2001-2014
(Tassi di variazione %)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

In forte e continuo sviluppo è invece il fenomeno dell'imprenditoria femminile. Fra il 2003 e il 2013 c'è stato un incremento di oltre 2.000 imprese a forte presenza femminile che corrisponde ad una crescita del 14%. Le attuali 14.265 imprese femminili rappresentano ormai oltre il 21% del totale, mentre nel 2003 tale quota non superava il 19%.

Tab.6 - Imprese femminili attive in provincia di Modena per presenza

LIVELLO DI PRESENZA	DATI ASSOLUTI										
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Maggioritaria	177	204	208	200	213	222	665	672	674	686	694
Forte	803	769	744	721	699	724	1.265	1.285	1.290	1.295	1.321
Esclusiva	11.789	12.103	12.345	12.586	12.837	13.041	12.161	12.208	12.289	12.297	12.210
Totale	12.769	13.076	13.297	13.507	13.749	13.987	14.091	14.165	14.253	14.278	14.225
LIVELLO DI PRESENZA	COMPOSIZIONE PERCENTUALE										
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Maggioritaria	1,4	1,6	1,6	1,5	1,5	1,6	4,7	4,7	4,7	4,8	4,9
Forte	6,3	5,9	5,6	5,3	5,1	5,2	9,0	9,1	9,1	9,1	9,3
Esclusiva	92,3	92,6	92,8	93,2	93,4	93,2	86,3	86,2	86,2	86,1	85,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Un dato di rilievo per l'analisi del sentimento sulla congiuntura e per capire lo stato di salute del sistema produttivo è il numero di protesti. Su questo argomento la Camera di Commercio rileva che nel 2014 è stato pari a 7.097 con un decremento del 30,7% rispetto all'anno precedente.

In misura ancora maggiore è diminuito l'importo complessivo degli effetti protestati che si attesta a 11,8 milioni di euro con una contrazione del -37,3%. Nel 2014 in sostanza, permangono le tendenze inerziali degli ultimi anni per quanto riguarda la nascita e la cessazione delle imprese, confermando un trend negativo strutturale, tuttavia il clima economico per le imprese presenti sul mercato appare in miglioramento e le difficoltà commerciali e finanziarie a breve termine sembrano allentarsi leggermente.

CAPITOLO 3 - OCCUPAZIONE E MERCATO DEL LAVORO

Nel 2013 gli occupati erano diminuiti di quasi 9.000 unità rispetto al 2012, riportandosi ai livelli del 2011. Il tasso di occupazione si è quindi attestato al 67,3% (il 2,1% in meno rispetto al 2012). Tutto l'aggiustamento è stato pagato dall'occupazione femminile, il cui tasso è sceso dal 64,1% al 60,4%.

Tab.7 - Occupazione dipendente e autonoma per settore - 2006-2013

SETTORE DI ATTIVITA'		VALORI ASSOLUTI							
		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Autonomi	Agricoltura	7.444	5.871	5.420	6.957	5.830	2.371	4.557	5.039
	Industria	29.942	30.812	25.061	26.049	20.472	17.450	18.111	20.985
	Industria s.s.	19.073	17.465	13.542	16.332	11.033	10.135	9.511	10.703
	Costruzioni	10.869	13.347	11.519	9.717	9.439	7.315	8.600	10.282
	Servizi	44.141	52.034	57.691	53.061	47.903	44.258	44.109	43.809
	Altre attività	24.535	29.938	31.880	33.923	31.442	29.116	28.541	26.468
	Commercio	19.606	22.096	25.811	19.138	16.461	15.142	15.568	17.341
	Totale	81.527	88.717	88.172	86.067	74.205	64.079	66.777	69.833
Dipendenti	Agricoltura	3.725	3.762	2.937	4.207	1.877	1.658	3.715	2.624
	Industria	106.228	107.377	101.075	102.420	109.255	119.352	115.997	110.774
	Industria s.s.	97.890	100.109	89.225	92.840	98.253	110.018	104.118	98.880
	Costruzioni	8.338	7.268	11.850	9.580	11.002	9.334	11.879	11.894
	Servizi	116.422	116.242	126.992	119.784	118.689	129.761	136.700	131.160
	Altre attività	89.669	89.325	97.102	92.643	90.953	104.026	112.201	108.718
	Commercio	26.753	26.917	29.890	27.141	27.736	25.735	24.499	22.442
	Totale	226.375	227.381	231.004	226.411	229.821	250.771	256.412	244.558

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

Inoltre l'effetto composizione ha evidenziato che la componente di lavoro dipendente era inserita in un trend declinante che ha visto ridursi i lavoratori dipendenti di quasi 12.000 unità (da 256.412 a 244.558), a fronte di un incremento di circa 3.000 unità di lavoratori autonomi (da 66.777 a 69.883). Questo fenomeno è stato particolarmente rilevante nel settore industriale, dove sono diminuiti di oltre 5.000 occupati dipendenti tutti nel manifatturiero a fronte di una crescita di oltre 3.000 occupati autonomi metà nel manifatturiero e metà nel settore delle costruzioni. Nelle attività di servizio si è registrato un incremento di lavoratori autonomi nel settore del commercio, mentre negli altri settori dei servizi si è registrata una forte contrazione di oltre 2.000 occupati.

Tab.8 - Tassi di occupazione, disoccupazione,attività - 2004-2013

ANNO	TASSO DI OCCUPAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE			TASSO DI ATTIVITA'		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2004	76,2	63,4	69,9	2,9	4,7	3,7	78,5	66,6	72,6
2005	77,7	62,0	70,0	2,9	4,7	3,7	80,1	65,1	72,7
2006	75,7	62,7	69,3	2,5	3,2	2,8	77,7	64,7	71,3
2007	79,0	62,8	71,0	2,2	5,2	3,5	80,8	66,3	73,7
2008	79,6	62,3	71,1	2,2	4,8	3,3	81,5	65,4	73,5
2009	74,4	62,2	68,4	5,2	5,1	5,2	78,6	65,6	72,2
2010	73,0	59,5	66,3	6,1	7,7	6,8	77,8	64,6	71,3
2011	75,0	60,9	67,9	4,5	6,2	5,3	78,6	64,9	71,8
2012	74,3	64,5	69,4	6,2	5,3	5,8	79,3	68,1	73,8
2013	74,2	60,3	67,3	6,2	9,2	7,6	79,3	66,5	72,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

Per quanto riguarda il 2014 la indisponibilità di dati definitivi relativamente agli occupati non ci consente agevoli comparazioni e indicazioni di tendenza. Si può tuttavia fare riferimento alla rilevazione delle forze di lavoro ISTAT che ci mostrano una tendenza ad una ulteriore contrazione degli occupati, stimabile nel 2,6% rispetto al 2013. Anche in questo caso a pagare la contrazione è la componente femminile che perde il 3,6% di occupati. Dal 2012 gli occupati di sesso femminile sono diminuiti del 9%, mentre quelli di sesso maschile sono sostanzialmente stabili. L'andamento della disoccupazione è stata in forte crescita nel 2013 rispetto al 2012 (il tasso è passato dal 5,8% al 7,6%)

tutto a carico della componente femminile (con un tasso passato dal 5,3% al 9,2%), nel 2014, secondo i dati ISTAT la disoccupazione dovrebbe essere in crescita (il tasso dovrebbe raggiungere il 7,9%) ma ad un saggio di crescita molto rallentato: i disoccupati dovrebbero aumentare del 4% (erano aumentati del 25% l'anno precedente) e dovrebbero essere tutti di sesso maschile, dato che la disoccupazione femminile dovrebbe essersi contratta del 7%.

Naturalmente questo effetto sull'offerta di lavoro ha caratteristiche legate alla partecipazione al mercato del lavoro, per cui il tasso di attività femminile si è ridotto del 3% (dal 66,3% al 63,7%), particolarmente rilevante nella fascia di età fra i 15 e i 24 anni (-7%), e dall'evoluzione migratoria che ha visto le comunità a prevalenza femminile ridurre la propria presenza sul territorio di qualche migliaio di persone. Anche il tasso di attività maschile è in contrazione di circa un punto percentuale, evidenziando che la dinamica del mercato del lavoro locale negli ultimi anni ha favorito il fenomeno dello scoraggiamento.

Tab.9 - Tasso di sottoutilizzo per provincia - 2013-2014

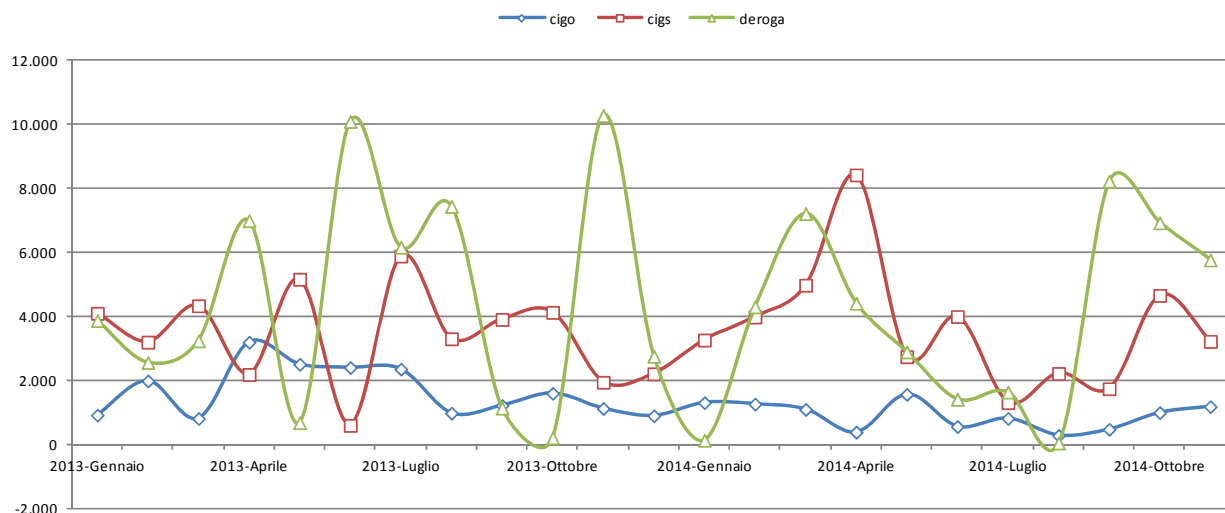
PROVINCIA	Forze di lavoro	In cerca di Occupazione	Lavoratori equivalenti Corretti di fattore tiraggio	Scoraggiati	Tasso di disoccupazione	Tasso di sottoutilizzo 2013 (A)	tasso di disoccupazione 2014 (B)	diff (A-B)
Bologna	483.114	40.662	5.583	11.789	8,4	11,7	7,00	4,7
Ferrara	163.006	23.100	1.536	4.605	14,2	17,4	13,03	4,4
Forlì-Cesena	185.227	11.160	2.950	9.186	6,0	12,0	7,07	4,9
Modena	340.103	25.712	4.806	7.719	7,6	11,0	7,01	4,0
Parma	218.915	16.481	1.745	3.360	7,5	9,7	7,09	2,6
Piacenza	133.571	10.849	1.739	3.397	8,1	11,7	9,04	2,6
Ravenna	189.059	18.776	1.891	3.890	9,9	12,7	9,02	3,7
Reggio Emilia	252.001	14.821	2.918	4.479	5,9	8,7	6,06	2,6
Rimini	151.783	17.400	2.362	7.057	11,5	16,9	11,01	5,9
Emilia-Romagna	2.116.779	178.961	25.530	55.482	8,5	12,0	7,1	4,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat Rilevazione continua Forze di Lavoro e Inps.

La forte ripresa del tasso di sottoutilizzo della forza lavoro è un importante allarme sulle condizioni di attrattività del mercato del lavoro. Nel 2013, gli scoraggiati sono calcolati in 7.719 unità, circa 1.900 unità in più rispetto al 2012. Il fatto che il valore sia inferiore a quello medio regionale e Modena si collochi in fondo alla classifica regionale assieme a Parma e Reggio Emilia, non può essere di conforto in alcun modo.

Ci sono segnali di contrazione della cassa integrazione in deroga e straordinaria, mentre la cassa ordinaria continua a interessare circa 1.800 lavoratori equivalenti. Complessivamente la CIG coinvolge circa 10.000 lavoratori equivalenti. Il quadro a fine 2014 racconta di un sistema che richiede 917.000 ore di CIG concentrate per oltre un terzo nel settore meccanico, e per un sesto ciascuno nei settori delle ceramiche e del commercio. Fra tutte le provincie della regione Modena è quella in cui il ricorso alla CIG in deroga è maggiore e colloca il territorio ad un livello del 24,5% in termini di lavoratori coinvolti, di circa il 21% in termini di ore richieste e del 25,5% in termini di unità locali. Ben al di sopra del peso dell'economia modenese rispetto al valore aggiunto regionale. Esiste una sofferenza in chiave di specializzazione.

Fig.8 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento, anni 2013-2014



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate (INPS).

In questo quadro il ricorso a forme di avviamento al lavoro con modalità di lavoro a tempo determinato e a lavoro in somministrazione superiore al passato restituisce l'immagine di un contesto poco propenso ad investire sul capitale umano, da cui emerge una straordinaria necessità di investire con grande determinazione su meccanismi di inserimento lavorativo più strutturati e vicini alle esigenze delle imprese. Di positivo si registra un incremento degli avviamenti per le classi di età più giovani: non è ancora da considerare come una tendenza in atto, tuttavia può essere considerato un segnale della necessità di ringiovanimento del mercato del lavoro locale.

Tab.10 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per tipologia contrattuale serie storica - 2008-2014, (Dati riferiti al 1° semestre)

CONTRATTO	N							%						
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Apprendistato	4.441	2.435	2.516	2.767	2.560	2.273	2.228	5,8	4,1	4,2	4,2	3,9	3,7	3,4
Associazione in partecipazione	253	208	241	224	254	229	221	0,3	0,3	0,4	0,3	0,4	0,4	0,3
Contratto di agenzia	8	87	86	72	65	53	73	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Contratto di inserimento lavoro	218	97	128	145	119	0	0	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
Contratto formazione e lavoro	52	7	14	1	2	0	3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Lavoro a progetto/collaborazione	4.328	4.008	3.980	3.931	3.515	2.791	2.605	5,6	6,7	6,6	5,9	5,4	4,5	4,0
Lavoro a tempo determinato	28.911	23.505	26.458	29.432	28.906	32.310	35.588	37,6	39,1	43,9	44,3	44,1	52,5	54,9
Lavoro a tempo indeterminato	15.277	9.495	9.373	9.808	9.525	9.435	7.835	19,9	15,8	15,6	14,8	14,5	15,3	12,1
Lavoro autonomo	0	77	250	380	460	527	638	0,0	0,1	0,4	0,6	0,7	0,9	1,0
Lavoro domestico	2.010	7.059	2.814	2.853	3.261	2.783	3.030	2,6	11,8	4,7	4,3	5,0	4,5	4,7
Lavoro nella pubblica amministrazione	12.705	7.328	7.224	8.503	8.676	326	6	16,5	12,2	12,0	12,8	13,2	0,5	0,0
Lavoro somministrato	8.686	5.734	7.122	8.317	8.186	10.853	12.600	11,3	9,6	11,8	12,5	12,5	17,6	19,4
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Codifica inesistente	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	76.889	60.040	60.206	66.433	65.529	61.580	64.827	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 29/09/2014.

Continua peraltro la polarizzazione del mercato del lavoro, tanto che gli avviamenti al lavoro sono riferiti a due categorie di professionalità: le professioni ad elevata qualificazione e le professioni non qualificate. La polarizzazione riflette la dicotomia del sistema produttivo che necessita di alte qualificazioni nelle imprese di natura globale, e di basse qualifiche per le imprese costrette ad operare sul mercato interno a basso valore.

La tavola 11 mostra che il processo di ristrutturazione non si è arrestato, anzi la crescita del 6,7% delle iscrizioni alle liste di mobilità, che nella prima metà del 2014 erano diventate oltre 1.092 casi contro i 799 del 2013 mostra un andamento inarrestabile della contrazione occupazionale. Il fenomeno coinvolge prevalentemente la classe dei lavoratori con più di 50 anni, di preferenza maschi, e le

femmine di età superiore ai 40 anni. In sostanza, le donne sono avviate alla mobilità con anticipo rispetto agli uomini.

Tab.11 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento nel periodo gennaio-giugno 2014/2013

ETÀ		Saggi di variazione assoluta Gen-Giu 2014 rispetto Gen-Giu 2013			Saggi di variazione percentuale Gen-Giu 2014 rispetto Gen-Giu 2013		
		L. 223/91	L. 236/93	Totale	L. 223/91	L. 236/93	Totale
<25	Maschi	1	0	1	33,3	-	33,3
25-29		3	0	3	13,0	-	13,0
30-39		15	0	15	12,7	-	12,7
40-49		48	0	48	27,4	-	27,4
>50		123	0	123	75,5	-	75,5
TOTALE		190	0	190	39,4	-	39,4
<25	Femmine	-2	0	-2	-40,0	-	-40,0
25-29		0	0	0	0,0	-	0,0
30-39		21	0	21	30,4	-	30,4
40-49		42	0	42	39,6	-	39,6
>50		42	0	42	35,3	-	35,3
TOTALE		103	0	103	32,5	-	32,5
<25	Totale	-1	0	-1	-12,5	-	-12,5
25-29		3	0	3	7,3	-	7,3
30-39		36	0	36	19,3	-	19,3
40-49		90	0	90	32,0	-	32,0
>50		165	0	165	58,5	-	58,5
TOTALE		293	0	293	36,7	-	36,7

Fonte: Regione Emilia-Romagna, Flash sul mercato del lavoro.

Il mercato del lavoro, ancorché meno sottoposto a pressione per effetto della riduzione dell'offerta determinata dall'andamento cedente della popolazione residente, rimane comunque ancora depresso, con scarse opportunità occupazionali e alta volatilità nelle forme di occupazione. Un dato parzialmente incoraggiante, che tuttavia va verificato con attenzione e valutato con cautela, viene dalle rilevazioni del sistema camerale che si spinge a sostenere che la domanda di lavoro stia mostrando nel primo trimestre 2015 un miglioramento dal punto di vista tendenziale: rispetto ai 2.380 contratti dello stesso trimestre dello scorso anno l'aumento è del 14%.

Questa variazione tendenziale positiva è il risultato di un aumento del 22% delle intenzioni annunciate di assunzioni dirette effettuate dalle imprese e di un incremento del 2% dei contratti atipici. In termini assoluti, in questo trimestre le assunzioni effettuate dalle imprese dovrebbero essere 1.780 (due terzi dei contratti totali), mentre i contratti atipici dovrebbero essere 940 (il 34%). Non sono tuttavia questi dati a poter far pensare alla necessaria inversione di tendenza che da molto tempo ormai si sta attendendo.

CAPITOLO 4 - EFFETTI SOCIALI

I dati illustrati in precedenza presentano un quadro con forti ripercussioni sociali. Non solo perché il mercato del lavoro continua e rimanere stagnante, non solo perché le imprese mostrano grande determinazione nella ricerca di ammodernare le proprie strutture con il ricorso al ricambio della forza lavoro ritenuta obsoleta, ma anche perché tutto questo si innesta su una situazione di grande difficoltà determinata dagli eventi sismici e che non sono stati del tutto risolti.

Oltre agli effetti reddituali il sisma ha determinato anche sostanziali effetti patrimoniali la cui dimensione effettiva la si può notare sull'evoluzione del livello di povertà.

Tab.12 - Numero di famiglie in condizioni di povertà relativa. Valori assoluti e incidenze percentuali sul totale delle famiglie Province dell'Emilia-Romagna - 2009-2012

PROVINCIA	2009		2010		2011		2012	
	Famiglie	Incidenza %	Famiglie	Incidenza %	Famiglie	Incidenza %	Famiglie	Incidenza %
Piacenza	5.160	4,1	3.649	2,9	4.129	3,2	3.752	2,9
Parma	5.539	2,9	4.766	2,5	4.982	2,4	6.589	3,2
Reggio nell'Emilia	6.014	2,8	8.431	3,9	12.018	5,3	13.827	6,1
Modena	6.876	2,4	6.868	2,4	12.087	4,0	14.620	4,9
Bologna	18.887	4,1	23.024	5,0	29.428	6,1	26.988	5,6
Ferrara	10.380	6,5	12.983	8,1	12.296	7,5	8.487	5,2
Ravenna	9.749	5,7	11.979	7,0	11.277	6,3	10.296	5,8
Forlì-Cesena	7.113	4,4	6.250	3,8	7.421	4,4	7.686	4,5
Rimini	9.121	6,8	9.941	7,3	9.152	6,5	9.222	6,5
Emilia-Romagna	78.840	4,1	87.891	4,6	102.790	5,2	101.466	5,1

Fonte: Unioncamere - Si.Camera.

La tavola 12 mostra chiaramente che in provincia c'è stato un raddoppio delle famiglie in condizioni di povertà nel 2012 rispetto al 2009, con una performance che non ha paragoni in regione. Il dato tuttavia è concentrato e riguarda nei fatti le zone colpite dal sisma, dove si sono registrati anche gli aumenti di spesa per assistenza sociale. La tavola mostra che nel periodo 2009-2012 la spesa sociale nei distretti della provincia è diminuita complessivamente, tuttavia il dato relativo al distretto di Mirandola è in grande espansione. Se si allarga lo sguardo al periodo della crisi i risultati sono diversi e la spesa per assistenza sociale cresce dell'1,8% all'anno in tutta la provincia, associando ai risultati del distretto di Mirandola anche quelli di Modena, Sassuolo e Vignola. In questo modo si descrive un fenomeno piuttosto chiaro, secondo il quale l'impovertimento della popolazione in provincia si è verificato per effetto della crisi determinando una crescita del fabbisogno di assistenza sociale nella popolazione dei diversi distretti. Su tale situazione si sono innestati gli effetti del sisma che hanno accentuato il fabbisogno nelle specifiche aree colpite.

Da questo processo rimangono immuni i distretti di Carpi e Castelfranco, dove si concentrano le maggiori opportunità occupazionali e di crescita demografica.

Tab.13 - Spesa per assistenza sociale nei distretti della provincia di Modena - 2007-2012 (valori assoluti, Tassi di crescita medi annui CAGR in %)

DISTRETTO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	CAGR 2007-12	CAGR 2009-12
Carpi	11.022,73	10.869,11	11.388,74	11.971,57	7.740,02	7.084,92	-7,1%	-11,2%
Castelfranco	4.952,60	5.439,88	5.987,32	5.929,12	4.416,60	4.218,26	-2,6%	-8,4%
Mirandola	9.404,41	9.441,99	9.882,64	10.027,09	8.772,77	17.167,41	10,6%	14,8%
Pavullo	2.741,87	2.950,51	3.493,38	3.611,96	3.427,85	2.883,25	0,8%	-4,7%
Sassuolo	11.664,80	12.108,84	14.944,64	15.937,07	14.799,32	12.969,86	1,8%	-3,5%
Vignola	4.980,91	5.013,86	5.658,35	6.360,22	5.701,25	5.431,61	1,5%	-1,0%
Modena	27.722,01	31.802,05	34.066,57	33.608,13	33.904,98	31.064,20	1,9%	-2,3%
Provincia	72.489,32	77.626,25	85.421,63	87.445,16	78.762,79	80.819,51	1,8%	-1,4%

Fonte: nostre elaborazioni su dati OpenPolis Bilanci.

Se associamo queste evidenze a quelle relative alla popolazione in calo, all'invecchiamento della forza lavoro, alla contrazione della popolazione straniera presente in provincia otteniamo una mappa

dei fabbisogni di perequazione sociale sul territorio che può essere sintetizzato nella tavola 14 da cui si evince il quadro delle esigenze occupazionali e dei target della politica per lo sviluppo territoriale.

Tab.14 - Evoluzione del fabbisogno occupazionale in provincia di Modena per distretto (valori assoluti, incidenza %)

DISTRETTO	TOT	MAX	MIN	Media/Comune	MAX Incidenza	MIN Incidenza	Media Incidenza
Carpi	3.875	2.882	174	969	11,23	3,64	10,06
Castelfranco	2.655	671	257	442	30,97	8,83	13,00
Mirandola	2.762	947	-158	307	36,87	-13,04	8,84
Modena	2.643	2.643	2.643	2.643	2,99	2,99	2,99
Pavullo	572	223	-15	57	22,20	-2,61	4,85
Sassuolo	5.215	1.943	-37	652	14,40	-5,46	9,62
Vignola	2.954	816	24	328	19,37	3,39	9,47
Provincia	20.675						

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT, SMAIL.

Si rileva una contrazione degli obiettivi individuati nel passato per effetto di una rimodulazione della struttura produttiva del territorio e della modifica della struttura della popolazione, in calo di circa 4000 unità fra il 2012 e il 2013.

Attualmente le aree a maggiore sofferenza sono quelle del distretto di Sassuolo, dove l'occupazione distrettuale segna il passo. Nelle aree del sisma invece, si rilevano situazioni molto differenziate, e contemporaneamente si trovano lì i comuni in cui è più elevato il fabbisogno sulla capacità occupazionale installata, e i comuni in cui il valore assoluto del fabbisogno risulta negativo per effetto di un marcato spopolamento dell'area. Nei distretti di Carpi e Castelfranco si concentrano i fabbisogni medi relativi alla capacità produttiva installata perché sono le uniche aree della provincia in cui aumenta la popolazione, e in sostanza si continua a perseguire il modello di sviluppo tradizionale. I fenomeni migratori interni hanno avuto un peso importante per questo tipo di dinamica.

CAPITOLO 5 - IL QUADRO DEGLI INVESTIMENTI STRATEGICI PREVISTI SUL TERRITORIO CON ORIZZONTE 2019

Nel contesto economico appena delineato diviene fondamentale comprendere quali elementi possano essere di stimolo e incentivo a creare migliori condizioni di crescita economica che possano anche portare ad un solido contesto occupazionale.

Il tema essenziale per l'evoluzione dell'economia provinciale passa dalla volontà e capacità di produrre uno sforzo di investimento da parte delle imprese e dei soggetti pubblici, il cui compito è spesso quello di creare le condizioni affinché l'investimento privato possa svolgersi al massimo delle sue potenzialità. A questo riguardo esistono attività di investimento che hanno un valore strategico in quanto possono essere elemento di traino per altre iniziative produttive, economiche e occupazionali, oppure perché possono essere funzionali ad attrarre ulteriori capacità di investimento sul territorio. La rassegna delle iniziative di questo genere che sono state delineate per il territorio provinciale si accompagna ad un'analisi degli effetti economici, diretti, indiretti e indotti che questi si presume possano avere sull'economia provinciale e rispetto ai quali sono stati calcolati gli effetti occupazionali prevedibili in termini quantitativi (come numero di posti di lavoro stabili connessi alle attività analizzate) e qualitativi (come tipologia di occupazione e stabilità nel tempo).

Complessivamente l'analisi ha riguardato progetti di carattere infrastrutturale, immateriale e produttivo la cui dimensione economica complessiva si colloca attorno ai 2,3 miliardi di euro di cui 1,168 interesseranno l'economia del territorio provinciale.

5.1 - Gli investimenti produttivi

La tab.6 mostra come gli investimenti produttivi, in larga misura destinati alla ricostituzione della capacità produttiva installata prima del sisma, abbiano comunque un impatto occupazionale positivo dovuto all'ammodernamento delle tecnologie di processo danneggiate e a un incremento delle attività produttive connesse con i nuovi impianti. Un miglioramento qualitativo della capacità produttiva installata si accompagna ad una maggiore competitività degli stabilimenti ricostruiti anche nella logica di "competizione interna" alle imprese multinazionali che realizzano gli investimenti.

Tab.15 - Stima dell'impatto occupazionale degli investimenti produttivi (valori in espressi in migliaia di €)

PRODUTTIVI	Produzione	Valore Aggiunto	Redditi da lavoro	Oneri sociali	Ammortamenti	Risultato lordo di gestione	Occupati	% Occupazione
Agricoltura, silvicoltura e pesca	100	76	25	5	32	28	0	0%
Industria in senso stretto	142.573	49.004	28.297	8.446	10.837	7.838	195	41%
Costruzioni	119.448	42.472	17.667	5.122	4.332	19.122	186	39%
Totale industria	262.022	91.477	45.963	13.568	15.169	26.960	381	80%
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	13.305	7.639	3.239	765	1.490	2.652	24	5%
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	65.542	38.208	9.104	2.181	6.899	20.946	65	14%
Altre attività di servizi	1.326	760	524	131	40	163	7	1%
Totale servizi	80.173	46.607	12.867	3.077	8.429	23.761	95	20%
Totale	342.295	138.160	58.855	16.650	23.630	50.749	477	100%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna.

I circa 202 milioni di risorse derivanti al territorio dagli investimenti descritti producono un incremento di 477 occupati, pari al 14,6% dell'occupazione complessiva derivante dal piano di investimenti proposto. Si tratta di una occupazione che presenta una più elevata stabilità nel tempo, poiché basata non sull'attività di costruzione o ricostruzione, bensì sulla ripresa dell'attività

economica delle imprese che realizzano gli investimenti. I fattori di mercato di base, che sostengono questa occupazione, sono quindi di più lunga durata rispetto a quelli temporanei derivanti dalla realizzazione degli investimenti stessi. Il moltiplicatore economico di questo tipo di investimento è di 1,67 dovuto ad un moltiplicatore di 1,60 del settore dei servizi avanzati e al 2,28 del settore manifatturiero, che contrastano il modesto 1,18 del settore delle costruzioni. Il costo per posto di lavoro è di 717.599 euro, che corrisponde ad un investimento di 429.769 euro per posto di lavoro. Il costo complessivo è chiaramente molto elevato in ragione della marcata innovazione tecnologica contenuta nel modello di investimento e dell'elevato grado di automazione che l'innovazione comporta. L'occupazione è comunque più elevata nel settore industriale (41%) e anche nel settore dei servizi avanzati (14%) rispetto al valore dell'impatto generale.

Gli investimenti produttivi puntano quindi su un modello ad elevata innovazione, che fa crescere un'occupazione di lungo periodo nel settore industriale e fornisce uno stimolo consistente al settore dei servizi avanzati territoriali. Il quadro che emerge evidenzia due caratteristiche principali che consentono di sviluppare una chiave di lettura per le strategie di sviluppo dell'economia locale.

La prima evidenza è che le iniziative di investimento strategico si distribuiscono in settori di specializzazione. Il settore più coinvolto è il ceramico che evidenzia iniziative di crescita e sviluppo. Il Gruppo Marazzi raddoppia la capacità produttiva dello stabilimento di Fiorano Modenese, mentre il Gruppo Florim Ceramiche allarga la capacità produttiva con nuove linee (forni, presse e linee di taglio e decorazione) e un nuovo sistema di logistica con magazzino automatico e nuovo piazzale. A questi investimenti significativi che testimoniano la vitalità del settore si aggiungono gli investimenti diffusi per la razionalizzazione e l'efficienza energetica delle imprese del comprensorio di Sassuolo.

In secondo luogo c'è il settore meccanico, con gli investimenti di Titan, WAM e Mantovanibenne in cui la ricostruzione post-sisma si accompagna ad azioni di allargamento e innovazione organizzativa. Titan concentra nel nuovo stabilimento di Finale Emilia le attività di produzione italiane del gruppo Titan Europe acquisito nel corso del 2013 e assieme all'acquisto di ITM diviene un operatore importante nel panorama della meccanica per macchine agricole e movimento terra della provincia. La ricostruzione dello stabilimento WAM consolida la presenza del gruppo nella meccanica provinciale e conferma l'organizzazione della produzione a ciclo integrato con un miglioramento tecnologico che consente una maggiore competitività. La ricostruzione dello stabilimento di Mantovanibenne si associa ad un allargamento e ammodernamento del magazzino e ad un aggiornamento tecnologico degli impianti di produzione.

Il terzo settore coinvolto è l'agroalimentare. In questo ambito il dinamismo delle imprese nei settori dell'ortofrutta, della lavorazione della carne, del lattiero caseario, si collegano a progetti innovativi legati alla qualità dell'alimentazione. Gli investimenti più significativi sono quelli di Menù nel settore delle conserve, che nella ricostruzione dello stabilimento ha colto l'occasione per lanciare nuove linee di prodotto, quello di Mec Palmieri, che conferma la presenza di un operatore qualificato nel settore della gastronomia tradizionale del territorio.

La seconda evidenza è che la natura dei progetti è sia di innovazione ed espansione, sia di razionalizzazione e ricerca di efficienza. Scorrendo la lista degli investimenti si nota che la natura degli investimenti è piuttosto diversificata. A fronte di investimenti finalizzati all'espansione della capacità produttiva come quelli del settore ceramico e alcuni del settore agroalimentare si rilevano anche investimenti finalizzati alla razionalizzazione ed efficientamento delle linee produttive. In questa categoria ci sono gli investimenti legati alla ricostruzione post terremoto (ad esempio Gambro e BBraun nel settore biomedicale, WAM e Titan nel settore Meccanico, Mec Palmieri nel settore agroalimentare): in questi casi la ricostruzione post sisma trascina con sé la possibilità di ammodernare e riqualificare i siti produttivi. Le scelte specifiche portano a miglioramenti di efficienza e di competitività i cui effetti di breve periodo possono essere negativi per le prospettive

occupazionali. Pertanto gli effetti complessivi degli investimenti di carattere produttivo sono da contabilizzare con margini di impatto attenuati rispetto alle indicazioni progettuali dichiarate.

Gli investimenti produttivi rappresentano una quota superiore al 16% del totale e vedono il coinvolgimento di gruppi multinazionali di origine locale e estera. Questo è un fatto particolarmente rilevante poiché indica che le prospettive strategiche del sistema sono legate alla capacità del territorio di rivelarsi attrattivo nei confronti dei capitali internazionali e che tale capacità si fonda prevalentemente su aspetti relazionali fra imprese a cui il sistema di governo del territorio deve essere in grado di assicurare condizioni di insediamento agevole.

5.2 - Gli investimenti immateriali

La tavola 16 mostra come gli investimenti immateriali abbiano un impatto occupazionale ridotto dovuto all'incertezza che accompagna la solidità degli investimenti in questo settore. La natura degli investimenti, legati a prospettive di innovazione che fonda le sue radici sulla ricerca industriale, è tale da incorporare ampi margini di rischio fallimento nei progetti di sviluppo realizzati dalle strutture coinvolte.

Tab.16 - Stima dell'impatto occupazionale degli investimenti immateriali (valori in esposti in migliaia di €)

IMMATERIALI	Produzione	Valore Aggiunto	Redditi da lavoro	Oneri sociali	Ammortamenti	Risultato lordo di gestione	Occupati	% Occupazione
Agricoltura, silvicoltura e pesca	69	52	17	3	22	19	0	0%
Industria in senso stretto	59.109	20.133	11.603	3.463	4.522	3.170	76	26%
Costruzioni	64.754	23.025	9.577	2.777	2.348	10.366	101	35%
Totale industria	123.863	43.158	21.180	6.240	6.870	13.536	178	61%
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	17.791	9.980	4.466	1.027	2.379	2.801	26	9%
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	79.762	46.435	10.346	2.504	8.556	26.048	79	27%
Altre attività di servizi	1.429	821	564	141	43	178	7	2%
Totale servizi	98.982	57.235	15.376	3.672	10.979	29.027	112	39%
Totale	222.914	100.446	36.573	9.915	17.872	42.582	290	100%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna.

I 122 milioni investiti nei poli tecnologici producono 290 occupati nei prossimi 5 anni, pari all'8,9% dell'occupazione complessiva generata dal modello. Si tratta di un risultato certamente significativo, poiché le strutture in esame sono ancora in fase di realizzazione, mentre per poter avere un risultato apprezzabile è necessario che si creino condizioni di fiducia, affidabilità e scambio continuativo fra le imprese del territorio e le strutture destinate al trasferimento tecnologico. Cinque anni, in queste condizioni sono un tempo piuttosto breve, che possiamo considerare come un fisiologico tempo di "avviamento" per strutture destinate all'innovazione tecnologica. Ciò nonostante gli investimenti in esame hanno un moltiplicatore atteso di 1,60 e un costo per occupato di 768.669 euro pari a un costo di investimento di 480.345 euro per occupato. Si tratta di un valore superiore a quello degli investimenti produttivi, ma sostanzialmente più efficace poiché gli occupati coinvolti in queste attività sono ad alta qualificazione e ad alta specializzazione.

In sostanza si tratta di un'occupazione "ad alto potenziale", da cui ci si attende la realizzazione di attività in grado di moltiplicare le occasioni di lavoro in futuro. Infatti, la percentuale di occupati nel settore dei servizi avanzati si colloca attorno al 27% del totale, e anche gli occupati nel settore industriale, al netto delle figure professionali direttamente coinvolte nei processi di realizzazione delle opere, sono ad elevata specializzazione, direttamente formati per le esigenze di innovazione del sistema di produzione territoriale. Dalla lettura dei singoli progetti in un'ottica sistemica emergono

quattro chiavi di lettura che interfacciano i programmi di sviluppo regionale. Gli investimenti immateriali si coagulano attorno alla costruzione di strutture di supporto all'innovazione e a progetti con prospettive di crescita dell'offerta culturale. Le attività prioritarie previste dalla strategia regionale per la specializzazione intelligente trovano quindi solo parziale applicazione nelle logiche del piano di investimenti previsti per lo sviluppo del territorio. In questo caso le iniziative si inseriscono nell'asse prioritario dell'innovazione e in quello dello sviluppo della filiera della cultura e creatività. Sul primo asse sono individuati due progetti di investimento (il Tecnopolo di Mirandola-Medolla e il Polo tecnologico Topcon di Concordia sulla Secchia). I poli tecnologici hanno specializzazioni abbastanza definite, con la cura di specializzazioni funzionali alla specializzazione territoriale che dovrebbe favorire lo sviluppo e la crescita delle attività sia di ricerca, sia di applicazione industriale. I settori presidiati sono quelli del biomedicale, della mecatronica e della telemetria. L'intera attività ha la funzione di garantire un luogo in cui concentrare le diverse discipline e costituire un punto di riferimento per le imprese che intendono collaborare con il sistema della ricerca pubblica e privata. Tuttavia le modalità di funzionamento e l'efficacia dei diversi tecnopoli sono straordinariamente variegate, per cui la valutazione degli effetti indotti da queste attività necessita di considerare stime di impatto economico con margini di rischio elevati. Le esperienze internazionali propongono risultati valutabili nel lungo periodo, mentre il grado di aleatorietà nel breve e nel medio termine sono molto elevati. Attorno alla rete dei tecnopoli si sviluppa il sistema delle competenze necessarie per lo sviluppo tecnologico, per l'impianto di imprese startup e per il sostegno finanziario della ricerca e delle imprese. Il potenziale di questa strategia per l'inserimento di competenze professionali ad alta qualificazione è significativo e rappresenta probabilmente il più promettente motore di sviluppo del territorio.

Sul secondo asse si trova solo un progetto, importante, quello del Polo Museale Sant'Agostino a Modena. Si tratta di spazi la cui funzione economica si esaurisce quasi completamente nell'ambito della realizzazione degli spazi e poi diventa oggetto di un'offerta di tipo culturale-turistico che si integra con le iniziative culturali già consolidate nel campo dei festival culturali, ma che rinuncia ad una progettualità finalizzata alla realizzazione di centri per attività di imprese nel settore culturale che quindi possono favorire la crescita di imprese già esistenti e la nascita di nuove iniziative grazie alla contiguità fisica di soggetti che altrimenti resterebbero isolati. Nel caso degli investimenti immateriali si notano più le carenze progettuali di quelle esistenti. Infatti i settori di maggiore specializzazione nell'ambito del welfare e dell'assistenza sanitaria sono poco coinvolti. Questo è il primo punto che mette in significativo contrasto la strategia di specializzazione intelligente regionale con i piani di investimento previsti per il prossimo quinquennio. Un altro ambito cruciale dell'investimento immateriale, l'attività promozionale e di attrazione non è per nulla presidiato. In diversi luoghi, ad esempio, si sostiene che EXPO 2015 può rappresentare una opportunità significativa, tuttavia non sono avviati progetti specifici per l'attrazione di visitatori dell'EXPO presso le strutture ricettive della provincia. Anche le attività nel settore turistico sono poco presidiate, a differenza di quanto succede invece in altri territori della regione. L'assenza di una visione integrata sovraterritoriale dell'attività turistica sembra essere più penalizzante per le prospettive dell'economia modenese che di altre aree della regione. Il valore strategico regionale per queste attività non è molto elevato e la quantificazione delle risorse investite dipende dalla probabilità di attivazione dei diversi progetti, su cui esistono ampi margini di aleatorietà. La nostra stima è che i valori in gioco non siano superiori a 122 milioni nei prossimi cinque anni, pari a circa il 10% del totale.

Per finire la trattazione delle indicazioni sulle carenze progettuali del territorio va segnalato che il settore delle public utilities appare poco coinvolto nel percorso di rilancio dell'economia provinciale. Quello delle reti è contemporaneamente il settore infrastrutturale più importante per la competitività e quello a cui viene dedicata minore attenzione. In particolare, si sta dedicando una

eccessiva attenzione al tema della raccolta dei rifiuti, e troppo scarsa attenzione alla riduzione del “digital divide”. Questo avrà certamente delle conseguenze sulla competitività territoriale.

5.3 - Investimenti infrastrutturali

Il grosso degli investimenti previsti si colloca nell’ambito degli investimenti infrastrutturali. La tab.8 evidenzia che gli 844 milioni di investimenti sono in grado di produrre 2.340 occupati, pari al 71,6% degli occupati previsti. Il settore delle costruzioni domina la scena dell’occupazione specifica (58%) e il settore dei servizi risulta poco coinvolto.

Tab.17 - Stima dell’impatto occupazionale degli investimenti infrastrutturali (valori in espressa in migliaia di €)

INFRASTRUTTURALI	Produzione	Valore Aggiunto	Redditi da lavoro	Oneri sociali	Ammortamenti	Risultato lordo di gestione	Occupati	% Occupazione
Agricoltura, silvicoltura e pesca	554	420	136	26	178	153	2	0%
Industria in senso stretto	475.826	165.527	90.227	27.109	39.817	28.404	654	28%
Costruzioni	872.306	310.166	129.016	37.407	31.635	139.643	1.361	58%
Totale industria	1.348.132	475.693	219.243	64.517	71.453	168.047	2.015	86%
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	103.845	58.742	25.791	6.013	13.249	17.725	162	7%
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	143.336	83.995	23.546	5.475	14.337	43.134	144	6%
Altre attività di servizi	3.714	2.118	1.476	368	109	443	18	1%
Totale servizi	250.895	144.855	50.813	11.856	27.694	61.302	323	14%
Totale	1.599.581	620.968	270.192	76.399	99.326	229.501	2.340	100%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna.

L’effetto occupazionale è legato alla realizzazione delle opere e l’occupazione prevista è necessariamente di carattere operativo. Il basso coinvolgimento del settore dei servizi indica che tutte le attività di progettazione, generali e di dettaglio, saranno realizzate al di fuori del territorio provinciale. È probabile che una parte, anche cospicua, di queste attività sia svolta comunque all’interno del sistema economico regionale, tuttavia i professionisti modenesi saranno poco coinvolti. Rimane invece incerta la possibilità di determinare quanto l’occupazione operativa sia effettivamente locale, poiché la prassi del subappalto, da sempre presente nel settore delle costruzioni regionale e provinciale, si è ampiamente espansa nel corso degli anni della crisi, pertanto è probabile che il modello utilizzato possa soffrire di una distorsione in eccesso della stima degli occupati. In ogni caso il moltiplicatore della produzione è piuttosto elevato (1,89) a fronte di un moltiplicatore di 1,17 del settore delle costruzioni, inferiore di qualche decimale a quelli previsti per il settore delle costruzioni negli altri investimenti. Ciò può significare che l’attività economica del settore delle costruzioni sottesa alle infrastrutture è a minore valore rispetto a quella degli investimenti in altre attività, produttive o immateriali.

In effetti, anche il costo per occupato del modello infrastrutturale (683.582 euro) è più basso rispetto agli altri, e nello specifico ogni occupato nel settore delle costruzioni costa 639.993 euro a fronte dei 642.000 euro previsti per le altre due tipologie di investimenti. In sostanza il modello di investimento infrastrutturale previsto per il territorio produce una occupazione meno qualificata e più temporanea, pur tuttavia impegnando una quantità significativamente elevata di risorse pubbliche. La valutazione delle caratteristiche dei progetti analizzati fa emergere cinque punti importanti. Si rileva uno sforzo significativo finalizzato alla costruzione di infrastrutture viarie a sostegno del traffico su gomma che coinvolgono l’intero territorio provinciale in direzione sud-ovest/nord-est. I principali progetti sono riferiti alla realizzazione dell’autostrada regionale Cispadana che collega

Ferrara alla A22 del Brennero e la bretella di collegamento Campogalliano Sassuolo che consente di collegare il Polo produttivo del distretto della ceramica con l'autostrada A1 e con lo scalo intermodale di Marzaglia. Il valore specifico di queste opere che consente di qualificarle come strategiche è rintracciabile sotto il profilo dell'attività economica e sotto il profilo funzionale. L'importanza in chiave di attività economica prevista per la realizzazione delle opere è certamente uno degli elementi preponderanti. Infatti, nell'arco temporale considerato per l'analisi (5 anni) le opere in questione potranno essere avviate, ma non concluse. Pertanto il potenziale di sviluppo economico indotto dalle opere non potrà esplicitarsi. Sotto il profilo funzionale l'autostrada Cispadana si configura come una bretella di collegamento al servizio di un'area ad alta densità di insediamenti produttivi che consentirà di alleggerire il traffico sulle arterie autostradali principali; la bretella Campogalliano Sassuolo consentirà di ottenere un decongestionamento del semianello stradale intorno a Modena e il trasferimento gomma - ferro del trasporto a lunga percorrenza. Si tratta di opere di cui si parla da molto tempo, e la loro realizzazione ha la funzione di concludere il percorso di una programmazione iniziata fra la fine del secolo scorso e l'inizio del nuovo millennio. Il quadro delle infrastrutture viarie è imponente per la provincia e ha un consistente impatto ambientale come preconditione per un ulteriore allargamento del consumo di suolo. È quindi plausibile immaginare che nei prossimi anni si approfondirà la riflessione sulla effettiva sostenibilità di questi progetti soprattutto attorno a un quadro regolatorio in grado di contenerne gli effetti di *sprawling* territoriale. Queste opere infatti, riguardano il recupero, rilancio ed espansione dei poli e delle infrastrutture di trasporto alternativo in chiave di movimentazione delle merci. La realizzazione dello scalo merci di Dinazzano-Marzaglia ha una importanza strategica sotto il profilo funzionale in quanto si tratta di infrastrutture già esistenti di cui si progetta l'ampliamento e la riqualificazione. Pertanto, benché le opere di costruzione previste abbiano un impatto occupazionale diretto e indiretto, il valore economico principale è da individuare negli effetti indotti prevedibili. Sotto questo profilo lo scalo merci consente un ampliamento del traffico merci su rotaia, porta ad un potenziamento del collegamento ferroviario fra il comprensorio delle ceramiche e la rete ferroviaria, riqualifica il trasporto merci con una maggiore intermodalità e alleggerisce le attività delle stazioni ferroviarie di Modena, Reggio Emilia e Rubiera.

Pertanto lo sviluppo infrastrutturale è collegato allo sviluppo della logistica. In questo senso i progetti che mirano alla realizzazione dello scalo merci di Dinazzano-Marzaglia hanno un valore significativo per l'area industriale modenese e reggiana e si collegano al sistema viario della Cispadana. Il valore strategico dell'opera è da rintracciare nella possibilità di rendere più razionale la movimentazione delle merci e di smistarle sui mezzi più idonei secondo le caratteristiche dei prodotti. La razionalizzazione riguarda anche il traffico dei mezzi sulla viabilità territoriale e consente di alleggerire la viabilità ordinaria e di migliorare la qualità della vita del territorio. Di minore entità e rilievo sono invece le opere previste relative ad interventi di riqualificazione ambientale e di sicurezza del territorio e quelle relative alle infrastrutture a rete per i servizi pubblici e il trasferimento dei dati. In particolare, sul primo punto gli interventi più importanti riguardano la manutenzione dell'asta principale del Po, che necessita di interventi di manutenzione e gestione in funzione della messa in sicurezza del bacino idrografico, e gli interventi emergenziali legati ai recenti e frequenti eventi di dissesto del territorio (dal terremoto del 2012, alle frane del 2013, all'alluvione del 2014). In chiave occupazionale si rileva la natura "estensiva" e quella "straordinaria" di una quota significativa dei progetti previsti. I progetti sono "estensivi" in quanto prevedono un utilizzo del territorio molto significativa. Le aree logistiche in espansione richiedono vaste aree aggiuntive, le infrastrutture viarie sono realizzate in aree ancora ad uso agricolo e porteranno un indotto di ulteriori richieste edificatorie in aree poco urbanizzate. Una quota significativa dei progetti, in valore, hanno carattere di straordinarietà: la realizzazione di nuove infrastrutture esprime effetti nella fase di realizzazione delle opere, mentre non produce effetti misurabili nella fase operativa. Ciò significa che gli effetti occupazionali sono significativi per un periodo definito di breve e medio termine, ma non producono effetti occupazionali a lungo termine. La debolezza della progettualità per iniziative che considerino il

territorio come una infrastruttura e che agiscano nell'ottica della manutenzione, anziché della nuova realizzazione riduce l'efficacia dei progetti di investimento infrastrutturale ai fini occupazionali.

5.4 - Il quadro di dettaglio degli impatti occupazionali

L'insieme delle attività descritte esprime un impatto poco significativo sul sistema economico provinciale. Nella tavola 18 sono riportati i risultati in termini economici e occupazionali della valutazione di impatto degli investimenti previsti e descritti in precedenza. Innanzitutto il modello di crescita occupazionale imperniato sugli investimenti strategici individuati per il periodo 2014-2018 prevede la realizzazione di progetti in grado di generare risorse economiche complessive di 2,9 Miliardi di cui circa il 41% produce effetti sull'economia territoriale su un orizzonte temporale di 5 anni. Il valore di risorse che quindi presumibilmente si riverseranno sul sistema economico territoriale ammonta a 1,168 Miliardi in 5 anni. Di questi, 844 milioni sono riferibili a investimenti infrastrutturali (72,3% del totale), 202 milioni sono riferibili a investimenti produttivi (17,3%), 122 milioni sono riferibili a investimenti immateriali (10,5% del totale). In chiave di fonte di finanziamento le risorse pubbliche sono circa il 75%, mentre le risorse private sono il restante 25%.

Il numero effettivo dei nuovi occupati stimati per tale attività di investimento è di 3.107 occupati per anno che rappresenta il 15,0% del fabbisogno di 20.675 posti di lavoro calcolato come risultato della necessità di ritorno all'equilibrio del 2007 sul mercato del lavoro.

Tab.18 - Stima dell'impatto occupazionale complessivo (valori in espressi in migliaia di €)

TOTALE	Produzione	Valore Aggiunto	Redditi da lavoro	Oneri sociali	Ammortamenti	Risultato lordo di gestione	Occupati	% Occupazione
Agricoltura, silvicoltura e pesca	723	548	178	35	233	199	3	0%
Industria in senso stretto	677.508	234.665	130.127	39.018	55.177	39.412	925	30%
Costruzioni	1.056.509	375.663	156.260	45.306	38.316	169.131	1.649	53%
Totale industria	1.734.016	610.328	286.387	84.325	93.492	208.543	2.573	83%
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	134.940	76.361	33.496	7.806	17.118	23.178	211	7%
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	288.641	168.637	42.996	10.160	29.792	90.127	287	9%
Altre attività di servizi	6.470	3.700	2.564	640	192	784	32	1%
Totale servizi	430.051	248.698	79.056	18.605	47.102	114.090	531	17%
Totale	2.164.790	859.574	365.621	102.964	140.828	322.832	3.107	100%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna.

I dati sintetici di risultato del modello di investimento evidenziano che il moltiplicatore economico dell'investimento è di 1,85, vale a dire che per ogni euro investito nel sistema si generano 1,85 euro di produzione economica. Dalla prima colonna della tab. 5 si rileva che il modello di investimento prevede come input per il sistema economico un forte impulso derivante dalle attività del settore delle costruzioni, come era prevedibile vista la "natura infrastrutturale" del modello di investimento. Oltre l'80% delle risorse economiche derivanti dal processo di investimento sono legate al sistema delle costruzioni. Gli altri settori principali destinatari di risorse economiche da parte del sistema di investimenti previsto sono i servizi avanzati alle imprese, il settore meccanico e il settore della logistica e trasporti. Il moltiplicatore complessivo del modello è in grado di compensare i moltiplicatori economici ridotti del settore delle costruzioni (che per ogni euro investito sul territorio produce 1,17 euro di produzione), con quelli più elevati del settore dei servizi alle imprese (2,45) e del settore meccanico (2,4). Questo significa che il settore delle costruzioni, dopo 6 anni di crisi, è ampiamente destrutturato sul territorio regionale, per cui ogni stimolo all'attività economica settoriale viene risolto utilizzando risorse imprenditoriali esterne al territorio, e siccome i settori

avanzati del sistema economico provinciale (meccanica e servizi alle imprese) hanno una forte apertura verso l'esterno lo stimolo che l'attività di investimento deve produrre per sviluppare occupazione è estremamente elevato.

In termini occupazionali, infatti, il risultato del moltiplicatore è ancora più problematico. A livello generale il costo economico per ciascun occupato aggiuntivo è di 690.542 euro, che corrisponde a un investimento di 373.871 euro per ogni occupato stabile in un periodo di 5 anni. Naturalmente se consideriamo che il numero di occupati non corrisponde che a un settimo del fabbisogno complessivo e che il valore qui calcolato è un valore al lordo degli eventuali, probabili licenziamenti che nel corso del periodo potrebbero essere registrati ci rendiamo conto della inevitabile insufficienza del modello di sviluppo attualmente in campo.

APPENDICE STATISTICA

Indice

POPOLAZIONE RESIDENTE.....	32
Tab.1 - Popolazione residente in provincia di Modena per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (<i>dati assoluti, variazioni e composizione percentuali</i>)	32
Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Modena per zona altimetrica, totale maschi e femmine (<i>dati assoluti, variazioni e composizione percentuali</i>)...	32
Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (<i>dati assoluti, totale maschi e femmine</i>)	32
Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Modena per anno e classi di età, totale maschi e femmine (<i>dati assoluti, variazioni percentuali</i>)	33
Tab.5 - Indicatori statistici per distretto sociosanitario della provincia di Modena (<i>indici</i>)	33
Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Modena per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (<i>dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali</i>)	34
Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Modena per zona altimetrica, totale maschi e femmine (<i>dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali</i>)	34
Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Modena per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (<i>2012-2013</i>)	35
Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Modena per paese di cittadinanza (<i>dati assoluti, variazione percentuale</i>)	35
Tab.9 - Previsioni della popolazione residente distinta per sesso ed età al 1 gennaio degli anni 2007 - 2015 -2025 - 2035 e 2051 (1)(a).	36
QUADRO CONGIUNTURALE.....	37
Tab.10 - Tasso di crescita medio del valore aggiunto ai prezzi base per settore economico, province dell'Emilia-Romagna milioni di euro, valori concatenati, anno di riferimento 2005 (<i>Tasso di crescita medio del VA, periodo 2010-2014</i>).....	37
Tab.11 - Valore aggiunto per ULA, confronto regionale e settoriale, anno 2014, milioni di euro, valori concatenati, anno di riferimento 2005 (<i>valori medi reali</i>)	37
Tab.12 - Valore aggiunto ai prezzi base, confronto provinciale e regionale, milioni di euro, valori concatenati, anno di riferimento 2005 (<i>in milioni di euro</i>).....	37
Fig.2 - Confronto valore aggiunto provinciale e regionale (<i>variazione nominale su anno precedente</i>)	38
Fig.3 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2014 (<i>3°trimestre</i>)	38
Fig.4 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2014 (<i>3°trimestre</i>)	38
Fig.5 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2014 (<i>3°trimestre</i>).....	39
Tab.13 - Esportazioni, importazioni, saldo commerciale (in euro) e tasso di copertura della provincia di Modena	39
Tab.14 - Esportazioni della provincia di Modena per settore di attività, valori in euro (<i>dati assoluti, composizione e variazione percentuale</i>)	40
Fig.6 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (<i>variazione percentuale su anno precedente</i>).....	41
Tab.15 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province della Emilia-Romagna	41
Fig.7 - Esportazioni in provincia di Modena per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (<i>composizione percentuale</i>)	41
Fig.8 -Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Modena confronto provinciale e regionale (<i>variazioni percentuali</i>).....	42
Fig.9 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Modena confronto imprese artigiane e non artigiane (<i>variazioni percentuali</i>)	42
Tab.16 - Imprese attive in provincia di Modena per settore di attività (<i>dati assoluti, variazioni assolute e percentuali</i>)	43
Tab.17 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (<i>dati assoluti</i>)	44
Tab.18 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane	44
Tab.19 - Imprese attive in provincia di Modena per forma giuridica e settore di attività economica (<i>dati assoluti, variazioni assolute</i>)	45
Tab.20 - Imprese artigiane attive in provincia di Modena per forma giuridica e settore di attività economica (<i>dati assoluti, variazioni assolute</i>).....	46
Tab.21 - Imprese artigiane in provincia di Modena (<i>dati assoluti, differenze assolute e percentuali</i>)	47
Tab.22 - Imprese femminili attive per presenza (<i>dati assoluti, composizione percentuale</i>)	47
Tab.23 - Imprese femminili attive per forma giuridica (<i>dati assoluti, composizione percentuale</i>).....	47
Tab.24 - Imprese femminili attive per classi di capitale (<i>dati assoluti</i>)	48
Tab.25 - Cariche femminili nelle imprese attive per tipologia di carica ricoperta (a)(b). (<i>dati assoluti</i>).....	48
CRITICITÀ DELLE IMPRESE ED AMMORTIZZATORI SOCIALI	49
Tab.26 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Modena per settore di attività economica, classificazione INPS (<i>Dati assoluti, variazione percentuale</i>)	49
Tab.27 - Ore di cassa integrazione in provincia di Modena per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (<i>dati assoluti, composizione e incidenze percentuali</i>).....	49
Tab.28 - Ore di cassa integrazione in provincia di Modena per tipologia di intervento e settore di attività (<i>dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi</i>)	50
Tab.29 - Lavoratori equivalenti in provincia di Modena per attività economica e scenario di utilizzo	50
Fig.10 - Andamento dei lavoratori equivalenti in provincia di Modena interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%), anno 2012-2014 (<i>ore autorizzate</i>)	51
Fig.11 - Andamento dei lavoratori equivalenti in provincia di Modena interessati da CIG "a zero ore"	51
(scenario 100%) per tipologia di intervento anno 2012-2014 (<i>ore autorizzate</i>)	51
Tab.30 - Lavoratori coinvolti da ammortizzatori in deroga approvati fino al 30 Giugno 2014 per provincia e genere in Emilia-Romagna (<i>dati assoluti, composizioni percentuali</i>)	51
Tab.31 - Ore di ammortizzatori in deroga approvate fino al 30 Giugno 2014 per provincia e genere in Emilia-Romagna (<i>dati assoluti, composizioni percentuali</i>)	52
Tab.32 - Unità locali coinvolte da ammortizzatori in deroga approvati fino al 30 Giugno 2014 per provincia in Emilia-Romagna (<i>dati assoluti, composizioni percentuali</i>)	52
Tab.33 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGO in deroga approvati fino al 30 Giugno 2014 per settore economico in Provincia di Modena (<i>dati assoluti, composizione percentuale</i>)	52
Tab.34 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGS in deroga approvati fino al 30 Giugno 2014 per settore economico in Provincia di Modena (<i>dati assoluti, composizione percentuale</i>)	53
INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E FORMAZIONE	54
Tab.35 - Numero di domande presentate per marchi ed invenzioni e numero di brevetti pubblicati (<i>dati assoluti</i>)	54
Tab.36 - I numeri di Fondimpresa (<i>biennio 2010-2011</i>)	55
Tab.37 - I numeri di Fondimpresa (<i>biennio 2009-2010</i>)	55
LAVORO.....	56
Tab.38 - Forze di lavoro e non forze di lavoro in provincia di Modena e a livello regionale (<i>dati assoluti</i>).....	56
Tab.39 - Occupazione dipendente ed indipendente per attività economica in provincia di Modena 2006-2013 (<i>dati assoluti</i>)	56
Tab.40 - Tasso di occupazione (15-64 anni), disoccupazione (15 anni e più) e attività per anno (15-64 anni), in provincia di Modena (<i>tassi</i>)	57
Tab.41 - Tasso di occupazione (15-64 anni), disoccupazione (15 anni e più) e attività (15-64 anni), confronto regionale, anno 2013 (<i>tassi</i>)	57

Tab.42 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività, confronto regionale per classi di età, anno 2013 (<i>tassi</i>).....	57
Tab.43 - Tasso di sottoutilizzo per provincia (disoccupati+scoraggiati+lavoratori equivalenti in CIG) a confronto con tasso di disoccupazione Istat	57
Fig.12 - Occupati in Provincia di Modena per attività economica (<i>composizione percentuale</i>)	58
Fig.13 - Occupati in Provincia di Modena per classe di età (<i>composizione percentuale</i>)	58
Fig.14 - Occupati in Provincia di Modena per nazionalità (<i>composizione percentuale</i>)	58
Fig.15 - Occupati in Provincia di Modena per titolo di studio (<i>composizione percentuale</i>)	59
Fig.16 - Occupati in Provincia di Modena per qualifica professionale (<i>composizione percentuale</i>)	59
Fig.17 - Occupati in Provincia di Modena per gruppo professionale (<i>composizione percentuale</i>)	60
Tab.44 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per tipologia contrattuale serie storica annuale (<i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue</i>).....	61
Tab.45 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per classi di età serie storica annuale (<i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue</i>)	61
Tab.46 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per grandi gruppi professionali serie storica annuale (<i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue</i>).....	62
Tab.47 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per settore di attività economica serie storica annuale (<i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue</i>).....	62
Tab.48 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per tipologia contrattuale serie storica 1° semestre (<i>dati assoluti, composizione percentuale</i>)	63
Tab.49 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per classi di età serie storica 1° semestre (<i>dati assoluti, composizione percentuale</i>)	63
Tab.50 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per grandi gruppi professionali serie storica 1° semestre (<i>dati assoluti, composizione percentuale</i>).....	64
Tab.51 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per settore di attività economica serie storica 1° semestre (<i>dati assoluti, composizione percentuale</i>).....	64
Tab.52 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per tipologia contrattuale serie storica 2° semestre (<i>dati assoluti, composizione percentuale</i>)	65
Tab.53 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per classi di età serie storica 2° semestre (<i>dati assoluti, composizione percentuale</i>)	65
Tab.54 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per grandi gruppi professionali serie storica 2° semestre (<i>dati assoluti, composizione percentuale</i>).....	66
Tab.55 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per settore di attività economica serie storica 2° semestre (<i>dati assoluti, composizione percentuale</i>).....	66
Tab.56 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per tipologia contrattuale (<i>variazioni tendenziali</i>).....	67
Tab.57 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per classi di età (<i>variazioni tendenziali</i>)	67
Tab.58 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per grandi gruppi professionali (<i>variazioni tendenziali</i>).....	68
Tab.59 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per settore di attività economica (<i>variazioni tendenziali</i>)	68
Tab.60 - Occupati nei settori artigiani in provincia di Modena (<i>valori assoluti, composizione percentuali variazioni annue assolute e percentuali</i>).....	69
Tab.61 - Dipendenti delle imprese artigiane della provincia di Modena per inquadramento professionale (<i>dati assoluti</i>)	69
CRITICITÀ DEL LAVORO	70
Tab.62 - Domande di indennità di disoccupazione e di Assicurazione Sociale Per l'Impiego (ASPl) presenti in 1° istanza all'Inps a tutto il mese di Giugno del triennio 2014/2012, dato provinciale (<i>dati assoluti</i>)	70
Tab.63 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in Provincia di Modena nel periodo gennaio-giugno 2014/2013 (<i>dati assoluti</i>)	71
Tab.64 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in Provincia di Modena nel periodo gennaio-giugno 2014/2013 (<i>differenze assolute, variazioni percentuali</i>)	71
INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI	72
Tab.65 - Infortuni INAIL per genere,provincia e tipo di gestione (<i>dati assoluti</i>)	72
Tav.66 - Infortuni INAIL nell'agrimindustria in provincia di Modena per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (<i>dati assoluti</i>).....	73
Tav.67 - Infortuni INAIL nell'agrimindustria in provincia di Modena per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (<i>dati assoluti, incidenza percentuale</i>)	74
Tav.68 - Malattie professionali denunciate in provincia di Modena per settore di attività economica ed anno evento (<i>dati assoluti</i>)	75
Tab.69 - Numero di lavoratori, numero di retribuzioni e giornate lavorative nell'anno 2013 (<i>dati assoluti</i>).....	76
PENSIONI.....	77
Tab.70 - Situazione pensionistica, dati aggiornati al 31 dicembre 2013 Anno: 2013	77
Tab.71 - Incidenza numero pensionati per tipologia di pensione e provincia.....	77
Tab.72 - Composizione % del numero dei pensionati per tipologia di pensione e classe di età, dato provinciale e regionale anno 2013	77
Tab.73 - Composizione % del numero dei pensionati per tipologia di pensione e classe di importo, dato provinciale e regionale anno 2013.....	78
Tab.74 - Pensionati e importo medio per numero di pensioni percepite, dato provinciale anno 2013	78
Tab.75 - Numero di famiglie in condizioni di povertà relativa. Valori assoluti e incidenze percentuali sul totale delle famiglie Province dell'Emilia-Romagna, Nord-est e Italia.Anni 2009-2012.....	78
FABBISOGNO OCCUPAZIONALE E INVESTIMENTI	79
Tab.76 - Fabbisogno occupazionale per Comune	79
Fig.20 - Fabbisogno occupazionale e disponibilità occupazionale	79
Fig.21 - Variazione del fabbisogno occupazionale e % dei posti lavoro esistenti	80
Fig.22 - Variazione del fabbisogno occupazionale (<i>valori assoluti</i>)	80
Tab.77 - Stima dell'impatto occupazionale degli investimenti produttivi (<i>valori in espressi in migliaia di €</i>)	80
Tab.78 - Stima dell'impatto occupazionale degli investimenti infrastrutturali (<i>valori in espressi in migliaia di €</i>).....	81
Tab.79 - Stima dell'impatto occupazionale degli investimenti immateriali (<i>valori in espressi in migliaia di €</i>).....	81
Tab.80 - Stima dell'impatto occupazionale degli investimenti totali (<i>valori in espressi in migliaia di €</i>).....	81

POPOLAZIONE RESIDENTE

Tab.1 - Popolazione residente in provincia di Modena per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Distretto Carpi	88.980	93.750	97.719	98.935	100.091	101.930	103.029	104.436	105.470	105.251	105.458
Distretto Castelfranco Emilia	49.891	59.477	65.719	67.081	69.227	71.215	72.484	73.851	74.438	75.310	75.529
Distretto Mirandola	76.414	79.033	82.801	83.488	84.708	86.121	86.705	87.523	87.912	87.219	86.096
Distretto Modena	176.990	178.013	180.469	180.080	179.937	181.807	183.114	184.663	185.694	186.040	184.525
Distretto Pavullo Nel Frignano	35.008	37.800	39.722	39.932	40.638	41.280	41.461	41.471	41.451	41.472	41.068
Distretto Sassuolo	107.458	113.739	116.450	116.731	117.755	118.773	119.434	119.667	120.040	120.384	119.921
Distretto Vignola	69.939	77.503	82.392	83.852	85.316	87.160	88.353	89.303	90.159	90.741	90.164
Totale Provincia	604.680	639.315	665.272	670.099	677.672	688.286	694.580	700.914	705.164	706.417	702.761
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.187.544	4.223.585	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439	4.459.246	4.471.104	4.452.782
Percentuale di colonna	1991	2001	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Distretto Carpi	14,7	14,7	14,7	14,8	14,8	14,8	14,8	14,9	15,0	14,9	15,0
Distretto Castelfranco Emilia	8,3	9,3	9,9	10,0	10,2	10,3	10,4	10,5	10,6	10,7	10,7
Distretto Mirandola	12,6	12,4	12,4	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5	12,3	12,3
Distretto Modena	29,3	27,8	27,1	26,9	26,6	26,4	26,4	26,3	26,3	26,3	26,3
Distretto Pavullo Nel Frignano	5,8	5,9	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	5,9	5,9	5,9	5,8
Distretto Sassuolo	17,8	17,8	17,5	17,4	17,4	17,3	17,2	17,1	17,0	17,0	17,1
Distretto Vignola	11,6	12,1	12,4	12,5	12,6	12,7	12,7	12,7	12,8	12,8	12,8
Totale Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 1991 al 2013	dal 2001 al 2013
Distretto Carpi	4,2	1,2	1,2	1,8	1,1	1,4	1,0	-0,2	0,2	18,5	12,5
Distretto Castelfranco Emilia	10,5	2,1	3,2	2,9	1,8	1,9	0,8	1,2	0,3	51,4	27,0
Distretto Mirandola	4,8	0,8	1,5	1,7	0,7	0,9	0,4	-0,8	-1,3	12,7	8,9
Distretto Modena	1,4	-0,2	-0,1	1,0	0,7	0,8	0,6	0,2	-0,8	4,3	3,7
Distretto Pavullo Nel Frignano	5,1	0,5	1,8	1,6	0,4	0,0	0,0	0,1	-1,0	17,3	8,6
Distretto Sassuolo	2,4	0,2	0,9	0,9	0,6	0,2	0,3	0,3	-0,4	11,6	5,4
Distretto Vignola	6,3	1,8	1,7	2,2	1,4	1,1	1,0	0,6	-0,6	28,9	16,3
Totale Provincia	4,1	0,7	1,1	1,6	0,9	0,9	0,6	0,2	-0,5	16,2	9,9
Emilia-Romagna	3,7	0,9	1,2	1,5	1,3	0,8	0,6	0,3	-0,4	13,9	10,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Modena per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

ZONA ALTIMETRICA	ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Collina	121.241	130.130	135.885	136.782	138.352	140.049	141.108	141.643	142.372	142.746	141.966
Montagna interna	44.149	45.626	46.855	47.082	47.709	48.168	48.314	48.324	48.181	48.041	47.634
Pianura	439.290	463.559	482.532	486.235	491.611	500.069	505.158	510.947	514.611	515.630	513.161
Totale	604.680	639.315	665.272	670.099	677.672	688.286	694.580	700.914	705.164	706.417	702.761
Percentuale di colonna	1991	2001	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Collina	20,1	20,4	20,4	20,4	20,4	20,3	20,3	20,2	20,2	20,2	20,2
Montagna interna	7,3	7,1	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	6,9	6,8	6,8	6,8
Pianura	72,6	72,5	72,5	72,6	72,5	72,7	72,7	72,9	73,0	73,0	73,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 1991 al 2013	dal 2001 al 2013
Collina	4,4	0,7	1,1	1,2	0,8	0,4	0,5	-0,3	17,1	17,1	9,1
Montagna interna	2,7	0,5	1,3	1,0	0,3	0,0	-0,3	-1,1	7,9	7,9	4,4
Pianura	4,1	0,8	1,1	1,7	1,0	1,1	0,7	-0,3	16,8	16,8	10,7
Totale	4,1	0,7	1,1	1,6	0,9	0,9	0,6	-0,3	16,2	16,2	9,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)

ZONA ALTIMETRICA	ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Collina	1.085.633	1.112.696	1.144.388	1.151.312	1.163.518	1.179.114	1.203.692	1.212.860	1.220.590	1.224.557	1.231.141
Montagna interna	188.942	189.864	191.341	190.837	192.207	192.790	196.498	196.096	195.271	193.775	191.511
Pianura	2.634.937	2.734.535	2.851.815	2.881.436	2.920.118	2.966.062	2.995.416	3.023.483	3.043.385	3.052.772	3.030.130
Totale	3.909.512	4.037.095	4.187.544	4.223.585	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439	4.459.246	4.471.104	4.452.782
Percentuale di colonna	1991	2001	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Collina	27,8	27,6	27,3	27,3	27,2	27,2	27,4	27,4	27,4	27,4	27,6
Montagna interna	4,8	4,7	4,6	4,5	4,5	4,4	4,5	4,4	4,4	4,3	4,3
Pianura	67,4	67,7	68,1	68,2	68,3	68,4	68,1	68,2	68,2	68,3	68,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 1991 al 2013	dal 2001 al 2013
Collina	2,8	0,6	1,1	1,3	2,1	0,8	0,6	0,3	0,5	13,4	10,6
Montagna interna	0,8	-0,3	0,7	0,3	1,9	-0,2	-0,4	-0,8	-1,2	1,4	0,9
Pianura	4,3	1,0	1,3	1,6	1,0	0,9	0,7	0,3	-0,7	15,0	10,8
Totale	3,7	0,9	1,2	1,5	1,3	0,8	0,6	0,3	-0,4	13,9	10,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Modena per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni percentuali)

ETA'	1991		2001		2012		2013		VAR %		
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	2013 2012	2013 1991	2013 2001
da 0 a 14	74.726	12,4	81.830	12,8	101.410	14,4	101.061	14,4	-0,3	35,2	23,5
da 15 a 64	420.958	69,6	427.436	66,9	454.761	64,4	449.046	63,9	-1,3	6,7	5,1
di cui											
15-19	38.895	6,4	25.791	4,0	30.743	4,4	30.749	4,4	0,0	-20,9	19,2
20-24	44.374	7,3	32.862	5,1	32.454	4,6	32.440	4,6	0,0	-26,9	-1,3
24-29	48.884	8,1	48.669	7,6	36.020	5,1	34.928	5,0	-3,0	-28,5	-28,2
30-34	44.970	7,4	54.080	8,5	44.339	6,3	42.034	6,0	-5,2	-6,5	-22,3
35-39	42.175	7,0	54.249	8,5	56.812	8,0	53.870	7,7	-5,2	27,7	-0,7
40-44	44.414	7,3	47.603	7,4	59.764	8,5	59.485	8,5	-0,5	33,9	25,0
45-49	39.145	6,5	42.868	6,7	57.870	8,2	57.954	8,2	0,1	48,0	35,2
50-54	41.297	6,8	43.881	6,9	50.413	7,1	51.792	7,4	2,7	25,4	18,0
55-59	38.844	6,4	38.317	6,0	44.438	6,3	44.938	6,4	1,1	15,7	17,3
60-64	37.960	6,3	39.116	6,1	41.908	5,9	40.856	5,8	-2,5	7,6	4,4
over 65	108.996	18,0	130.049	20,3	150.246	21,3	152.654	21,7	1,6	40,1	17,4
Totale	604.680	100,0	639.315	100,0	706.417	100,0	702.761	100,0	-0,5	16,2	9,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.5 - Indicatori statistici per distretto sociosanitario della provincia di Modena (indici)

INDICATORI STATISTICI	ANNO	DISTRETTO							Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto Castelfranco Emilia	Distretto Carpi	Distretto Mirandola	Distretto Vignola	Distretto Pavullo nel Frignano	Distretto Sassuolo	Distretto Modena		
Indice di vecchiaia	1991	140,2	145,3	157,8	158,6	204,8	93,2	168,0	145,9	170,9
	2001	144,9	157,9	177,1	167,7	198,0	116,3	176,4	158,9	190,8
	2009	116,2	143,8	150,2	145,8	178,9	129,5	170,8	147,7	170,2
	2010	113,5	141,7	146,7	143,6	180,4	129,8	168,2	145,9	167,3
	2011	113,7	142,8	147,7	143,0	181,0	132,5	168,6	146,7	168,0
	2012	115,0	146,4	148,7	143,7	182,6	134,7	169,1	148,2	168,9
	2013	117,0	149,6	152,8	145,6	184,3	138,3	172,1	151,1	171,5
Indice di dipendenza	1991	43,5	41,2	46,8	44,5	55,6	41,3	42,6	43,6	45,0
	2001	47,6	47,2	52,4	50,4	59,1	45,6	50,6	49,6	51,2
	2009	50,5	53,4	54,7	53,4	57,9	50,3	55,7	53,6	55,3
	2010	50,7	53,5	54,3	53,6	57,6	50,4	55,6	53,5	55,2
	2011	51,7	54,6	55,2	54,8	57,9	51,3	56,6	54,5	56,1
	2012	52,3	55,5	55,9	55,7	58,6	52,1	57,5	55,3	56,9
	2013	53,4	56,3	57,1	57,2	59,4	53,2	58,9	56,5	58,0
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	91,2	92,8	94,5	95,6	94,6	79,9	96,9	92,0	97,1
	2001	91,3	100,1	98,5	99,0	97,6	92,1	103,6	98,2	103,2
	2009	106,9	119,7	114,6	114,7	123,5	113,0	122,2	116,6	121,5
	2010	110,7	123,0	117,9	119,0	127,3	117,4	124,6	120,1	125,4
	2011	115,9	126,3	121,8	122,0	131,9	120,6	126,7	123,4	128,5
	2012	121,7	130,4	126,2	125,2	136,1	123,8	128,7	127,0	131,8
	2013	127,7	134,3	132,2	130,8	140,2	127,2	132,5	131,4	136,1
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	99,9	89,1	103,2	103,1	126,8	76,4	106,7	97,6	105,9
	2001	143,5	160,8	145,5	160,3	144,7	120,2	176,9	151,7	172,3
	2009	132,3	150,5	137,3	140,7	140,2	120,8	147,7	138,9	154,1
	2010	138,4	153,6	143,9	147,6	149,7	129,4	151,9	145,0	159,7
	2011	134,7	148,6	139,5	144,5	148,0	128,5	144,5	140,7	154,2
	2012	129,6	138,6	136,3	139,5	145,4	127,2	140,6	136,3	148,7
	2013	126,7	133,1	133,6	136,7	147,3	125,6	135,1	132,9	143,4
Indice di mascolinità	1991	97,7	92,7	93,9	97,0	98,4	98,9	91,6	94,8	93,6
	2001	98,9	93,9	94,8	98,6	98,7	98,6	92,8	95,8	94,3
	2009	99,6	94,7	95,9	99,5	98,9	97,8	91,9	96,0	94,5
	2010	99,5	94,6	95,5	99,4	98,9	97,2	91,7	95,7	94,3
	2011	99,2	94,8	95,5	99,3	98,6	97,2	91,8	95,7	94,3
	2012	99,0	95,1	95,3	99,3	98,6	96,9	91,8	95,7	94,3
	2013	98,7	95,0	95,0	98,6	98,4	96,8	91,2	95,3	94,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Modena per distretto socio-sanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO		ANNO									
Valori assoluti	2001	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
Distretto Carpi	3.757	7.985	8.948	9.952	11.191	12.262	13.596	14.617	14.932	14.820	
Distretto Castelfranco Emilia	2.363	4.817	5.254	6.209	7.218	7.844	8.566	8.950	9.221	8.982	
Distretto Mirandola	3.445	7.191	7.921	9.003	10.232	10.976	12.030	12.580	12.687	12.142	
Distretto Modena	9.419	17.593	18.710	20.070	22.857	24.918	27.154	28.719	29.518	28.211	
Distretto Pavullo Nel Frignano	1.522	2.771	2.927	3.481	3.890	4.170	4.326	4.501	4.563	4.421	
Distretto Sassuolo	4.095	7.636	8.235	9.447	10.334	10.964	11.340	11.896	12.090	11.724	
Distretto Vignola	3.730	7.095	7.948	9.154	10.560	11.462	12.334	13.096	13.660	13.086	
Totale Provincia	28.331	55.088	59.943	67.316	76.282	82.596	89.346	94.359	96.671	93.386	
Emilia-Romagna	139.405	289.013	318.076	365.720	421.509	462.840	500.585	530.015	547.552	536.022	
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
Distretto Carpi	4,0	8,2	9,0	9,9	11,0	11,9	13,0	13,9	14,2	14,1	
Distretto Castelfranco Emilia	4,0	7,3	7,8	9,0	10,1	10,8	11,6	12,0	12,2	11,9	
Distretto Mirandola	4,4	8,7	9,5	10,6	11,9	12,7	13,7	14,3	14,5	14,1	
Distretto Modena	5,3	9,7	10,4	11,2	12,6	13,6	14,7	15,5	15,9	15,3	
Distretto Pavullo Nel Frignano	4,0	7,0	7,3	8,6	9,4	10,1	10,4	10,9	11,0	10,8	
Distretto Sassuolo	3,6	6,6	7,1	8,0	8,7	9,2	9,5	9,9	10,0	9,8	
Distretto Vignola	4,8	8,6	9,5	10,7	12,1	13,0	13,8	14,5	15,1	14,5	
Totale Provincia	4,4	8,3	8,9	9,9	11,1	11,9	12,7	13,4	13,7	13,3	
Emilia-Romagna	3,5	6,9	7,5	8,6	9,7	10,5	11,3	11,9	12,2	12,0	
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2001 al 2013	
Distretto Carpi	112,5	12,1	11,2	12,4	9,6	10,9	7,5	2,2	-0,8	640,6	
Distretto Castelfranco Emilia	103,9	9,1	18,2	16,3	8,7	9,2	4,5	3,0	-2,6	139,1	
Distretto Mirandola	108,7	10,2	13,7	13,7	7,3	9,6	4,6	0,9	-4,3	413,8	
Distretto Modena	86,8	6,3	7,3	13,9	9,0	9,0	5,8	2,8	-4,4	718,9	
Distretto Pavullo Nel Frignano	82,1	5,6	18,9	11,7	7,2	3,7	4,0	1,4	-3,1	-53,1	
Distretto Sassuolo	86,5	7,8	14,7	9,4	6,1	3,4	4,9	1,6	-3,0	670,3	
Distretto Vignola	90,2	12,0	15,2	15,4	8,5	7,6	6,2	4,3	-4,2	219,6	
Totale Provincia	94,4	8,8	12,3	13,3	8,3	8,2	5,6	2,5	-3,4	2.403,6	
Emilia-Romagna	107,3	10,1	15,0	15,3	9,8	8,2	5,9	3,3	-2,1	1.792,0	

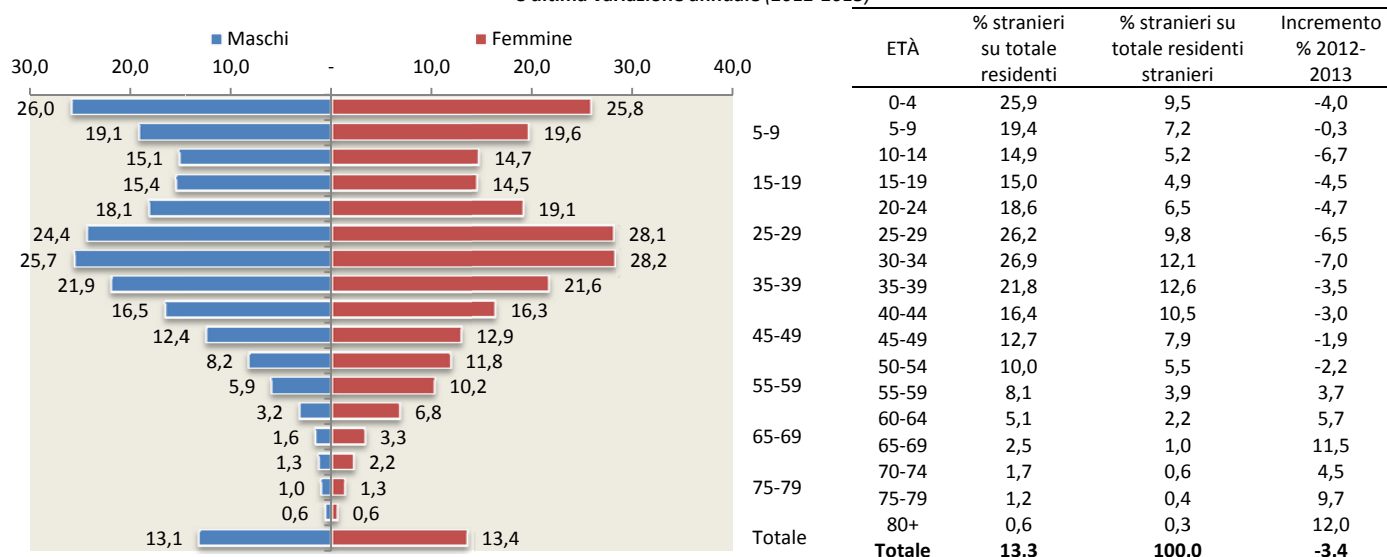
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Modena per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

ZONA ALTIMETRICA											
ANNO											
Valori assoluti	2001	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
Collina	5.525	10.866	11.912	13.635	15.216	16.394	17.080	18.043	18.507	17.685	
Montagna interna	1.644	3.048	3.274	3.915	4.371	4.671	4.930	5.165	5.220	5.161	
Pianura	21.162	41.174	44.757	49.766	56.695	61.531	67.336	71.151	72.944	70.540	
Totale Provincia	28.331	55.088	59.943	67.316	76.282	82.596	89.346	94.359	96.671	93.386	
Emilia-Romagna	139.405	289.013	318.076	365.720	421.509	462.840	500.585	530.015	547.552	536.022	
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
Collina	4,2	8,0	8,7	9,9	10,9	11,6	12,1	12,7	13,0	12,5	
Montagna interna	3,6	6,5	7,0	8,2	9,1	9,7	10,2	10,7	10,9	10,8	
Pianura	4,6	8,5	9,2	10,1	11,3	12,2	13,2	13,8	14,1	13,7	
Totale Provincia	4,4	8,3	8,9	9,9	11,1	11,9	12,7	13,4	13,7	13,3	
Emilia-Romagna	3,5	6,9	7,5	8,6	9,7	10,5	11,3	11,9	12,2	12,0	
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2001 al 2013	
Collina	96,7	9,6	14,5	11,6	7,7	4,2	5,6	2,6	-4,4	220,1	
Montagna interna	85,4	7,4	19,6	11,6	6,9	5,5	4,8	1,1	-1,1	213,9	
Pianura	94,6	8,7	11,2	13,9	8,5	9,4	5,7	2,5	-3,3	233,3	
Totale Provincia	94,4	8,8	12,3	13,3	8,3	8,2	5,6	2,5	-3,4	229,6	
Emilia-Romagna	107,3	10,1	15,0	15,3	9,8	8,2	5,9	3,3	-2,1	284,5	

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Modena per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2012-2013)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Modena per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2013	Totale 2012	% Maschi	% Femmine	VAR %
							2012-2013
Marocco	9.305	8.216	17.521	18.796	53,1	46,9	-6,8
Romania	4.055	5.950	10.005	9.794	40,5	59,5	2,2
Albania	4.511	4.130	8.641	8.670	52,2	47,8	-0,3
Ghana	3.726	2.556	6.282	6.548	59,3	40,7	-4,1
Cinese, Rep. Popolare	2.979	2.746	5.725	5.836	52,0	48,0	-1,9
Tunisia	3.234	2.181	5.415	5.954	59,7	40,3	-9,1
Moldova	1.611	3.753	5.364	5.449	30,0	70,0	-1,6
Ucraina	882	3.472	4.354	4.372	20,3	79,7	-0,4
Pakistan	2.528	1.432	3.960	4.054	63,8	36,2	-2,3
Filippine	1.478	1.779	3.257	3.200	45,4	54,6	1,8
India	1.700	1.224	2.924	2.964	58,1	41,9	-1,3
Turchia	1.349	1.019	2.368	2.677	57,0	43,0	-11,5
Polonia	532	1.717	2.249	2.428	23,7	76,3	-7,4
Nigeria	1.077	1.134	2.211	2.216	48,7	51,3	-0,2
Sri Lanka (ex Ceylon)	983	690	1.673	1.738	58,8	41,2	-3,7
Perù	232	340	572	591	40,6	59,4	-3,2
Russa, Federazione	83	453	536	539	15,5	84,5	-0,6
Bulgaria	181	320	501	511	36,1	63,9	-2,0
Serbia e Montenegro	258	234	492	470	52,4	47,6	4,7
Algeria	272	209	481	516	56,5	43,5	-6,8
Brasile	96	360	456	493	21,1	78,9	-7,5
Guinea	228	151	379	429	60,2	39,8	-11,7
Senegal	255	122	377	401	67,6	32,4	-6,0
Macedonia, Repubblica di	206	163	369	430	55,8	44,2	-14,2
Bangladesh	239	111	350	365	68,3	31,7	-4,1
Cuba	89	252	341	366	26,1	73,9	-6,8
Regno Unito	156	168	324	352	48,1	51,9	-8,0
Camerun	163	159	322	347	50,6	49,4	-7,2
Germania	127	194	321	311	39,6	60,4	3,2
Altri Paesi	2.552	3.064	5.616	5.854	45,4	54,6	-4,1
Totale	45.087	48.299	93.386	96.671	48,3	51,7	-3,4
PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2013	Totale 2012	% Maschi	% Femmine	VAR %
							2012-2013
UE 28	5.660	9.308	14.968	15.152	37,8	62,2	-1,2
Altri Paesi Europei	9.140	13.467	22.607	23.051	40,4	59,6	-1,9
Asia Centro Meridionale	5.511	3.560	9.071	9.295	60,8	39,2	-2,4
Asia Occidentale	238	279	517	495	46,0	54,0	4,4
Asia Orientale	4.502	4.669	9.171	9.227	49,1	50,9	-0,6
Africa Settentrionale	12.956	10.682	23.638	25.480	54,8	45,2	-7,2
Africa Centro-Meridionale	221	197	418	442	52,9	47,1	-5,4
Africa Occidentale	5.874	4.276	10.150	10.501	57,9	42,1	-3,3
Africa Orientale	146	177	323	380	45,2	54,8	-15,0
America Centrale	224	496	720	729	31,1	68,9	-1,2
America Settentrionale	64	67	131	143	48,9	51,1	-8,4
America Meridionale	543	1.107	1.650	1.752	32,9	67,1	-5,8
Oceania	6	11	17	19	35,3	64,7	-10,5
Apolide	2	3	5	5	40,0	60,0	0,0
Totale	45.087	48.299	93.386	96.671	48,3	51,7	-3,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.9 - Previsioni della popolazione residente distinta per sesso ed età al 1 gennaio degli anni 2007 - 2015 -2025 - 2035 e 2051 (1)(a).

PROVINCIA	ANNO				
	2007	2015	2025	2035	2051
Bologna	954.682	1.010.554	1.056.239	1.097.397	1.147.343
Ferrara	353.303	355.450	352.734	350.640	346.456
Forlì'-Cesena	377.993	401.498	419.895	434.703	449.900
Modena	670.098	723.225	769.527	809.457	853.766
Parma	420.077	456.018	490.373	522.064	562.860
Piacenza	278.224	296.187	312.360	327.842	347.386
Ravenna	373.449	394.322	409.801	423.126	437.942
Reggio Emilia	501.364	565.991	627.870	681.855	745.362
Rimini	294.074	318.943	341.204	359.814	380.612
Emilia-Romagna	4.223.264	4.522.189	4.779.983	5.006.899	5.271.626
Italia	59.131.287	61.138.016	61.938.295	62.235.812	61.611.498

Fonte: DemoGeolstat.

(1) La somma degli addendi può non coincidere con il totale a causa degli arrotondamenti.

(a) I dati di lungo termine vanno trattati con estrema cautela. Le previsioni demografiche divengono infatti tanto più incerte, quanto più ci si allontana dalla base di partenza, in particolare

QUADRO CONGIUNTURALE

Tab.10 - Tasso di crescita medio del valore aggiunto ai prezzi base per settore economico, province dell'Emilia-Romagna milioni di euro, valori concatenati, anno di riferimento 2005 (Tasso di crescita medio del VA, periodo 2010-2014)

PROVINCIA	SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA					
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Servizi	TOTALE (al lordo Sifim)
Bologna	-1,0	2,6	-3,2	2,2	1,7	1,6
Ferrara	3,3	0,9	-5,6	0,6	-1,1	-0,8
Forlì-Cesena	0,2	1,4	-4,2	-0,4	-0,3	-0,1
Modena	0,8	2,7	-5,3	-1,2	-1,4	-0,3
Parma	0,7	1,7	1,2	-0,1	0,5	0,8
Piacenza	3,7	1,5	-5,4	0,6	-0,5	-0,2
Ravenna	4,5	0,8	1,4	1,0	0,2	0,5
Reggio Emilia	-0,2	0,9	-4,7	-1,6	-1,0	-0,6
Rimini	-8,6	3,2	-3,7	-0,1	0,4	0,4
Emilia-Romagna	0,3	2,0	-4,4	0,3	0,1	0,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Scenario economico provinciale, Unioncamere Emilia-Romagna - Prometeia, novembre 2014

Tab.11 - Valore aggiunto per ULA, confronto regionale e settoriale, anno 2014, milioni di euro, valori concatenati, anno di riferimento 2005 (valori medi reali)

PROVINCIA	SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA					
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Servizi	TOTALE (al lordo Sifim)
Bologna	47.118,4	61.518,0	47.786,0	40.631,5	57.745,9	57.844,4
Ferrara	48.087,0	65.628,5	34.871,5	44.496,5	60.120,1	58.113,4
Forlì-Cesena	22.892,1	55.863,1	51.153,4	37.458,6	53.909,1	51.675,0
Modena	21.780,6	59.847,0	33.821,5	40.740,8	56.668,3	53.996,0
Parma	36.877,0	53.006,1	46.226,9	38.556,1	53.058,0	52.136,8
Piacenza	40.011,1	54.380,9	52.295,4	39.765,5	49.866,9	50.448,9
Ravenna	37.151,2	64.905,4	40.335,1	40.043,2	54.256,9	54.126,5
Reggio Emilia	28.329,8	56.881,5	38.025,5	38.245,7	54.780,9	52.761,5
Rimini	41.651,7	77.201,5	42.291,2	36.713,2	54.819,4	56.252,9
Emilia-Romagna	32.726,8	59.382,3	41.836,2	39.652,1	55.599,2	54.704,5

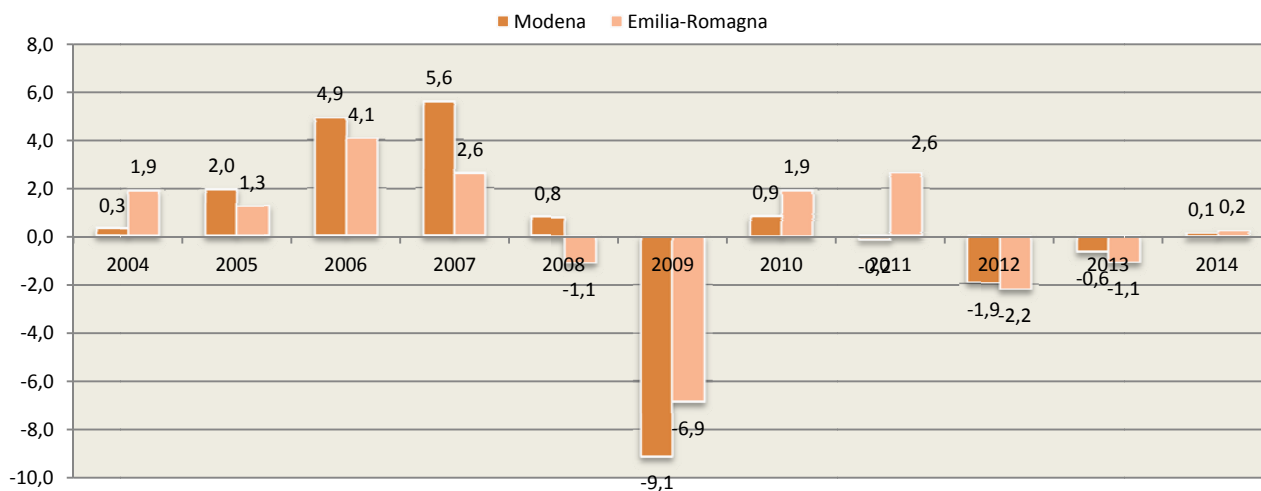
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Scenario economico provinciale, Unioncamere Emilia-Romagna - Prometeia, novembre 2014

Tab.12 - Valore aggiunto ai prezzi base, confronto provinciale e regionale, milioni di euro, valori concatenati, anno di riferimento 2005 (in milioni di euro)

ANNO	BOLOGNA	FERRARA	FORLÌ-CESENA	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	RIMINI	EMILIA-ROMAGNA	Valore aggiunto Provinciale su totale regionale (%)
2003	27.966,1	7.817,3	9.659,7	18.023,2	10.998,8	6.405,2	8.980,3	12.498,9	7.165,1	109.373,4	16,5
2004	28.185,1	8.017,3	10.030,7	18.081,2	11.215,9	6.535,5	9.228,1	12.731,9	7.460,3	111.467,1	16,2
2005	28.498,8	7.893,0	10.000,1	18.439,6	11.190,1	6.556,3	9.333,9	13.380,3	7.587,0	112.879,1	16,3
2006	29.832,7	7.858,9	10.498,3	19.348,7	11.431,8	7.093,6	9.625,1	13.852,5	7.944,0	117.485,5	16,5
2007	29.860,3	8.350,5	10.858,0	20.432,2	11.751,6	7.326,3	9.714,4	14.181,9	8.131,0	120.564,9	16,9
2008	29.220,3	8.238,4	10.372,8	20.599,9	11.622,8	6.815,8	9.892,9	14.377,7	8.134,1	119.253,3	17,3
2009	27.713,7	7.280,6	10.105,5	18.719,2	11.180,9	6.177,4	9.198,4	13.042,5	7.668,2	111.067,3	16,9
2010	29.358,5	7.168,1	10.474,2	18.878,7	11.626,5	5.944,0	9.262,0	12.932,1	7.567,6	113.200,7	16,7
2011	30.339,1	7.359,0	10.576,7	18.848,8	11.568,0	6.355,8	9.886,1	13.214,6	8.133,7	116.180,7	16,2
2012	30.029,3	7.106,9	10.221,5	18.484,1	11.309,0	6.196,0	9.594,3	12.829,3	7.885,9	113.623,6	16,3
2013	29.869,6	7.020,3	10.057,1	18.365,8	11.117,7	6.099,3	9.529,8	12.582,5	7.789,9	112.399,5	16,3
2014	29.957,1	7.002,0	10.022,6	18.391,1	11.103,1	6.087,1	9.499,4	12.620,3	7.779,7	112.666,8	16,3
2015	30.329,0	7.037,3	10.079,0	18.592,5	11.218,9	6.132,3	9.567,6	12.765,0	7.819,1	113.759,5	16,3
2016	30.891,5	7.122,6	10.215,4	18.893,4	11.388,5	6.207,7	9.691,5	12.969,5	7.930,8	115.484,1	16,4

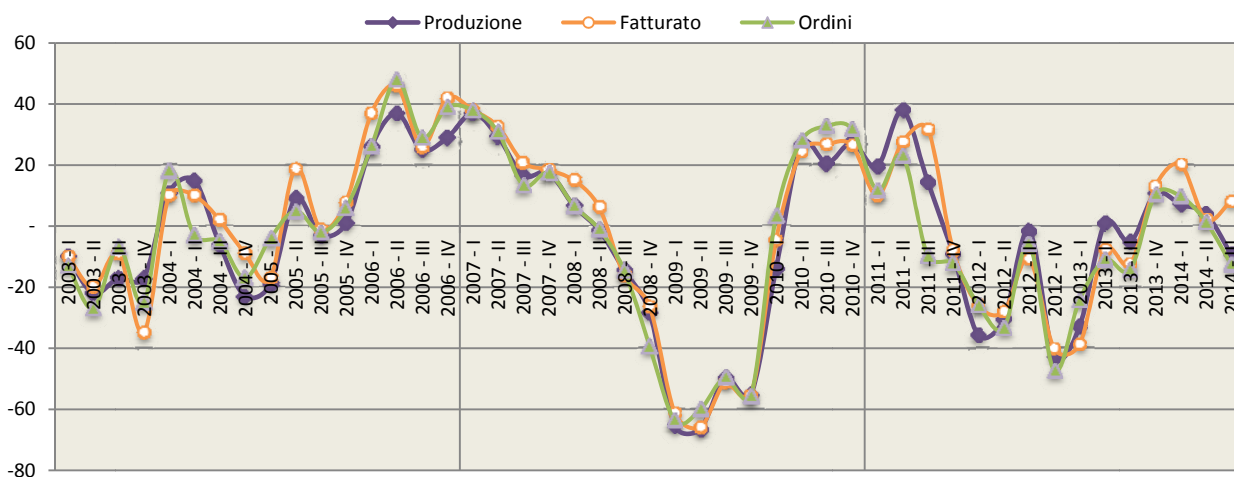
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Scenario economico provinciale, Unioncamere Emilia-Romagna - Prometeia, novembre 2014.

Fig.2 - Confronto valore aggiunto provinciale e regionale (variazione nominale su anno precedente)



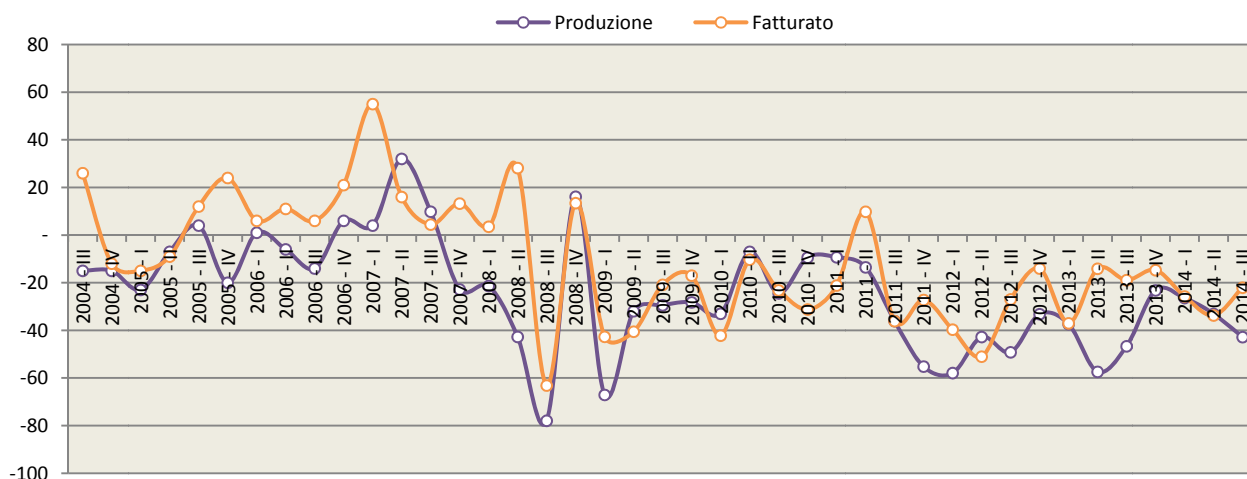
Fonte: nostre elaborazioni su Istat fino al 2008. Istituto Guglielmo Tagliacarne dal 2009.

Fig.3 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2014 (3°trimestre)



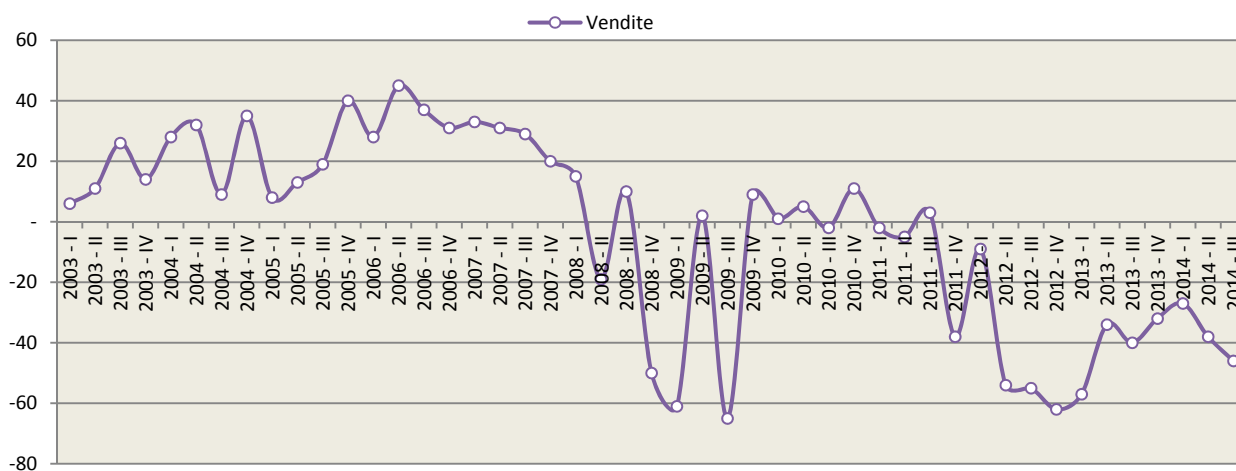
Fonte: indagine congiunturale Camera di commercio.

Fig.4 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2014 (3°trimestre)



Fonte: indagine congiunturale Camera di commercio.

Fig.5 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2014 (3°trimestre)



Fonte: indagine congiunturale Camera di commercio.

Tab.13 - Esportazioni, importazioni, saldo commerciale (in euro) e tasso di copertura della provincia di Modena

ANNO	ESPORTAZIONI	IMPORTAZIONI	SALDO	TASSO DI COPERTURA
2001	7.854.875.349	3.346.070.247	4.508.805.102	234,7
2002	8.004.420.439	3.380.987.938	4.623.432.501	236,7
2003	7.808.515.554	3.538.669.283	4.269.846.271	220,7
2004	8.402.210.746	3.771.266.663	4.630.944.083	222,8
2005	8.848.504.584	3.935.498.439	4.913.006.145	224,8
2006	9.541.342.749	4.558.758.313	4.982.584.436	209,3
2007	10.539.329.072	4.951.507.673	5.587.821.399	212,9
2008	10.899.043.809	4.642.367.477	6.256.676.332	234,8
2009	8.148.254.813	3.582.894.777	4.565.360.036	227,4
2010	9.311.078.259	4.569.509.980	4.741.568.279	203,8
2011	10.112.811.274	4.930.870.058	5.181.941.216	205,1
2012	10.458.217.534	4.623.237.967	5.834.979.567	226,2
2013	10.716.278.610	4.829.327.491	5.886.951.119	221,9

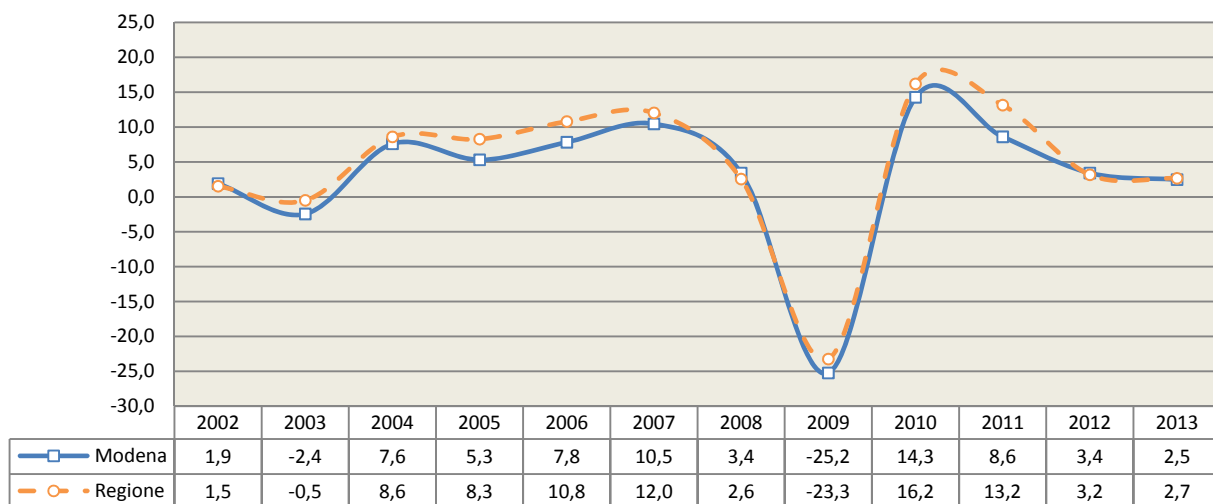
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2013).

Tab.14 - Esportazioni della provincia di Modena per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VAR.% 2012-2013
	2012	2013	2012	2013	
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	37.871.733	34.324.389	0,4	0,3	-9,4
AA02-Prodotti della silvicoltura	8.569	33.830	0,0	0,0	294,8
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	475.319	237.843	0,0	0,0	-50,0
BB05-Carbene (esclusa torba)	-	-	0,0	0,0	-
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	-	-	0,0	0,0	-
BB07-Minerali metalliferi	3.244.588	1.507.093	0,0	0,0	-53,6
BB08-Altri minerali da cave e miniere	7.408.829	5.443.077	0,1	0,1	-26,5
CA10-Prodotti alimentari	987.352.341	1.072.130.283	9,4	10,0	8,6
CA11-Bevande	63.799.480	70.905.787	0,6	0,7	11,1
CA12-Tabacco	-	-	0,0	0,0	-
CB13-Prodotti tessili	115.743.608	110.606.119	1,1	1,0	-4,4
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	655.752.631	643.629.991	6,3	6,0	-1,8
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	85.826.379	94.187.077	0,8	0,9	9,7
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	9.275.893	10.099.819	0,1	0,1	8,9
CC17-Carta e prodotti di carta	51.486.825	52.809.746	0,5	0,5	2,6
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	3.346.818	3.240.076	0,0	0,0	-3,2
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1.804.981	1.746.269	0,0	0,0	-3,3
CE20-Prodotti chimici	285.943.580	296.832.954	2,7	2,8	3,8
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	90.321.455	73.567.985	0,9	0,7	-18,5
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	191.506.189	192.193.956	1,8	1,8	0,4
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.775.064.008	1.878.323.230	17,0	17,5	5,8
CH24-Prodotti della metallurgia	102.007.678	107.846.372	1,0	1,0	5,7
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	201.880.591	226.392.480	1,9	2,1	12,1
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	91.802.467	108.680.799	0,9	1,0	18,4
CI27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	264.962.768	273.916.273	2,5	2,6	3,4
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	2.474.180.254	2.558.252.736	23,7	23,9	3,4
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2.468.310.040	2.427.073.387	23,6	22,6	-1,7
CL30-Altri mezzi di trasporto	23.227.512	23.175.960	0,2	0,2	-0,2
CM31-Mobili	19.723.682	23.530.950	0,2	0,2	19,3
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	274.917.454	289.864.729	2,6	2,7	5,4
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	0,0	0,0	-
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	-	-	0,0	0,0	-
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	10.190.603	7.996.734	0,1	0,1	-21,5
JA58-Prodotti delle attività editoriali	159.497.590	126.052.449	1,5	1,2	-21,0
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	114.888	250.241	0,0	0,0	117,8
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	164.111	97.348	0,0	0,0	-40,7
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	95.449	595.317	0,0	0,0	523,7
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	5.759	15.995	0,0	0,0	177,7
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	-	-	0,0	0,0	-
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	903.462	717.316	0,0	0,0	-20,6
Totale	10.458.217.534	10.716.278.610	100,0	100,0	2,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2013).

Fig.6 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (variazione percentuale su anno precedente)



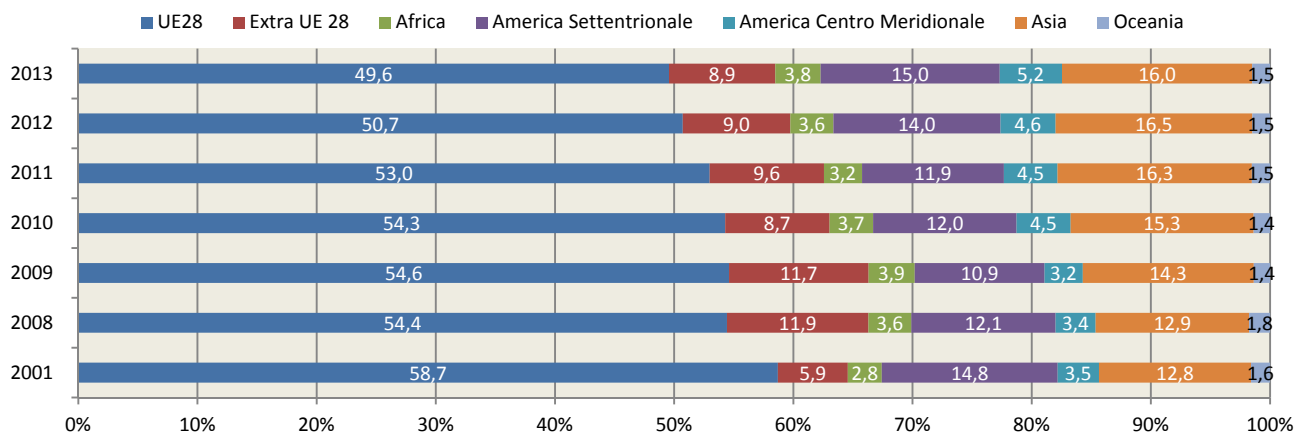
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2013).

Tab.15 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province della Emilia-Romagna

	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena (a)	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini (a)	Emilia-Romagna	Italia (b)
2008-1°T	8,5	-8,8	9,3	8,4	13,1	9,5	9,2	8,9	9,8	8,2	5,2
2008-2°T	4,4	-5,4	1,6	6,7	9,1	15,5	22,2	9,1	13,2	7,5	4,5
2008-3°T	-2,8	-11,0	6,4	1,8	4,6	3,5	16,9	4,5	2,8	2,3	3,2
2008-4°T	-7,7	-27,8	-4,0	-3,3	-13,5	-6,8	0,3	-6,3	-10,7	-7,4	-7,9
2009-1°T	-27,7	-41,0	-26,4	-24,3	-25,0	0,0	-18,2	-24,8	-26,8	-24,8	-24,6
2009-2°T	-29,3	-39,3	-33,6	-27,7	-17,9	-18,6	-38,4	-30,1	-32,6	-28,9	-25,2
2009-3°T	-25,3	-31,4	-28,4	-26,5	-11,9	-13,5	-14,4	-22,5	-25,3	-22,8	-21,2
2009-4°T	-17,5	-10,8	-22,8	-22,2	10,6	-28,8	-7,5	-15,4	-9,7	-15,5	-12,0
2010-1°T	5,8	19,8	1,1	-1,8	24,2	-24,3	12,7	3,3	16,1	4,5	7,5
2010-2°T	17,4	42,2	24,1	17,6	24,1	-8,5	30,5	19,7	31,2	19,6	17,6
2010-3°T	24,2	40,8	18,7	20,1	27,5	-2,6	24,9	14,8	27,6	20,9	18,1
2010-4°T	19,6	38,8	16,2	22,5	19,5	22,6	10,0	17,6	16,0	19,8	19,1
2011-1°T	23,9	33,7	16,5	15,1	11,2	28,8	24,0	16,9	19,6	19,3	18,1
2011-2°T	16,2	25,9	9,8	8,6	9,8	29,3	24,8	15,0	16,5	14,8	13,4
2011-3°T	7,5	19,0	3,6	6,9	10,7	32,9	-3,6	12,7	28,1	9,8	9,8
2011-4°T	6,5	14,1	7,1	4,7	4,0	44,2	9,0	10,8	25,4	9,5	5,5
2012-1°T	1,1	16,7	3,3	7,0	11,1	29,5	2,1	8,2	9,7	7,3	5,8
2012-2°T	3,4	-3,8	2,8	1,5	0,0	26,0	8,8	0,1	1,5	3,2	3,0
2012-3°T	3,5	-4,9	2,0	1,5	-3,7	20,8	-8,9	-0,9	-0,4	0,8	2,6
2012-4°T	-0,1	-5,7	4,5	3,9	7,0	2,3	8,2	-1,8	-8,7	1,6	3,9
2013-1°T	0,3	-15,0	7,5	1,8	-1,0	0,1	0,8	-2,4	-4,4	-0,6	-0,6
2013-2°T	-1,2	-4,9	6,3	4,6	6,8	8,0	8,4	2,1	3,1	3,2	-0,2
2013-3°T	4,3	-1,4	4,9	2,6	5,7	13,2	1,8	3,0	-4,5	3,7	0,3
2013-4°T	5,2	1,3	5,1	0,9	-0,6	19,8	3,1	5,5	8,7	4,4	0,6
2014-1°T	2,6	15,9	-2,0	6,6	4,0	20,3	5,3	5,0	11,6	5,9	1,4
2014-2°T	5,1	5,5	-1,6	5,9	2,0	5,7	-10,0	4,5	-4,6	2,9	0,8
2014-3°T	5,2	5,5	2,0	5,8	1,4	-1,1	8,8	3,2	0,2	4,0	2,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2013).

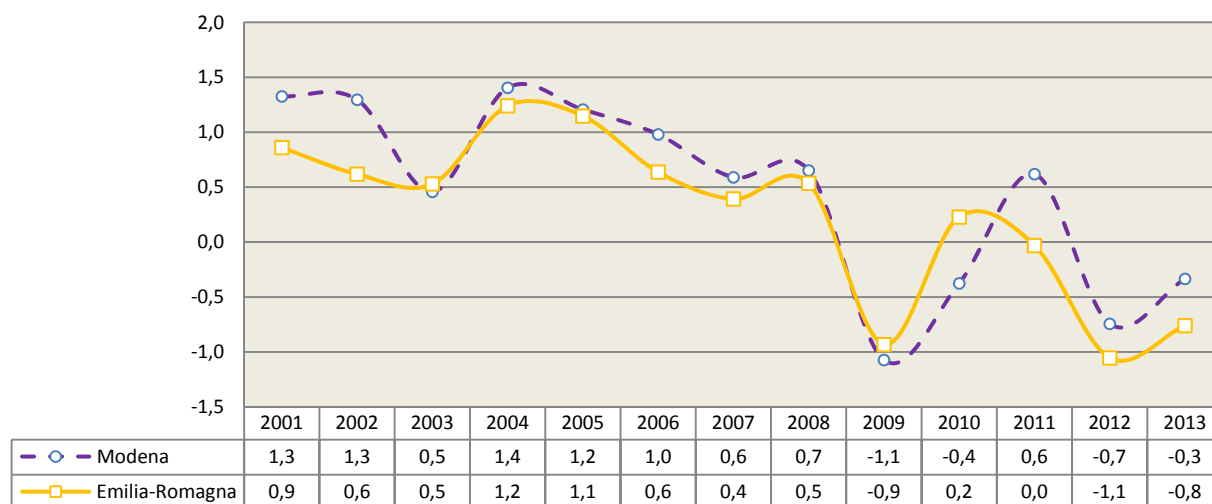
Fig.7 - Esportazioni in provincia di Modena per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione percentuale)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2013).

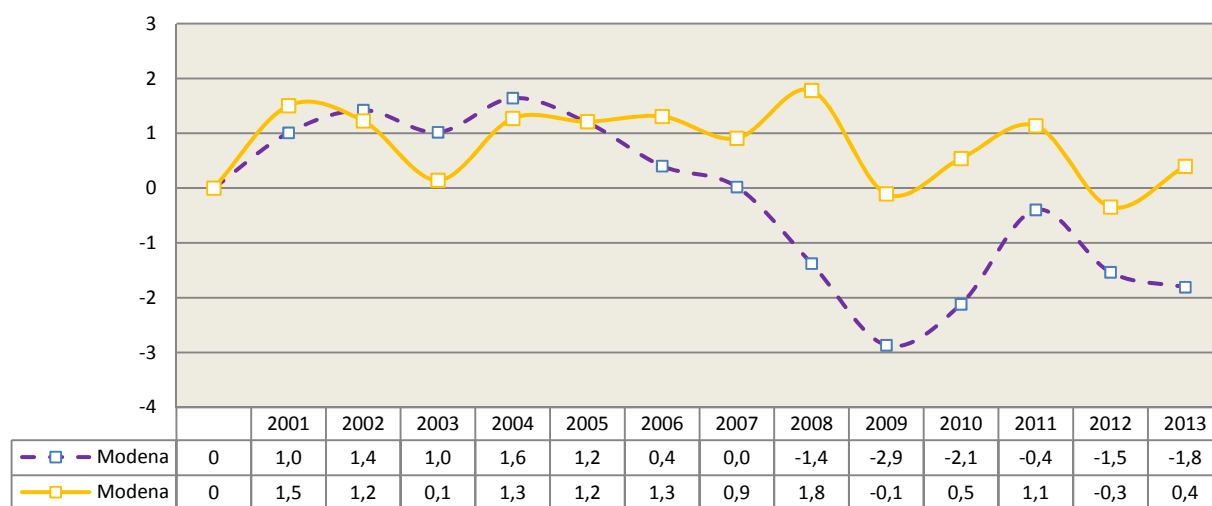
LA NUMEROSITÀ DELLE IMPRESE

Fig.8 -Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Modena confronto provinciale e regionale (variazioni percentuali)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.9 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Modena confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.16 - Imprese attive in provincia di Modena per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		TOTALE IMPRESE				IMPRESE ARTIGIANE			
		2012	2013	2012-2013		2012	2013	2012-2013	
				Diff.	Var. %			Diff.	Var. %
Settore primario		9.112	8.819	-293	-3,2	170	169	-1	-0,6
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	42	40	-2	-4,8	8	10	2	25,0
C	Attività manifatturiere	10.333	10.217	-116	-1,1	6.306	6.099	-207	-3,3
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	874	871	-3	-0,3	540	535	-5	-0,9
C 13	Industrie tessili	729	723	-6	-0,8	555	539	-16	-2,9
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	1.797	1.760	-37	-2,1	1.093	1.034	-59	-5,4
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	118	116	-2	-1,7	82	81	-1	-1,2
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	623	602	-21	-3,4	490	468	-22	-4,5
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	377	362	-15	-4,0	216	196	-20	-9,3
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	96	92	-4	-4,2	22	17	-5	-22,7
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	9	10	1	11,1	0	0	0	-
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	198	204	6	3,0	88	86	-2	-2,3
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	557	537	-20	-3,6	243	233	-10	-4,1
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	2.206	2.193	-13	-0,6	1.496	1.452	-44	-2,9
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	221	223	2	0,9	91	85	-6	-6,6
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	251	243	-8	-3,2	120	115	-5	-4,2
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1.011	995	-16	-1,6	372	359	-13	-3,5
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	159	165	6	3,8	71	74	3	4,2
C 32	Altre industrie manifatturiere	492	489	-3	-0,6	368	365	-3	-0,8
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	615	632	17	2,8	459	460	1	0,2
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	80	95	15	18,8	2	2	0	0,0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	85	83	-2	-2,4	44	44	0	0,0
F	Costruzioni	11.211	11.147	-64	-0,6	8.640	8.496	-144	-1,7
C+D+E	Industria in senso stretto	10.498	10.395	-103	-1,0	6.352	6.145	-207	-3,3
B+...+F	Industria	21.751	21.582	-169	-0,8	15.000	14.651	-349	-2,3
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	14.904	14.935	31	0,2	1.067	1.069	2	0,2
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	1.690	1.708	18	1,1	1.040	1.031	-9	-0,9
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	6.130	6.174	44	0,7	6	11	5	83,3
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	7.084	7.053	-31	-0,4	21	27	6	28,6
H	Trasporto e magazzinaggio	2.541	2.470	-71	-2,8	1.884	1.805	-79	-4,2
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.653	3.716	63	1,7	665	647	-18	-2,7
J	Servizi di informazione e comunicazione	1.291	1.318	27	2,1	191	192	1	0,5
K	Attività finanziarie e assicurative	1.361	1.381	20	1,5	0	0	0	-
L	Attività immobiliari	5.197	5.220	23	0,4	3	5	2	66,7
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.751	2.780	29	1,1	493	491	-2	-0,4
M 69	Attività legali e contabilità	131	143	12	9,2	1	1	0	0,0
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	757	796	39	5,2	7	7	0	0,0
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	357	345	-12	-3,4	18	19	1	5,6
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	55	62	7	12,7	0	0	0	-
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	440	417	-23	-5,2	48	46	-2	-4,2
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1.009	1.015	6	0,6	419	418	-1	-0,2
M 75	Servizi veterinari	2	2	0	0,0	0	0	0	-
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	1.437	1.496	59	4,1	553	606	53	9,6
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
P	Istruzione	204	193	-11	-5,4	19	20	1	5,3
Q	Sanità e assistenza sociale	257	264	7	2,7	8	8	0	0,0
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	579	585	6	1,0	76	69	-7	-9,2
S	Altre attività di servizi	2.700	2.722	22	0,8	2.371	2.363	-8	-0,3
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	-	0	0	0	-
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
G+...+U	Servizi	36.875	37.080	205	0,6	7.330	7.275	-55	-0,8
NC	Imprese non classificate	50	80	30	60,0	8	6	-2	-25,0
Totale		67.788	67.561	-227	-0,3	22.508	22.101	-407	-1,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.17 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)

		Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Emilia-Romagna	Italia
2009	II-TRIM	28.954	43.336	52.959	68.714	88.177	34.899	38.175	40.807	35.552	431.573	5.295.471
2009	III-TRIM	28.974	43.416	53.011	68.668	88.256	34.920	38.189	40.781	35.628	431.843	5.297.780
2009	IV-TRIM	28.819	43.236	52.838	68.132	87.798	34.731	38.028	40.650	35.476	429.708	5.283.531
2010	I-TRIM	28.665	43.075	52.231	67.400	87.665	34.397	37.709	40.419	35.154	426.715	5.253.397
2010	II-TRIM	28.829	43.317	52.499	67.843	87.978	34.621	37.906	40.622	35.591	429.206	5.280.743
2010	III-TRIM	28.874	43.311	52.603	68.070	88.092	34.674	37.856	40.656	35.785	429.921	5.291.575
2010	IV-TRIM	28.875	43.193	52.403	67.876	87.855	34.601	37.808	40.538	35.718	428.867	5.281.934
2011	I-TRIM	28.757	43.029	52.289	67.831	87.694	34.235	37.570	40.383	35.516	427.304	5.256.934
2011	II-TRIM	28.894	43.210	52.458	68.247	88.064	34.450	37.743	40.597	35.947	429.610	5.281.736
2011	III-TRIM	28.977	43.333	52.650	68.445	88.225	34.441	37.752	40.646	36.125	430.594	5.291.693
2011	IV-TRIM	28.903	43.200	52.131	68.296	87.890	34.242	37.674	40.448	35.949	428.733	5.275.515
2012	I-TRIM	28.600	42.712	51.538	67.744	87.015	33.947	37.188	40.116	35.724	424.584	5.233.746
2012	II-TRIM	28.600	42.975	51.644	68.043	87.521	34.110	37.370	40.183	36.148	426.594	5.254.343
2012	III-TRIM	28.522	43.001	51.648	68.096	87.609	34.134	37.344	40.093	36.138	426.585	5.259.763
2012	IV-TRIM	28.223	42.849	51.423	67.788	87.222	34.013	37.151	39.763	35.781	424.213	5.239.924
2013	I-TRIM	27.821	42.226	50.925	67.361	86.534	33.591	36.639	39.266	35.517	419.880	5.190.644
2013	II-TRIM	27.841	42.467	50.839	67.561	86.866	33.594	36.747	39.234	35.838	420.987	5.200.451
2013	III-TRIM	27.807	42.344	50.803	67.488	86.970	33.625	36.652	39.162	35.686	420.537	5.199.030
2013	IV-TRIM	27.666	42.163	50.545	67.190	86.562	33.446	36.520	38.773	35.521	418.386	5.186.124
2014	I-TRIM	27.392	41.710	50.210	66.818	86.166	33.221	36.256	38.537	34.893	415.203	5.147.875
2014	II-TRIM	27.394	41.736	50.215	66.885	86.154	33.204	36.344	38.625	35.080	415.637	5.159.268
2014	III-TRIM	27.429	41.756	50.096	66.876	86.178	33.117	36.328	38.579	34.932	415.291	5.164.299

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.18 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane

PROVINCIA	INCIDENZA IMPRESE ARTIGIANE				VARIAZIONE IMPRESE ARTIGIANE				VARIAZIONE IMPRESE NON ARTIGIANE			
	2010	2011	2012	2013	2010	2011	2012	2013	2010	2011	2012	2013
Bologna	33,0	32,8	32,7	32,4	-0,5	-0,4	-1,2	-1,3	0,3	0,2	-0,6	0,0
Ferrara	28,4	28,5	28,4	28,2	-0,8	-0,8	-1,2	-1,7	-0,2	-1,1	-0,5	-1,1
Forlì-Cesena	33,9	33,8	33,5	32,9	-1,7	-0,6	-2,6	-3,1	0,5	-0,0	-1,3	-0,4
Modena	33,8	33,5	33,2	32,7	-2,1	-0,4	-1,5	-1,8	0,5	1,1	-0,3	0,4
Parma	33,7	33,4	33,0	32,0	-2,4	-0,9	-2,1	-3,9	1,1	0,5	-0,2	0,6
Piacenza	32,1	32,0	31,9	31,3	-0,5	-0,0	-2,8	-3,3	0,5	0,2	-2,2	-0,4
Ravenna	31,3	31,3	31,1	30,4	-0,8	-0,6	-2,0	-3,3	-0,5	-0,3	-1,1	-0,1
Reggio Emilia	40,2	40,4	40,3	39,8	-3,0	-0,2	-1,6	-2,3	0,7	-0,7	-1,2	-0,4
Rimini	29,7	29,8	29,4	28,9	5,0	0,8	-1,6	-1,7	6,6	0,6	0,0	0,9
Emilia-Romagna	33,3	33,2	33,0	32,5	-1,1	-0,4	-1,7	-2,3	0,9	0,1	-0,7	0,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.19 - Imprese attive in provincia di Modena per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2013					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2012				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		165	1.198	7.395	61	8.819	-10	6	-286	-3	-293
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	27	6	2	5	40	0	0	-1	-1	-2
C	Attività manifatturiere	3.896	2.361	3.788	172	10.217	37	-55	-88	-10	-116
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	253	310	229	79	871	4	-2	-2	-3	-3
C 13	Industrie tessili	173	195	352	3	723	-1	-2	-3	0	-6
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	549	314	891	6	1.760	0	-10	-27	0	-37
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	32	24	58	2	116	0	0	-2	0	-2
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	128	187	284	3	602	-3	-7	-10	-1	-21
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	172	102	82	6	362	-1	-7	-6	-1	-15
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	71	14	6	1	92	0	0	-3	-1	-4
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	9	1	0	0	10	1	0	0	0	1
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	120	40	43	1	204	5	0	0	1	6
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	304	92	128	13	537	-6	-2	-11	-1	-20
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	826	547	784	36	2.193	27	-22	-14	-4	-13
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	127	41	54	1	223	3	0	-1	0	2
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	125	50	65	3	243	-5	-2	-1	0	-8
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	640	165	183	7	995	-4	-3	-9	0	-16
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	90	27	47	1	165	2	0	4	0	6
C 32	Altre industrie manifatturiere	104	143	237	5	489	0	-2	-1	0	-3
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	173	109	345	5	632	15	4	-2	0	17
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	52	13	23	7	95	10	0	4	1	15
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	41	13	25	4	83	-2	0	-1	1	-2
F	Costruzioni	2.231	1.414	7.280	222	11.147	55	-53	-59	-7	-64
C+D+E	Industria in senso stretto	3.989	2.387	3.836	183	10.395	45	-55	-85	-8	-103
B+...+F	Industria	6.247	3.807	11.118	410	21.582	100	-108	-145	-16	-169
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2.900	3.030	8.907	98	14.935	51	-14	-18	12	31
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	378	611	711	8	1.708	13	0	5	0	18
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	1.849	737	3.526	62	6.174	23	-1	12	10	44
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	673	1.682	4.670	28	7.053	15	-13	-35	2	-31
H	Trasporto e magazzinaggio	321	239	1.669	241	2.470	13	-11	-49	-24	-71
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	498	1.698	1.488	32	3.716	15	2	41	5	63
J	Servizi di informazione e comunicazione	572	237	472	37	1.318	25	-1	4	-1	27
K	Attività finanziarie e assicurative	269	161	941	10	1.381	14	-4	11	-1	20
L	Attività immobiliari	2.766	2.072	333	49	5.220	1	15	-5	12	23
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.178	509	949	144	2.780	27	1	-3	4	29
M 69	Attività legali e contabilità	86	36	12	9	143	7	1	3	1	12
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	459	146	122	69	796	15	6	14	4	39
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	211	67	34	33	345	-10	-1	-1	0	-12
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	46	5	1	10	62	5	1	0	1	7
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	127	60	220	10	417	0	-1	-20	-2	-23
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	247	195	560	13	1.015	10	-5	1	0	6
M 75	Servizi veterinari	2	0	0	0	2	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	388	205	776	127	1.496	17	-6	45	3	59
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	67	42	40	44	193	-3	-3	-5	0	-11
Q	Sanità e assistenza sociale	115	52	32	65	264	3	0	4	0	7
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	181	102	212	90	585	-5	4	1	6	6
S	Altre attività di servizi	112	678	1.913	19	2.722	10	-7	18	1	22
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U	Servizi	9.367	9.025	17.732	956	37.080	168	-24	44	17	205
NC	Imprese non classificate	19	3	12	46	80	-2	-5	-2	39	30
Totale		15.798	14.033	36.257	1.473	67.561	256	-131	-389	37	-227

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.20 - Imprese artigiane attive in provincia di Modena per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2013					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2012				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		2	41	126	0	169	0	-2	1	0	-1
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	1	6	3	0	10	0	1	1	0	2
C	Attività manifatturiere	775	1.894	3.424	6	6.099	19	-105	-121	0	-207
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	56	268	211	0	535	2	-5	-2	0	-5
C 13	Industrie tessili	40	176	323	0	539	0	-4	-12	0	-16
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	65	227	741	1	1.034	-4	-18	-37	0	-59
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	9	15	57	0	81	1	-1	-1	0	-1
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	42	154	272	0	468	0	-13	-9	0	-22
C 17-18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	41	82	73	0	196	-1	-9	-10	0	-20
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	3	11	3	0	17	0	0	-5	0	-5
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	18	31	37	0	86	0	-1	-1	0	-2
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	36	73	122	2	233	3	-6	-7	0	-10
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	255	455	741	1	1.452	4	-32	-16	0	-44
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	12	26	47	0	85	-1	0	-5	0	-6
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	24	35	56	0	115	2	-5	-2	0	-5
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	74	116	168	1	359	3	-6	-9	-1	-13
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	15	18	41	0	74	1	-1	3	0	3
C 32	Altre industrie manifatturiere	26	120	218	1	365	3	-4	-3	1	-3
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	59	87	314	0	460	6	0	-5	0	1
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	1	1	0	2	0	0	0	0	0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	10	11	23	0	44	-1	0	1	0	0
F	Costruzioni	463	1.074	6.935	24	8.496	30	-81	-96	3	-144
C+D+E	Industria in senso stretto	785	1.906	3.448	6	6.145	18	-105	-120	0	-207
B+...+F	Industria	1.249	2.986	10.386	30	14.651	48	-185	-215	3	-349
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	98	512	454	5	1.069	9	-2	-5	0	2
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	98	503	430	0	1.031	9	-3	-15	0	-9
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	0	2	4	5	11	0	1	4	0	5
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	0	7	20	0	27	0	0	6	0	6
H	Trasporto e magazzinaggio	47	170	1.569	19	1.805	7	-11	-75	0	-79
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	15	241	390	1	647	1	-17	-2	0	-18
J	Servizi di informazione e comunicazione	24	44	124	0	192	3	-1	0	-1	1
K	Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L	Attività immobiliari	0	2	3	0	5	0	0	2	0	2
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	31	99	349	12	491	-2	-1	0	1	-2
M 69	Attività legali e contabilità	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	0	0	0	7	7	0	0	0	0	0
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	3	6	6	4	19	0	0	0	1	1
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	5	12	29	0	46	0	-1	-1	0	-2
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	23	81	314	0	418	-2	0	1	0	-1
M 75	Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	30	59	515	2	606	0	-6	59	0	53
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	0	11	8	1	20	0	1	0	0	1
Q	Sanità e assistenza sociale	1	3	4	0	8	-1	0	1	0	0
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6	15	48	0	69	0	-3	-4	0	-7
S	Altre attività di servizi	27	600	1.736	0	2.363	2	-8	-2	0	-8
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U	Servizi	279	1.756	5.200	40	7.275	19	-48	-26	0	-55
NC	Imprese non classificate	1	4	1	0	6	1	-1	-2	0	-2
Totale		1.531	4.787	15.713	70	22.101	68	-236	-242	3	-407

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.21 - Imprese artigiane in provincia di Modena (dati assoluti, differenze assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	ANNO					2012-2013	
	2001	2007	2011	2012	2013	Diff.	Diff. %
Acconciatura estetica	560	537	590	522	520	-2	-0,4
Alimentazione	286	335	428	423	397	-26	-6,1
Calzature pelle cuoio	36	30	31	29	28	-1	-3,4
Ceramica	97	93	52	52	53	1	1,9
Chimica gomma plastica vetro	129	116	116	111	114	3	2,7
Edilizia	1.059	1.388	773	651	629	-22	-3,4
Grafica carta fotolaboratori	163	154	130	123	119	-4	-3,3
Imprese di pulizia	92	115	125	114	110	-4	-3,5
Lavanderie stirerie tintorie	81	62	68	63	59	-4	-6,3
Legno arredamento	238	215	185	172	157	-15	-8,7
Marmo cemento lapidei laterizi	47	41	40	34	34	0	0,0
Meccanica installazione	657	716	626	568	552	-16	-2,8
Meccanica produzione	1.309	1.270	1.138	1.085	1.063	-22	-2,0
Meccanica servizi	623	546	556	516	524	8	1,6
Odontotecnica	63	54	56	52	54	2	3,8
Oreficeria argenteria orologeria	6	4	3	3	3	0	0,0
Panificazione	192	192	216	206	200	-6	-2,9
Tessile abbigliamento	1.234	897	820	711	697	-14	-2,0
Trasporti	283	349	326	291	292	1	0,3
Varie	222	196	164	147	138	-9	-6,1
Totale	7.377	7.310	6.443	5.873	5.743	-130	-2,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Eber (Osservatorio sulle imprese Artigiane).

Tab.22 - Imprese femminili attive per presenza (dati assoluti, composizione percentuale)

PRESENZA	DATI ASSOLUTI										
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Maggioritaria	177	204	208	200	213	222	665	672	674	686	694
Forte	803	769	744	721	699	724	1.265	1.285	1.290	1.295	1.321
Esclusiva	11.789	12.103	12.345	12.586	12.837	13.041	12.161	12.208	12.289	12.297	12.210
Totale	12.769	13.076	13.297	13.507	13.749	13.987	14.091	14.165	14.253	14.278	14.225
PRESENZA	COMPOSIZIONE PERCENTUALE										
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Maggioritaria	1,4	1,6	1,6	1,5	1,5	1,6	4,7	4,7	4,7	4,8	4,9
Forte	6,3	5,9	5,6	5,3	5,1	5,2	9,0	9,1	9,1	9,1	9,3
Esclusiva	92,3	92,6	92,8	93,2	93,4	93,2	86,3	86,2	86,2	86,1	85,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.23 - Imprese femminili attive per forma giuridica (dati assoluti, composizione percentuale)

FORMA GIURIDICA	DATI ASSOLUTI										
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Società di capitale	883	1.127	1.348	1.513	1.692	1.963	2.132	2.228	2.267	2.315	2.391
Società di persone	2.815	2.858	2.875	2.921	2.906	2.952	2.958	2.936	2.925	2.903	2.834
Imprese individuali	8.981	8.983	8.949	8.925	9.000	8.902	8.832	8.821	8.862	8.843	8.773
Cooperative	74	87	101	123	123	139	137	145	162	175	179
Consorzi	4	9	11	11	12	14	13	14	14	13	14
Altre forme	12	12	13	14	16	17	19	21	23	29	34
Totale	12.769	13.076	13.297	13.507	13.749	13.987	14.091	14.165	14.253	14.278	14.225
FORMA GIURIDICA	COMPOSIZIONE PERCENTUALE										
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Società di capitale	6,9	8,6	10,1	11,2	12,3	14,0	15,1	15,7	15,9	16,2	16,8
Società di persone	22,0	21,9	21,6	21,6	21,1	21,1	21,0	20,7	20,5	20,3	19,9
Imprese individuali	70,3	68,7	67,3	66,1	65,5	63,6	62,7	62,3	62,2	61,9	61,7
Cooperative	0,6	0,7	0,8	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,1	1,2	1,3
Consorzi	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Altre forme	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.24 - Imprese femminili attive per classi di capitale (dati assoluti)

CLASSE DI CAPITALE	DATI ASSOLUTI										
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Capitale assente	7.426	7.239	7.078	6.914	6.897	6.758	6.618	6.542	6.577	6.616	6.576
Fino a 10.000 euro	2.634	2.742	2.804	2.877	2.871	2.925	2.987	3.007	3.038	3.045	3.076
da 10.001 a 15.000 euro	1.068	1.271	1.411	1.561	1.704	1.916	2.000	2.106	2.162	2.165	2.173
da 15.001 a 20.000 euro	294	311	327	327	334	353	370	361	350	355	346
da 20.001 a 25.000 euro	188	212	260	304	336	379	392	409	415	418	404
da 50.001 a 100.000 euro	541	593	625	651	667	679	733	740	734	714	692
da 50.001 a 75.000 euro	263	282	293	321	343	341	374	376	371	384	367
da 75.001 a 100.000 euro	134	152	159	160	172	165	197	192	184	169	165
da 100.001 a 150.000 euro	84	110	140	163	175	192	181	196	203	211	219
da 150.001 a 200.000 euro	34	40	36	44	46	47	43	41	39	35	36
da 200.001 a 250.000 euro	19	24	29	30	27	27	24	25	26	27	30
da 250.001 a 500.000 euro	40	47	55	57	52	52	57	60	57	49	51
da 500.001 a 1 milione di euro	25	27	26	31	33	31	29	28	30	29	31
da 1 milione a 1,5 milioni di euro	7	9	16	17	19	19	16	15	11	10	11
Da 1,5 milioni a 2 milioni di euro	5	6	7	7	11	13	11	10	10	9	9
Da 2 milioni a 2,5 milioni di euro	0	1	4	4	4	5	4	4	3	3	3
Da 2,5 milioni a 5 milioni di euro	6	7	13	15	19	23	14	13	12	10	9
Più di 5 milioni di euro	1	3	14	24	39	62	41	40	31	29	27
Totale	12.769	13.076	13.297	13.507	13.749	13.987	14.091	14.165	14.253	14.278	14.225

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.25 - Cariche femminili nelle imprese attive per tipologia di carica ricoperta (a)(b). (dati assoluti)

CARICA	DATI ASSOLUTI										
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Titolare	8.981	8.983	8.949	8.925	9.000	8.902	8.832	8.821	8.862	8.845	8.812
Socio di capitale	9.142	7.190	5.627	4.737	4.047	3.511	11.866	12.206	12.504	13.050	13.390
Socio	7.887	7.679	7.471	7.340	7.000	6.964	6.823	6.654	6.541	6.384	6.203
Amministratore	14.435	15.025	15.577	16.175	16.625	17.240	17.203	17.475	17.622	17.656	17.503
Altre cariche	2.572	2.602	2.482	2.574	2.547	2.596	2.764	2.800	2.575	2.424	2.497
Totale	43.017	41.479	40.106	39.751	39.219	39.213	47.488	47.956	48.104	48.359	48.405

Nota bene: Dal 2009 è stato modificato l'algoritmo che calcola le imprese femminili. Ogni confronto con il passato deve essere effettuato con la dovuta cautela. Vi è discontinuità relativamente alle società di capitali (vedi legenda).

(1) Compresi i comuni che nel 2010 si sono aggregati dalla provincia di Pesaro e Urbino.

(a) Le imprese attive costituiscono la grande maggioranza di quelle registrate, che comprendono oltre alle attive, le imprese fallite, inattive, sospese e liquidate.

(b) Trattasi delle cariche assunte da donne nell'ambito di tutte le imprese attive e sulle donne titolari di azioni/quote di capitale nelle imprese tenute alla presentazione al Registro imprese dell'elenco dei soci.

Nell'ambito di un'impresa (e unità locale) le persone possono assumere determinate qualifiche (socio, socio amministratore, ecc) o possono essere nominate a determinate cariche

(presidente, consigliere delegato, ecc.). Una persona può essere titolare di più cariche e qualifiche. Nel corso del tempo qualifiche e cariche possono essere confermate, modificate o cessate.

(c) Trattasi di donne titolari di azioni/quote di capitale nelle imprese tenute alla presentazione al Registro imprese dell'elenco dei soci.

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

CRITICITÀ DELLE IMPRESE ED AMMORTIZZATORI SOCIALI

Tab.26 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Modena per settore di attività economica, classificazione INPS (Dati assoluti, variazione percentuale)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	ANNO			Var % 2010/2011	Var % 2011/2012	Var % 2012/2013
	2011	2012	2013			
Attività economiche connesse con l'agricoltura	1.516	2.707	-	-	78,6	-100,0
Estrazione minerali metalliferi e non	2.112	4.192	7.717	915,4	98,5	84,1
Legno	355.065	416.397	587.134	-20,4	17,3	41,0
Alimentari	207.298	317.419	231.480	-34,6	53,1	-27,1
Metallurgiche	46.413	58.706	125.066	-53,9	26,5	113,0
Meccaniche	5.708.594	5.902.986	5.610.913	-53,4	3,4	-4,9
Tessili	492.465	561.568	752.100	-38,4	14,0	33,9
Abbigliamento	1.086.529	1.176.150	1.107.515	-40,0	8,2	-5,8
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	171.172	727.579	431.123	-50,9	325,1	-40,7
Pelli, cuoio e calzature	9.401	25.809	88.468	-86,5	174,5	242,8
Lavorazione minerali non metalliferi	2.858.464	2.563.422	2.725.948	-33,4	-10,3	6,3
Carta, stampa ed editoria	372.309	540.436	562.501	-27,2	45,2	4,1
Installazione impianti per l'edilizia	170.966	231.609	182.737	-69,4	35,5	-21,1
Energia elettrica, gas e acqua	-	23.032	-	-	-	-100,0
Trasporti e comunicazioni	496.578	497.858	598.405	-36,7	0,3	20,2
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-
Servizi	43.964	157.710	175.547	-26,5	258,7	11,3
Varie	67.546	198.884	90.820	-74,2	194,4	-54,3
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	12.090.392	13.406.464	13.277.474	-46,5	10,9	-1,0
Industria edile	808.957	852.162	1.133.349	23,4	5,3	33,0
Artigianato edile	307.266	409.331	451.462	-17,6	33,2	10,3
Industria lapidei	3.268	31.554	49.245	-43,7	865,5	56,1
Artigianato lapidei	-	410	2.248	-100,0	-	448,3
EDILIZIA	1.119.491	1.293.457	1.636.304	8,2	15,5	26,5
COMMERCIO	1.495.004	4.770.789	3.694.645	-50,0	219,1	-22,6
ALTRI SERVIZI	35.951	57.659	33.882	-49,1	60,4	-41,2
Totale	14.740.838	19.528.369	18.642.305	-44,8	32,5	-4,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate)

Tab.27 - Ore di cassa integrazione in provincia di Modena per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenza percentuali)

TIPOLOGIA INTERVENTO	N			%		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
CIGO	1.607.192	3.972.962	3.208.373	10,9	20,3	17,2
CIGS	5.496.319	4.938.166	6.560.796	37,3	25,3	35,2
CIG in Deroga	7.637.327	10.617.241	8.873.136	51,8	54,4	47,6
Totale	14.740.838	19.528.369	18.642.305	100,0	100,0	100,0
TIPOLOGIA INTERVENTO	ORE			QUOTA SU TOTALE ORE		
CIGO - artigiano	-	-	-	0,0	0,0	0,0
CIGS - artigiano	-	-	-	0,0	0,0	0,0
Cig in Deroga - artigiano	2.569.328	2.650.185	3.004.705	33,6	25,0	33,9
Totale - artigiano	2.569.328	2.650.185	3.004.705	17,4	13,6	16,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.28 - Ore di cassa integrazione in provincia di Modena per tipologia di intervento e settore di attività (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	CIG ordinaria			CIG straordinaria			CIG in deroga			CIG totale	
	N	%	var %	N	%	var %	N	%	var %	N	var %
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-100,0	-	-	-	-	-	-	-	-100,0
Estrazione minerali metalliferi e non	48	0,6	-	1.127	14,6	-	6.542	84,8	56,1	7.717	84,1
Legno	64.145	10,9	7,9	269.906	46,0	56,0	253.083	43,1	37,6	587.134	41,0
Alimentari	74.397	32,1	-29,2	59.407	25,7	108,5	97.676	42,2	-46,9	231.480	-27,1
Metallurgiche	24.688	19,7	92,8	34.792	27,8	-3,2	65.586	52,4	558,0	125.066	113,0
Meccaniche	1.426.443	25,4	-18,3	2.508.150	44,7	34,4	1.676.320	29,9	-26,8	5.610.913	-4,9
Tessili	70.581	9,4	-31,4	240.985	32,0	102,9	440.534	58,6	29,6	752.100	33,9
Abbigliamento	68.151	6,2	-44,9	260.161	23,5	-0,7	779.203	70,4	-1,4	1.107.515	-5,8
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	179.000	41,5	-45,2	23.721	5,5	-88,2	228.402	53,0	14,0	431.123	-40,7
Pelli, cuoio e calzature	2.300	2,6	-70,0	-	-	-100,0	86.168	97,4	491,8	88.468	242,8
Lavorazione minerali non metalliferi	377.681	13,9	-11,3	1.808.746	66,4	11,6	539.521	19,8	4,4	2.725.948	6,3
Carta, stampa ed editoria	83.752	14,9	-69,8	280.146	49,8	158,5	198.603	35,3	28,2	562.501	4,1
Installazione impianti per l'edilizia	75.629	41,4	121,5	10.920	6,0	-35,9	96.188	52,6	-46,7	182.737	-21,1
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-100,0	-	-	-	-	-	-100,0	-	-100,0
Trasporti e comunicazioni	22.056	3,7	43,8	33.301	5,6	-73,7	543.048	90,7	52,5	598.405	20,2
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	-100,0	-	-	-	175.547	100,0	11,5	175.547	11,3
Varie	35.268	38,8	6,1	3.238	3,6	-95,3	52.314	57,6	-45,9	90.820	-54,3
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	2.504.139	18,9	-23,5	5.534.600	41,7	19,5	5.238.735	39,5	-4,8	13.277.474	-1,0
Industria edile	432.257	38,1	0,5	327.461	28,9	50,7	373.631	33,0	82,4	1.133.349	33,0
Artigianato edile	263.316	58,3	1,8	-	-	-	188.146	41,7	24,9	451.462	10,3
Industria lapidei	7.853	15,9	-19,2	41.392	84,1	89,5	-	-	-	49.245	56,1
Artigianato lapidei	808	35,9	97,1	-	-	-	1.440	64,1	-	2.248	448,3
EDILIZIA	704.234	43,0	0,8	368.853	22,5	54,3	563.217	34,4	58,4	1.636.304	26,5
COMMERCIO	-	-	-	657.343	17,8	848,5	3.037.302	82,2	-35,4	3.694.645	-22,6
ALTRI SERVIZI	-	-	-	-	-	-	33.882	100,0	-41,2	33.882	-41,2
Totale	3.208.373	17,2	-19,2	6.560.796	35,2	32,9	8.873.136	47,6	-16,4	18.642.305	-4,5

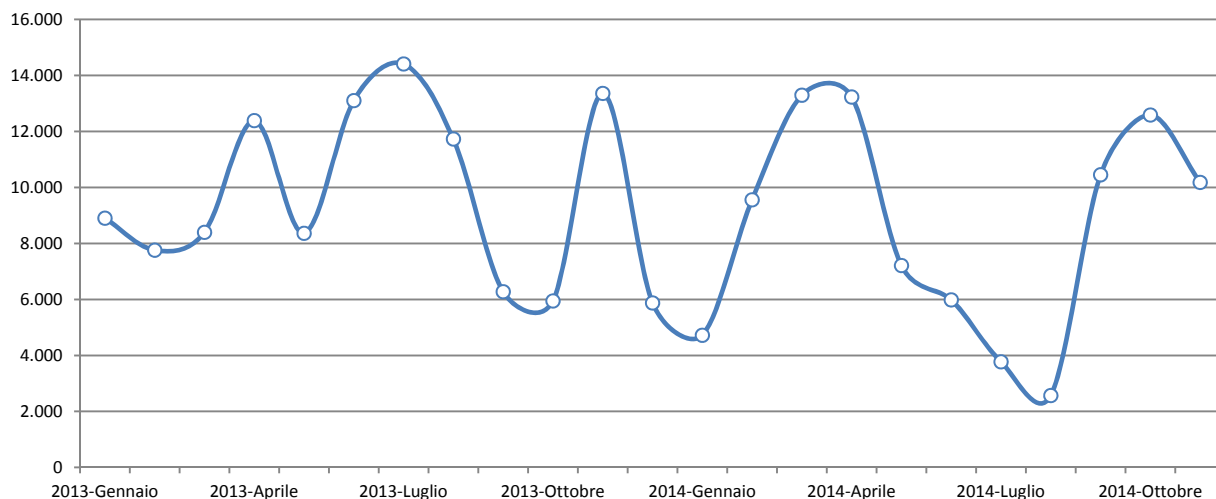
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.29 - Lavoratori equivalenti in provincia di Modena per attività economica e scenario di utilizzo

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	4	5	8	16
Legno	306	408	612	1.223
Alimentari	121	161	241	482
Metallurgiche	65	87	130	261
Meccaniche	2.922	3.896	5.845	11.689
Tessili	392	522	783	1.567
Abbigliamento	577	769	1.154	2.307
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	225	299	449	898
Pelli, cuoio e calzature	46	61	92	184
Lavorazione minerali non metalliferi	1.420	1.893	2.840	5.679
Carta, stampa ed editoria	293	391	586	1.172
Installazione impianti per l'edilizia	95	127	190	381
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	312	416	623	1.247
Tabacchicoltura	-	-	-	-
Servizi	91	122	183	366
Varie	47	63	95	189
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	6.915	9.220	13.831	27.661
Industria edile	590	787	1.181	2.361
Artigianato edile	235	314	470	941
Industria lapidei	26	34	51	103
Artigianato lapidei	1	2	2	5
EDILIZIA	852	1.136	1.704	3.409
COMMERCIO	1.924	2.566	3.849	7.697
ALTRI SERVIZI	18	24	35	71
Totale	9.710	12.946	19.419	38.838
TIPO DI INTERVENTO	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
CIGO	1.671	2.228	3.342	6.684
CIGS	3.417	4.556	6.834	13.668
CIG in Deroga	4.621	6.162	9.243	18.486
Totale	9.710	12.946	19.419	38.838

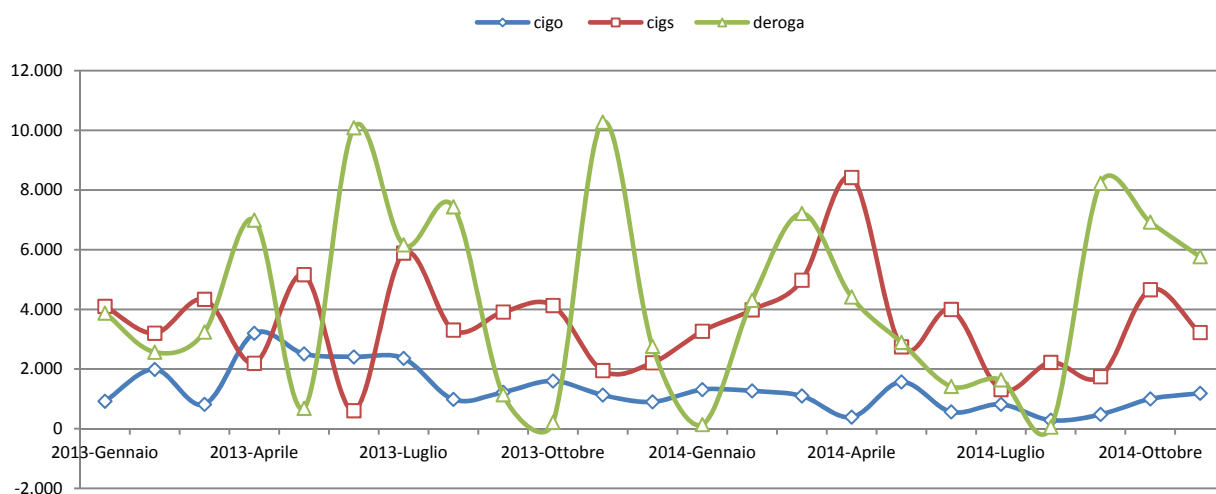
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.10 - Andamento dei lavoratori equivalenti in provincia di Modena interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%), anno 2012-2014 (ore autorizzate)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.11 - Andamento dei lavoratori equivalenti in provincia di Modena interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento anno 2012-2014 (ore autorizzate)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.30 - Lavoratori coinvolti da ammortizzatori in deroga approvati fino al 30 Giugno 2014 per provincia e genere in Emilia-Romagna (dati assoluti, composizioni percentuali)

PROVINCIA	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	17.227	11.934	29.161	21,1	20,6	20,9
Ferrara	5.847	4.989	10.836	7,2	8,6	7,8
Forlì-Cesena	8.115	4.931	13.046	9,9	8,5	9,4
Modena	17.707	16.458	34.165	21,7	28,5	24,5
Parma	4.283	2.648	6.931	5,2	4,6	5,0
Piacenza	4.322	1.994	6.316	5,3	3,4	4,5
Ravenna	7.413	4.277	11.690	9,1	7,4	8,4
Reggio Emilia	10.047	6.642	16.689	12,3	11,5	12,0
Rimini	6.673	3.948	10.621	8,2	6,8	7,6
N.R.	10	14	24	0,0	0,0	0,0
Emilia-Romagna	81.644	57.835	139.479	100,0	100,0	100,0

Fonte: Regione Emilia-Romagna - Flash mercato del lavoro.

Tab.31 - Ore di ammortizzatori in deroga approvate fino al 30 Giugno 2014 per provincia e genere in Emilia-Romagna (dati assoluti, composizioni percentuali)

PROVINCIA	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	29.013.363	18.528.965	47.542.328	21,0	20,4	20,8
Ferrara	10.289.930	6.317.794	16.607.724	7,4	7,0	7,3
Forlì-Cesena	12.930.071	8.628.352	21.558.423	9,4	9,5	9,4
Modena	26.006.202	21.890.549	47.896.751	18,8	24,1	20,9
Parma	6.234.544	3.851.648	10.086.192	4,5	4,2	4,4
Piacenza	6.198.106	2.638.016	8.836.122	4,5	2,9	3,9
Ravenna	11.676.354	6.663.454	18.339.808	8,4	7,3	8,0
Reggio Emilia	24.486.810	15.194.148	39.680.958	17,7	16,7	17,3
Rimini	11.227.393	6.298.840	17.526.233	8,1	6,9	7,7
N.R.	160.176	778.844	939.020	0,1	0,9	0,4
Emilia-Romagna	138.222.949	90.790.610	229.013.559	100,0	100,0	100,0

Fonte: Regione Emilia-Romagna - Flash mercato del lavoro.

Tab.32 - Unità locali coinvolte da ammortizzatori in deroga approvati fino al 30 Giugno 2014 per provincia in Emilia-Romagna (dati assoluti, composizioni percentuali)

PROVINCIA	NUMERO	%
Bologna	3.699	20,1
Ferrara	1.323	7,2
Forlì-Cesena	1.899	10,3
Modena	4.737	25,8
Parma	862	4,7
Piacenza	865	4,7
Ravenna	1.303	7,1
Reggio Emilia	2.318	12,6
Rimini	1.355	7,4
N.R.	1	0,0
Emilia-Romagna	18.362	100,0

Fonte: Regione Emilia-Romagna - Flash mercato del lavoro.

Tab.33 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGO in deroga approvati fino al 30 Giugno 2014 per settore economico in Provincia di Modena (dati assoluti, composizione percentuale)

SETTORE	LAVORATORI		ORE		SEDI	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Agr. pesca, estrattive	8	0,0	7.920	0,0	5	0,2
Prod. min. non metall.	469	2,8	424.770	2,2	86	3,0
Meccanica	4.031	23,9	4.873.212	24,9	747	26,4
Industria alimentare	241	1,4	232.555	1,2	38	1,3
Industria tessile e abbigliamento	2.152	12,8	3.057.644	15,6	448	15,8
Ind. Pelli, cuoio e calzature	85	0,5	68.759	0,4	15	0,5
Legno, mobilio	348	2,1	475.333	2,4	74	2,6
Carta, poligrafica	350	2,1	615.815	3,1	72	2,5
Chimica, gomma	302	1,8	374.641	1,9	51	1,8
Altre manifatturiere	385	2,3	456.537	2,3	90	3,2
Gas, acqua, energia elettrica	14	0,1	9.246	0,0	5	0,2
Costruzioni	1.029	6,1	1.135.123	5,8	275	9,7
Commercio	2.264	13,4	2.567.566	13,1	417	14,8
Alberghiero, ristorazione	202	1,2	142.259	0,7	33	1,2
Trasporti e comunicazioni	2.274	13,5	2.295.366	11,7	150	5,3
Cred, assic. e serv. alle Imp.	2.036	12,1	2.286.732	11,7	221	7,8
Pubbl. Amministrazione	-	-	-	-	-	-
Istruzione	42	0,2	40.302	0,2	5	0,2
Sanità	297	1,8	194.380	1,0	34	1,2
Altri servizi	330	2,0	317.552	1,6	61	2,2
Totale	16.859	100,0	19.575.712	100,0	2.827	100,0

Fonte: Regione Emilia-Romagna - Flash mercato del lavoro.

Tab.34 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGS in deroga approvati fino al 30 Giugno 2014 per settore economico in Provincia di Modena (dati assoluti, composizione percentuale)

SETTORE	LAVORATORI		ORE		SEDI	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Agr. pesca, estrattive	55	0,4	76.202	0,4	6	0,4
Prod. min. non metall.	2.265	16,8	2.779.794	13,7	83	6,0
Meccanica	3.837	28,4	6.375.492	31,5	379	27,2
Industria alimentare	99	0,7	166.093	0,8	16	1,1
Industria tessile e abbigliamento	1.597	11,8	2.433.822	12,0	244	17,5
Ind. Pelli, cuoio e calzature	48	0,4	54.377	0,3	4	0,3
Legno, mobilio	179	1,3	329.372	1,6	30	2,2
Carta, poligrafica	491	3,6	899.975	4,5	35	2,5
Chimica, gomma	228	1,7	334.649	1,7	28	2,0
Altre manifatturiere	218	1,6	340.628	1,7	38	2,7
Gas, acqua, energia elettrica	4	0,0	7.808	0,0	2	0,1
Costruzioni	833	6,2	1.277.976	6,3	137	9,8
Commercio	1.320	9,8	2.040.701	10,1	178	12,8
Alberghiero, ristorazione	191	1,4	266.456	1,3	24	1,7
Trasporti e comunicazioni	1.163	8,6	1.629.991	8,1	53	3,8
Cred, assic. e serv. alle Imp.	706	5,2	942.788	4,7	102	7,3
Pubbl. Amministrazione	-	-	-	-	-	-
Istruzione	53	0,4	74.205	0,4	3	0,2
Sanità	142	1,1	87.224	0,4	9	0,6
Altri servizi	64	0,5	101.904	0,5	21	1,5
Totale	13.493	100,0	20.219.457	100,0	1.392	100,0

Fonte: Regione Emilia-Romagna - Flash mercato del lavoro.

INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E FORMAZIONE

Tab.35 - Numero di domande presentate per marchi ed invenzioni e numero di brevetti pubblicati (dati assoluti)

PROVINCE	DOMANDE DEPOSITATE PER INVENZIONI																
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Bologna	751	716	720	745	782	817	795	826	803	900	858	787	835	768	772	716	724
Ferrara	8	16	5	19	23	11	14	15	15	44	33	39	15	12	18	15	9
Forlì-Cesena	27	37	28	35	43	30	14	18	11	16	12	28	8	11	23	23	9
Modena	242	268	289	288	265	371	359	354	351	429	406	334	321	370	336	330	358
Parma	76	70	96	69	94	82	115	99	82	115	100	89	102	96	103	97	114
Piacenza	39	42	47	42	42	41	55	44	70	55	55	39	11	25	30	31	27
Ravenna	12	14	16	13	17	25	36	56	48	77	75	51	48	43	36	27	27
Reggio Emilia	104	135	144	138	132	104	119	158	145	164	133	123	122	99	111	95	97
Rimini	9	44	37	51	63	55	47	68	72	84	63	67	62	81	89	58	54
Emilia-Romagna	1.268	1.342	1.382	1.400	1.461	1.536	1.554	1.638	1.597	1.884	1.735	1.557	1.524	1.505	1.518	1.392	1.419
Italia	9.273	9.208	9.215	9.402	9.479	9.461	9.371	9.228	9.319	10.870	10.136	9.416	9.645	9.671	9.601	9.196	9.113
PROVINCE	DOMANDE DEPOSITATE PER MARCHI																
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Bologna	1.112	1.113	1.292	1.675	1.399	1.459	1.288	1.311	1.433	1.629	1.637	1.589	1.664	1.795	1.720	1.696	1.846
Ferrara	320	340	445	412	395	360	382	459	432	461	528	450	465	459	496	455	466
Forlì-Cesena	158	192	228	254	238	309	283	222	222	209	242	202	303	256	266	298	285
Modena	451	556	570	690	554	510	564	746	812	797	954	957	869	1.123	966	889	928
Parma	170	239	217	288	228	216	300	255	313	284	326	354	320	263	280	281	218
Piacenza	118	140	114	178	169	171	148	197	216	245	235	209	125	214	207	206	184
Ravenna	80	123	146	195	167	199	400	399	342	404	421	387	436	500	528	494	537
Reggio Emilia	335	355	398	506	454	390	453	510	491	531	610	485	569	481	452	420	496
Rimini	78	163	240	321	315	321	337	343	334	395	395	397	392	447	486	473	479
Emilia-Romagna	2.822	3.221	3.650	4.519	3.919	3.935	4.155	4.442	4.595	4.955	5.348	5.030	5.143	5.538	5.401	5.212	5.439
Italia	36.238	39.086	41.568	48.204	45.357	45.253	45.441	48.819	50.471	51.469	55.202	54.028	53.377	56.170	56.190	53.413	54.660
PROVINCE	NUMERO DI BREVETTI EUROPEI PUBBLICATI DALL'EPO - EUROPEAN PATENT OFFICE																
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Bologna			198	227	181	237	234	242	283	279	278	277	253	252	189	209	
Ferrara		5	7	4	4	8	17	13	17	8	12	24	13	13	7	11	
Forlì			21	16	22	17	16	25	15	26	32	36	23	37	35	30	
Modena			71	96	102	96	105	131	122	108	146	118	120	135	119	92	
Parma			37	35	45	48	54	59	62	70	67	68	81	63	67	79	
Piacenza			12	7	10	12	10	17	18	15	22	26	18	14	15	19	
Ravenna			21	18	18	19	22	18	10	20	37	28	20	29	26	22	
Reggio Emilia			53	55	64	76	67	81	84	87	79	93	96	92	79	93	
Rimini			9	14	13	19	21	23	27	22	30	30	26	16	18	17	
Emilia-Romagna			426	475	459	530	545	609	638	634	702	699	649	651	555	572	
Italia			2.809	3.079	3.123	3.312	3.396	3.912	3.867	4.119	4.284	4.423	4.200	3.953	3.882	3.819	

Fonte: Ministero delle Attività Produttive, Osservatorio Brevetti Unioncamere su dati EPO (European Patent Office).

Tab.36 - I numeri di Fondimpresa (biennio 2010-2011)

DATI DI RIEPILOGO	PROVINCIA OPERATIVA DEI LAVORATORI																			
	Bologna		Ferrara		Forlì-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Totale	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011
Partecipazioni	1.040	1.041	250	286	438	164	1.518	1.416	696	670	245	401	503	576	548	935	478	704	5.716	6.193
Partecipanti	780	805	205	225	297	102	1.132	926	533	500	158	309	351	364	458	649	388	544	4.301	4.424
Aziende	73	65	29	31	20	13	80	81	72	78	30	34	39	41	33	49	41	51	417	442
Azioni	128	137	35	44	51	27	201	206	110	119	54	53	69	88	91	119	52	94	791	887
Media partecipazioni per Allievo	1,33	1,29	1,22	1,27	1,47	1,61	1,34	1,53	1,31	1,34	1,55	1,30	1,44	1,58	1,20	1,44	1,23	1,29	1,33	1,40
Media partecipazioni per Azienda	14,19	16,02	8,62	9,23	21,90	13,04	19,06	17,54	9,67	8,59	8,17	11,79	12,99	14,20	16,43	19,02	11,66	13,80	13,71	14,01
Media partecipazioni per Azione	8,13	7,60	7,14	6,50	8,59	6,07	7,55	6,87	6,33	5,63	4,54	7,57	7,29	6,55	6,02	7,86	9,19	7,49	7,23	6,98
Media partecipanti per Azienda	10,64	12,38	7,07	7,26	14,85	8,06	14,16	11,57	7,40	6,41	5,27	9,09	9,05	9,41	13,85	13,24	9,46	10,67	10,31	10,07
Totale ore formazione effettive	16.262	13.987	5.277	5.633	6.115	2.550	23.769	21.960	12.542	11.036	6.434	8.105	8.040	7.854	11.782	13.925	5.608	9.066	95.827	94.114
Media ore formative per partecipazione	15,64	13,44	21,11	19,70	13,96	15,55	15,66	15,51	18,05	16,50	26,26	20,26	15,98	13,64	21,50	14,96	11,76	12,97	16,77	15,22
Media ore formative per allievo	20,87	17,37	25,74	25,04	20,59	25,60	20,91	23,77	23,57	22,12	40,72	26,23	22,93	21,43	25,95	21,36	14,45	16,76	22,29	21,29
Media ore formative per azienda	222,13	215,18	181,95	181,71	305,73	203,17	299,10	274,54	174,19	141,48	214,47	238,37	207,24	199,93	351,67	284,71	136,78	177,75	229,80	214,12
Media ore formative per azione	127,04	102,09	150,76	128,02	119,89	94,44	118,25	106,60	114,01	92,74	119,15	152,92	116,53	89,25	129,47	117,02	107,85	96,44	121,15	106,10
Media unità locali per azione	1,23	1,26	1,29	1,09	1,06	1,15	1,18	1,14	1,25	1,13	1,06	1,02	1,16	1,22	1,04	1,09	1,65	1,15	1,20	1,15
Media azioni per unità locali	2,13	2,65	1,55	1,55	2,70	2,38	2,99	2,87	1,92	1,72	1,90	1,59	2,09	2,76	2,82	2,70	2,10	2,12	2,28	2,31

Fonte Elaborazioni IRES Emilia-Romagna su banca dati Fondimpresa.

Tab.37 - I numeri di Fondimpresa (biennio 2009-2010)

DATI DI RIEPILOGO	PROVINCIA OPERATIVA DEI LAVORATORI																			
	Bologna		Ferrara		Forlì-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Totale	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010
Partecipazioni	1.938	1.040	302	250	743	438	1.487	1.518	313	696	206	245	299	503	491	548	393	478	6.172	5.716
Partecipanti	1.111	780	200	205	468	297	1.114	1.132	203	533	168	158	211	351	293	458	233	388	4.000	4.301
Aziende	82	73	26	29	31	20	88	80	29	72	20	30	21	39	24	33	18	41	339	417
Azioni	283	128	42	35	84	51	222	201	49	110	33	54	40	69	73	91	48	52	874	791
Media partecipazioni per Allievo	1,75	1,33	1,51	1,22	1,59	1,47	1,34	1,34	1,54	1,31	1,23	1,55	1,42	1,44	1,68	1,20	1,69	1,23	1,54	1,33
Media partecipazioni per Azienda	23,71	14,19	11,62	8,62	23,97	21,90	16,90	19,06	10,79	9,67	10,30	8,17	14,24	12,99	20,23	16,43	21,83	11,66	18,21	13,71
Media partecipazioni per Azione	6,85	8,13	7,19	7,14	8,85	8,59	6,70	7,55	6,39	6,33	6,24	4,54	7,48	7,29	6,73	6,02	8,19	9,19	7,06	7,23
Media partecipanti per Azienda	13,58	10,64	7,69	7,07	15,10	14,85	12,66	14,16	7,00	7,40	8,40	5,27	10,05	9,05	12,07	13,85	12,94	9,46	11,80	10,31
Totale ore formazione effettive	30.537	16.262	8.731	5.277	12.991	6.115	25.155	23.769	8.630	12.542	7.643	6.434	7.481	8.040	14.552	11.782	9.100	5.608	124.820	95.827
Media ore formative per partecipazione	15,76	15,64	28,91	21,11	17,48	13,96	16,92	15,66	27,57	18,05	37,10	26,26	25,02	15,98	29,64	21,50	23,15	11,76	20,22	16,77
Media ore formative per allievo	27,44	20,87	43,65	25,74	27,76	20,59	22,63	20,91	42,51	23,57	45,49	40,72	35,46	22,93	49,75	25,95	39,05	14,45	31,20	22,29
Media ore formative per azienda	372,91	222,13	335,79	181,95	419,07	305,73	285,57	299,10	297,59	174,19	382,15	214,47	356,25	207,24	603,04	351,67	505,53	136,78	368,20	229,80
Media ore formative per azione	107,91	127,04	207,87	150,76	154,66	119,89	113,31	118,25	176,12	114,01	231,61	119,15	187,03	116,53	199,34	129,47	189,57	107,85	142,81	121,15
Media unità locali per azione	1,27	1,23	1,19	1,29	1,05	1,06	1,18	1,18	1,41	1,25	1,00	1,06	1,15	1,16	1,07	1,04	1,25	1,65	1,20	1,20
Media azioni per unità locali	4,36	2,13	1,92	1,55	2,84	2,70	3,01	2,99	2,38	1,92	1,65	1,90	2,19	2,09	3,22	2,82	3,33	2,10	3,08	2,28

Fonte Elaborazioni IRES Emilia-Romagna su banca dati Fondimpresa.

LAVORO

Tab.38 - Forze di lavoro e non forze di lavoro in provincia di Modena e a livello regionale (dati assoluti)

FORZE DI LAVORO		PROVINCIA							
		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
FDL	Occupati	307.902	316.098	319.176	312.478	304.026	314.850	323.189	314.391
	In cerca di occupazione	8.794	11.588	10.969	16.981	22.233	16.756	19.885	25.712
	Totale	316.696	327.686	330.145	329.459	326.259	331.606	343.074	340.103
NFDL	Cercano lavoro non attivamente	7.302	7.219	7.836	9.634	11.213	11.114	8.229	12.161
	Disposti a lavorare a particolari condizioni	5.150	5.004	6.366	5.050	4.334	5.158	5.739	7.719
	Non aventi possibilità o interesse a lavorare	112.632	102.994	102.887	110.195	114.297	112.329	105.565	103.072
	NFL > 64	131.264	133.373	135.097	135.538	138.154	138.315	139.193	139.984
	Totale	256.348	248.590	252.186	260.417	267.998	266.916	258.726	262.936
TOTALE	Totali	573.044	576.276	582.331	589.876	594.257	598.522	601.800	603.039
FORZE DI LAVORO		REGIONE							
		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
FDL	Occupati	1.918.205	1.953.463	1.979.818	1.955.787	1.935.840	1.967.538	1.969.079	1.937.818
	In cerca di occupazione	67.004	57.438	65.210	98.045	116.750	109.712	150.003	178.961
	Totale	1.985.209	2.010.901	2.045.028	2.053.832	2.052.590	2.077.250	2.119.082	2.116.779
NFDL	Cercano lavoro non attivamente	41.467	39.493	39.438	46.576	49.986	58.482	63.072	77.056
	Disposti a lavorare a particolari condizioni	34.268	37.976	39.525	35.488	32.762	39.490	40.397	55.482
	Non aventi possibilità o interesse a lavorare	684.957	674.212	676.351	698.389	716.643	701.445	670.243	647.960
	NFL > 64	896.815	904.484	906.191	916.096	926.274	926.569	943.876	951.608
	Totale	1.657.507	1.656.165	1.661.505	1.696.549	1.725.665	1.725.986	1.717.588	1.732.106
TOTALE	Totali	3.642.716	3.667.066	3.706.533	3.750.381	3.778.255	3.803.236	3.836.670	3.848.885

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

Tab.39 - Occupazione dipendente ed indipendente per attività economica in provincia di Modena 2006-2013 (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA'		VALORI ASSOLUTI								VAR.% SU ANNO PRECEDENTE						
		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Autonomi	Agricoltura	7.444	5.871	5.420	6.957	5.830	2.371	4.557	5.039	-21,1	-7,7	28,4	-16,2	-59,3	92,2	10,6
	Industria	29.942	30.812	25.061	26.049	20.472	17.450	18.111	20.985	2,9	-18,7	3,9	-21,4	-14,8	3,8	15,9
	Industria s.s.	19.073	17.465	13.542	16.332	11.033	10.135	9.511	10.703	-8,4	-22,5	20,6	-32,4	-8,1	-6,2	12,5
	Costruzioni	10.869	13.347	11.519	9.717	9.439	7.315	8.600	10.282	22,8	-13,7	-15,6	-2,9	-22,5	17,6	19,6
	Servizi	44.141	52.034	57.691	53.061	47.903	44.258	44.109	43.809	17,9	10,9	-8,0	-9,7	-7,6	-0,3	-0,7
	Altre attività	24.535	29.938	31.880	33.923	31.442	29.116	28.541	26.468	22,0	6,5	6,4	-7,3	-7,4	-2,0	-7,3
	Commercio	19.606	22.096	25.811	19.138	16.461	15.142	15.568	17.341	12,7	16,8	-25,9	-14,0	-8,0	2,8	11,4
	Totale	81.527	88.717	88.172	86.067	74.205	64.079	66.777	69.833	8,8	-0,6	-2,4	-13,8	-13,6	4,2	4,6
Dipendenti	Agricoltura	3.725	3.762	2.937	4.207	1.877	1.658	3.715	2.624	1,0	-21,9	43,2	-55,4	-11,7	124,1	-29,4
	Industria	106.228	107.377	101.075	102.420	109.255	119.352	115.997	110.774	1,1	-5,9	1,3	6,7	9,2	-2,8	-4,5
	Industria s.s.	97.890	100.109	89.225	92.840	98.253	110.018	104.118	98.880	2,3	-10,9	4,1	5,8	12,0	-5,4	-5,0
	Costruzioni	8.338	7.268	11.850	9.580	11.002	9.334	11.879	11.894	-12,8	63,0	-19,2	14,8	-15,2	27,3	0,1
	Servizi	116.422	116.242	126.992	119.784	118.689	129.761	136.700	131.160	-0,2	9,2	-5,7	-0,9	9,3	5,3	-4,1
	Altre attività	89.669	89.325	97.102	92.643	90.953	104.026	112.201	108.718	-0,4	8,7	-4,6	-1,8	14,4	7,9	-3,1
	Commercio	26.753	26.917	29.890	27.141	27.736	25.735	24.499	22.442	0,6	11,0	-9,2	2,2	-7,2	-4,8	-8,4
	Totale	226.375	227.381	231.004	226.411	229.821	250.771	256.412	244.558	0,4	1,6	-2,0	1,5	9,1	2,2	-4,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

Tab.40 - Tasso di occupazione (15-64 anni), disoccupazione (15 anni e più) e attività per anno (15-64 anni), in provincia di Modena (tassi)

ANNO	TASSO DI OCCUPAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE			TASSO DI ATTIVITA'		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2004	76,2	63,4	69,9	2,9	4,7	3,7	78,5	66,6	72,6
2005	77,7	62,0	70,0	2,9	4,7	3,7	80,1	65,1	72,7
2006	75,7	62,7	69,3	2,5	3,2	2,8	77,7	64,7	71,3
2007	79,0	62,8	71,0	2,2	5,2	3,5	80,8	66,3	73,7
2008	79,6	62,3	71,1	2,2	4,8	3,3	81,5	65,4	73,5
2009	74,4	62,2	68,4	5,2	5,1	5,2	78,6	65,6	72,2
2010	73,0	59,5	66,3	6,1	7,7	6,8	77,8	64,6	71,3
2011	75,0	60,9	67,9	4,5	6,2	5,3	78,6	64,9	71,8
2012	74,3	64,5	69,4	6,2	5,3	5,8	79,3	68,1	73,8
2013	74,2	60,3	67,3	6,2	9,2	7,6	79,3	66,5	72,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

Tab.41 - Tasso di occupazione (15-64 anni), disoccupazione (15 anni e più) e attività (15-64 anni), confronto regionale, anno 2013 (tassi)

PROVINCIA	TASSO DI OCCUPAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE			TASSO DI ATTIVITA'		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	73,1	62,6	67,8	8,0	8,9	8,4	79,8	68,9	74,3
Ferrara	66,8	56,3	61,5	11,4	17,2	14,2	75,7	68,0	71,8
Forlì-Cesena	74,4	59,4	66,9	5,4	6,8	6,0	78,7	63,8	71,2
Modena	74,2	60,3	67,3	6,2	9,2	7,6	79,3	66,5	72,9
Parma	74,3	63,3	68,8	7,6	7,4	7,5	80,6	68,4	74,5
Piacenza	74,9	54,9	65,1	7,1	9,5	8,1	80,8	60,7	70,9
Ravenna	71,5	61,7	66,6	9,2	10,8	9,9	78,9	69,3	74,1
Reggio Emilia	73,9	59,5	66,8	5,2	6,8	5,9	78,1	63,9	71,1
Rimini	71,5	50,0	60,6	8,3	15,6	11,5	78,2	59,5	68,7
Emilia-Romagna	73,0	59,6	66,3	7,4	9,7	8,5	79,0	66,1	72,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

Tab.42 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività, confronto regionale per classi di età, anno 2013 (tassi)

PROVINCIA	TASSO DI OCCUPAZIONE						TASSO DI DISOCCUPAZIONE					TASSO DI ATTIVITA'					
	15anni e più	15 - 24 anni	15 - 64 anni	25 - 34 anni	35 - 44 anni	45 - 54 anni	15 anni e più	15-24 anni	15-29 anni	25-34 anni	35 anni e più	15 anni e più	15-24 anni	15-64 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni
Bologna	51,0	14,7	67,8	79,3	85,9	83,1	8,4	45,7	26,2	9,6	5,8	55,7	27,1	74,3	87,7	92,7	88,4
Ferrara	44,3	15,9	61,5	62,5	81,0	78,6	14,2	53,1	37,2	23,8	9,3	51,6	34,0	71,8	82,0	88,8	88,3
Forlì-Cesena	50,8	20,9	66,9	80,0	84,5	79,0	6,0	27,4	18,2	7,5	4,1	54,1	28,8	71,2	86,5	88,9	82,2
Modena	52,1	25,2	67,3	77,7	83,9	81,6	7,6	22,7	18,1	9,9	5,7	56,4	32,7	72,9	86,3	89,2	87,4
Parma	52,4	22,9	68,8	74,9	85,4	83,5	7,5	22,8	16,0	11,1	5,5	56,6	29,7	74,5	84,2	91,7	87,6
Piacenza	48,5	19,4	65,1	73,8	79,3	81,0	8,1	30,4	17,2	8,8	6,4	52,8	27,9	70,9	80,9	86,2	86,0
Ravenna	49,9	18,1	66,6	77,1	80,8	85,5	9,9	41,7	26,4	12,9	7,1	55,4	31,0	74,1	88,5	90,2	90,6
Reggio nell'Emilia	52,3	20,1	66,8	74,8	81,6	82,8	5,9	26,3	14,7	6,0	4,4	55,6	27,3	71,1	79,6	86,4	86,4
Rimini (a)	47,0	20,3	60,6	70,9	76,5	72,3	11,5	30,0	25,0	15,6	8,7	53,1	29,0	68,7	84,0	83,6	80,0
Emilia-Romagna	50,3	19,6	66,3	75,6	83,0	81,4	8,5	33,3	21,8	10,9	6,1	55,0	29,4	72,6	84,8	89,3	86,7

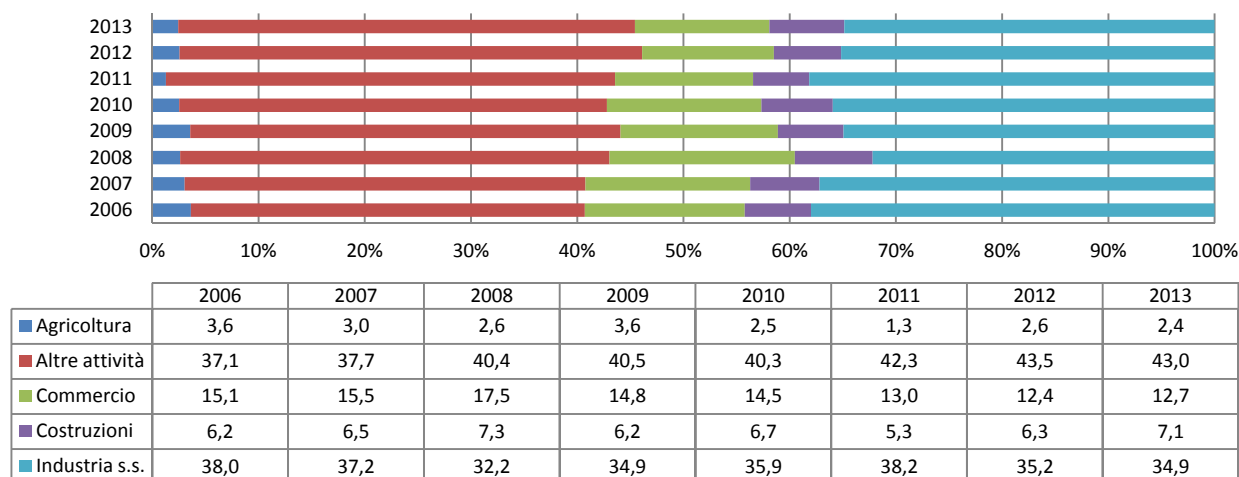
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

Tab.43 - Tasso di sottoutilizzo per provincia (disoccupati+scoraggiati+lavoratori equivalenti in CIG) a confronto con tasso di disoccupazione Istat

PROVINCIA	Forze di lavoro	In cerca di Occupazione	Lavoratori equivalenti Corretti di fattore tiraggio	Scoraggiati	Tasso di disoccupazione	Tasso di sottoutilizzo 2013 (A)	tasso di disoccupazione 2014 (B)	diff (A-B)
Bologna	483.114	40.662	5.583	11.789	8,4	11,7	7,00	4,7
Ferrara	163.006	23.100	1.536	4.605	14,2	17,4	13,03	4,4
Forlì-Cesena	185.227	11.160	2.950	9.186	6,0	12,0	7,07	4,9
Modena	340.103	25.712	4.806	7.719	7,6	11,0	7,01	4,0
Parma	218.915	16.481	1.745	3.360	7,5	9,7	7,09	2,6
Piacenza	133.571	10.849	1.739	3.397	8,1	11,7	9,04	2,6
Ravenna	189.059	18.776	1.891	3.890	9,9	12,7	9,02	3,7
Reggio Emilia	252.001	14.821	2.918	4.479	5,9	8,7	6,06	2,6
Rimini	151.783	17.400	2.362	7.057	11,5	16,9	11,01	5,9
Emilia-Romagna	2.116.779	178.961	25.530	55.482	8,5	12,0	7,1	4,9

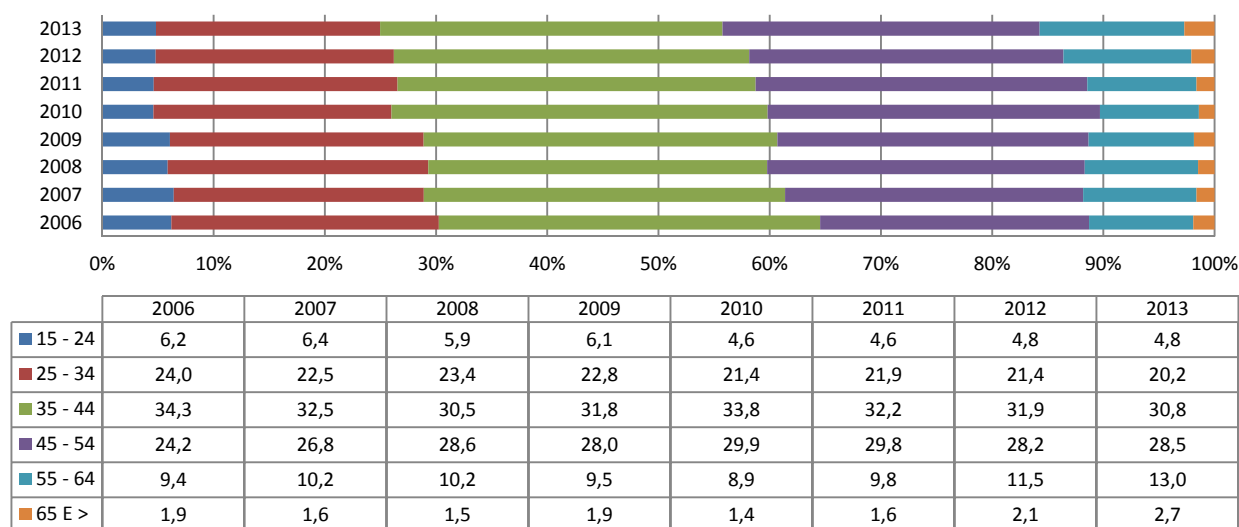
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat RcFDL e Inps.

Fig.12 - Occupati in Provincia di Modena per attività economica (composizione percentuale)



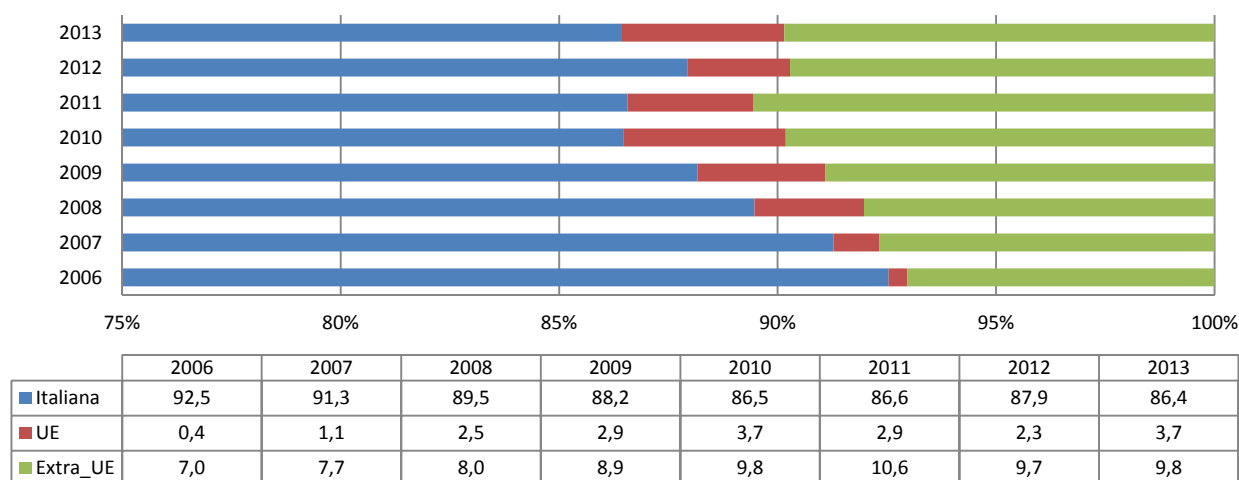
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

Fig.13 - Occupati in Provincia di Modena per classe di età (composizione percentuale)



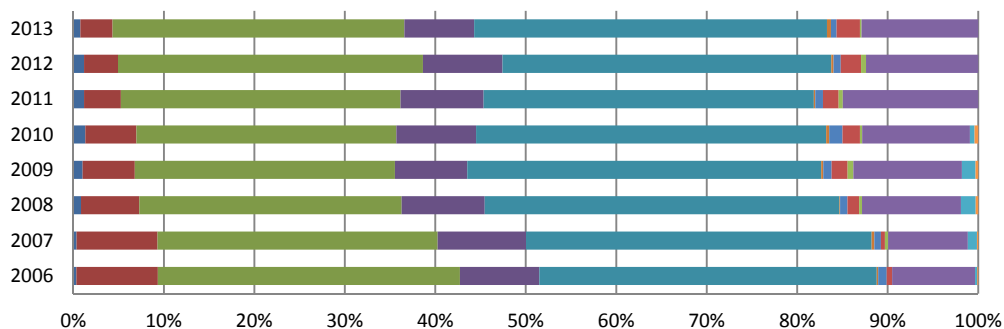
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

Fig.14 - Occupati in Provincia di Modena per nazionalità (composizione percentuale)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

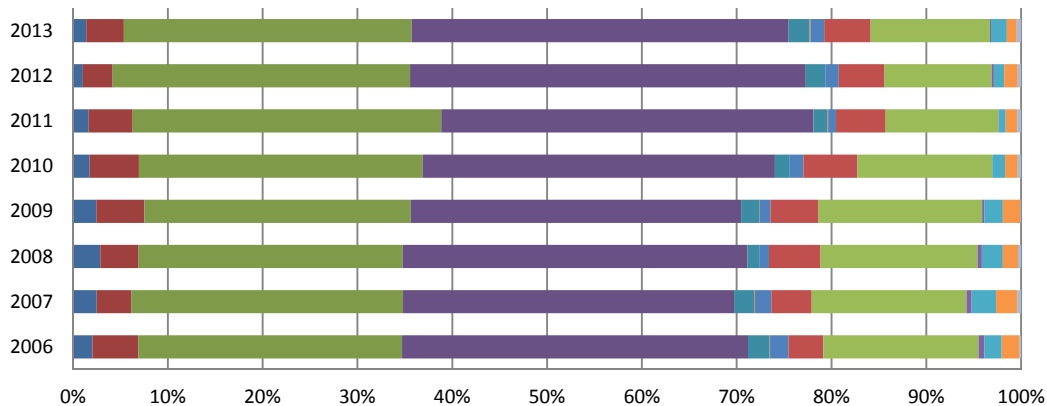
Fig.15 - Occupati in Provincia di Modena per titolo di studio (composizione percentuale)



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Nessun titolo	0,3	0,4	0,8	1,0	1,3	1,2	1,2	0,8
Licenza elementare	9,0	8,9	6,4	5,8	5,6	4,1	3,7	3,5
Licenza media	33,4	31,0	29,0	28,8	28,7	30,9	33,7	32,3
Qualifica professionale	8,8	9,8	9,2	8,0	8,8	9,2	8,8	7,7
Maturità	37,3	38,2	39,2	39,1	38,7	36,5	36,3	39,0
Diploma accademico	0,2	0,3	0,1	0,2	0,3	0,2	0,3	0,4
Diploma Universitario	0,9	0,7	0,8	0,9	1,5	0,8	0,8	0,6
Laurea primo livello	0,6	0,4	1,3	1,8	1,9	1,7	2,2	2,6
Laurea specialistica	-	0,4	0,3	0,6	0,2	0,5	0,6	0,2
Laurea V.O.	9,2	8,8	10,9	12,0	11,9	15,0	12,4	12,9
Specializzazione post laurea	0,2	1,0	1,6	1,5	0,5	-	-	-
Dottorato di ricerca	0,1	0,1	0,3	0,3	0,4	-	-	-

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

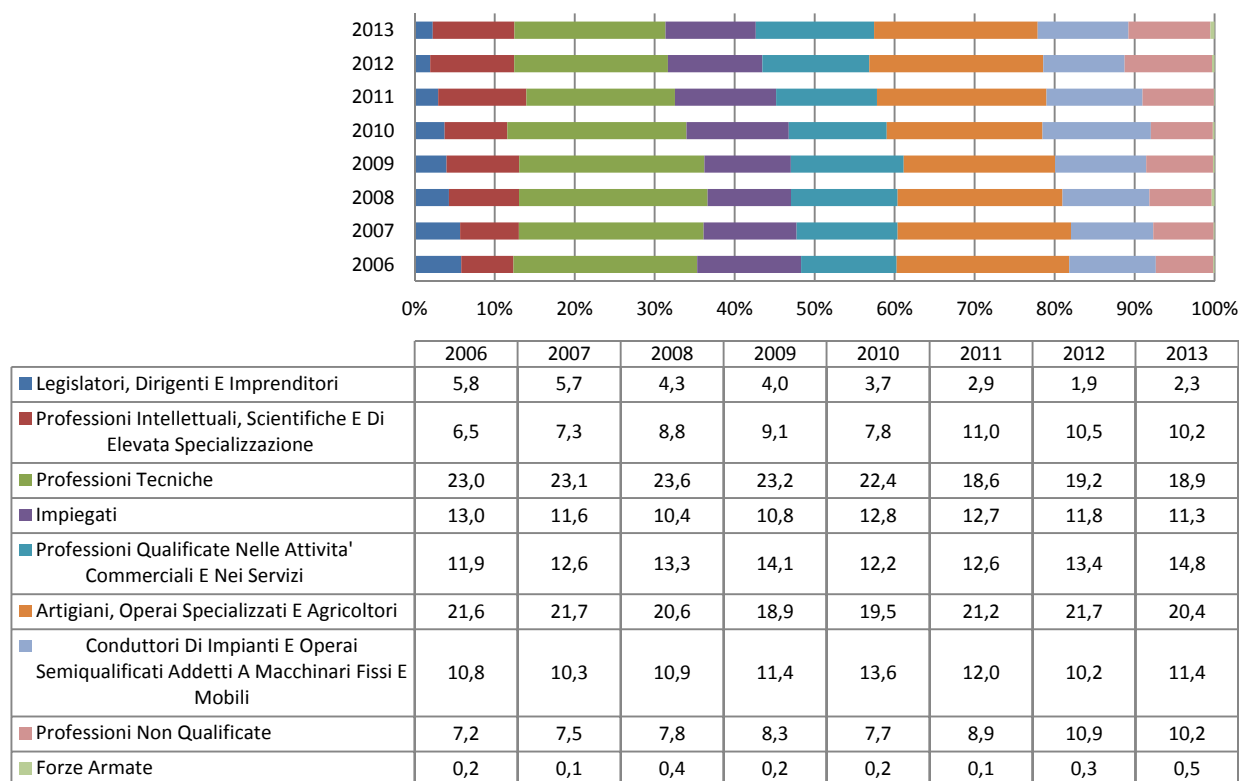
Fig.16 - Occupati in Provincia di Modena per qualifica professionale (composizione percentuale)



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Dirigente	2,1	2,5	2,9	2,5	1,7	1,6	1,0	1,4
Quadro	4,8	3,7	4,0	5,1	5,2	4,7	3,1	4,0
Impiegato	27,8	28,6	27,9	28,1	29,9	32,5	31,4	30,4
Operaio	36,5	34,9	36,4	34,9	37,1	39,3	41,7	39,8
Apprendista	2,3	2,1	1,2	2,0	1,6	1,5	2,1	2,2
Lav.a domicilio	0,1	0,1	-	0,0	-	0,1	-	0,1
Imprenditore	1,9	1,7	1,0	1,1	1,4	0,8	1,4	1,4
Lib.professionista	3,7	4,3	5,5	5,1	5,7	5,2	4,8	4,9
Lav.proprio	16,4	16,3	16,6	17,3	14,2	11,9	11,3	12,6
Socio coop.	0,6	0,5	0,4	0,2	-	0,0	0,2	0,1
Coadiuvante	1,8	2,6	2,2	1,9	1,3	0,7	1,1	1,7
CO.CO.CO	1,9	2,3	1,6	1,9	1,3	1,2	1,4	1,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

Fig.17 - Occupati in Provincia di Modena per gruppo professionale (composizione percentuale)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat RcFDL).

Tab.44 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per tipologia contrattuale serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)

CONTRATTO	N						%						Var%	
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2012	2013
Apprendistato	7.961	4.432	5.053	5.405	4.771	4.258	5,6	3,8	4,1	4,1	3,7	3,5	-11,7	-10,8
Associazione in partecipazione	414	381	434	415	429	402	0,3	0,3	0,4	0,3	0,3	0,3	3,4	-6,3
Contratto di agenzia	39	129	124	108	100	103	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	-7,4	3,0
Contratto di inserimento lavoro	340	215	283	301	190	0	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1	0,0	-36,9	-100,0
Contratto formazione e lavoro	70	9	21	7	6	8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-14,3	33,3
Lavoro a progetto/collaborazione	7.924	7.382	7.689	7.372	5.780	4.952	5,5	6,3	6,2	5,6	4,5	4,1	-21,6	-14,3
Lavoro a tempo determinato	58.077	49.648	55.920	59.645	56.639	66.727	40,7	42,1	45,5	45,3	44,4	54,9	-5,0	17,8
Lavoro a tempo indeterminato	25.653	17.115	16.764	17.781	17.890	17.540	18,0	14,5	13,6	13,5	14,0	14,4	0,6	-2,0
Lavoro autonomo	0	391	513	780	1.158	1.162	0,0	0,3	0,4	0,6	0,9	1,0	48,5	0,3
Lavoro domestico	3.631	10.164	5.579	6.381	6.284	5.720	2,5	8,6	4,5	4,8	4,9	4,7	-1,5	-9,0
Lavoro nella pubblica amministrazione	23.713	17.639	17.107	18.312	17.786	335	16,6	15,0	13,9	13,9	14,0	0,3	-2,9	-98,1
Lavoro somministrato	14.955	10.434	13.544	15.252	16.447	20.235	10,5	8,8	11,0	11,6	12,9	16,7	7,8	23,0
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Codifica inesistente	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Totale	142.777	117.939	123.031	131.759	127.480	121.442	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-3,2	-4,7

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 29/09/2014.

Tab.45 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per classi di età serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)

CLASSI DI ETA'	N						%						Var%	
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2012	2013
15-19	6.693	4.057	4.333	4.514	3.875	3.920	4,7	3,4	3,5	3,4	3,0	3,2	-14,2	1,2
20-24	19.777	15.758	16.683	18.875	17.068	16.807	13,9	13,4	13,6	14,3	13,4	13,8	-9,6	-1,5
25-29	24.411	20.224	19.424	20.468	18.886	17.653	17,1	17,1	15,8	15,5	14,8	14,5	-7,7	-6,5
30-34	23.743	19.513	19.780	20.677	20.170	18.329	16,6	16,5	16,1	15,7	15,8	15,1	-2,5	-9,1
35-39	20.579	16.791	17.760	18.669	18.469	17.628	14,4	14,2	14,4	14,2	14,5	14,5	-1,1	-4,6
40-44	16.114	13.362	14.916	16.379	16.535	15.674	11,3	11,3	12,1	12,4	13,0	12,9	1,0	-5,2
45-49	12.212	10.568	11.356	12.241	12.370	12.368	8,6	9,0	9,2	9,3	9,7	10,2	1,1	0,0
50-54	8.201	7.552	8.413	9.190	9.475	9.002	5,7	6,4	6,8	7,0	7,4	7,4	3,1	-5,0
55-59	5.063	4.543	4.866	5.407	5.401	5.321	3,5	3,9	4,0	4,1	4,2	4,4	-0,1	-1,5
60-64	3.095	2.979	3.075	3.092	2.925	2.691	2,2	2,5	2,5	2,3	2,3	2,2	-5,4	-8,0
65 e oltre	2.881	2.584	2.337	2.238	2.284	1.927	2,0	2,2	1,9	1,7	1,8	1,6	2,1	-15,6
non calcolabile	8	8	88	9	22	122	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	144,4	454,5
Totale	142.777	117.939	123.031	131.759	127.480	121.442	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-3,2	-4,7

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 29/09/2014.

Tab.46 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per grandi gruppi professionali serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	N						%						Var%	
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2012	2013
1 - Legislatori, dirigenti, imprenditori	603	522	552	520	382	313	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3	-26,5	-18,1
2 - Professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione	22.825	19.729	19.717	20.996	20.161	19.149	16,0	16,7	16,0	15,9	15,8	15,8	-4,0	-5,0
3 - Professioni tecniche	13.444	10.207	11.435	11.705	9.815	9.862	9,4	8,7	9,3	8,9	7,7	8,1	-16,1	0,5
4 - Impiegati	9.944	6.720	7.297	8.009	7.896	8.075	7,0	5,7	5,9	6,1	6,2	6,6	-1,4	2,3
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	21.135	28.192	26.268	27.495	26.435	23.670	14,8	23,9	21,4	20,9	20,7	19,5	-3,9	-10,5
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	22.633	14.531	17.485	18.944	16.594	15.223	15,9	12,3	14,2	14,4	13,0	12,5	-12,4	-8,3
7 - Conduttori di impianti, operatori semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	11.839	6.911	8.931	9.648	8.480	8.406	8,3	5,9	7,3	7,3	6,7	6,9	-12,1	-0,9
8 - Professioni non qualificate	39.860	31.012	31.314	34.430	37.706	36.743	27,9	26,3	25,5	26,1	29,6	30,3	9,5	-2,6
9 - Forze armate	0	0	1	0	2	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-100,0
10 - Dato mancante	36	2	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Non definita	458	113	31	12	9	1	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	-25,0	-88,9
Totale	142.777	117.939	123.031	131.759	127.480	121.442	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-3,2	-4,7

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 29/09/2014.

Tab.47 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per settore di attività economica serie storica annuale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	N						%						Var%	
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2012	2013
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	14.960	15.293	15.037	15.886	15.115	15.791	10,5	13,0	12,2	12,1	11,9	13,0	-4,9	4,5
B - estrazione di minerali da cave e miniere	25	22	22	38	53	24	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	39,5	-54,7
C - attività manifatturiere	31.867	18.114	23.734	28.285	24.594	23.578	22,3	15,4	19,3	21,5	19,3	19,4	-13,0	-4,1
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	50	45	56	55	41	87	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	-25,5	112,2
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	374	273	391	589	350	427	0,3	0,2	0,3	0,4	0,3	0,4	-40,6	22,0
F - costruzioni	9.050	7.365	7.569	7.421	8.042	7.856	6,3	6,2	6,2	5,6	6,3	6,5	8,4	-2,3
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	10.916	8.920	10.100	10.322	10.200	9.513	7,6	7,6	8,2	7,8	8,0	7,8	-1,2	-6,7
H - trasporto e magazzinaggio	7.354	4.621	5.398	5.578	6.137	5.886	5,2	3,9	4,4	4,2	4,8	4,8	10,0	-4,1
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.408	9.041	10.291	10.883	11.776	8.216	6,6	7,7	8,4	8,3	9,2	6,8	8,2	-30,2
J - servizi di informazione e comunicazione	3.059	2.568	3.055	2.397	2.929	1.928	2,1	2,2	2,5	1,8	2,3	1,6	22,2	-34,2
K - attività finanziarie e assicurative	1.027	568	467	425	335	366	0,7	0,5	0,4	0,3	0,3	0,3	-21,2	9,3
L - attività immobiliari	331	248	263	271	294	249	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	8,5	-15,3
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	2.392	1.708	1.992	2.494	2.367	2.514	1,7	1,4	1,6	1,9	1,9	2,1	-5,1	6,2
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6.667	4.832	4.961	6.416	5.622	5.833	4,7	4,1	4,0	4,9	4,4	4,8	-12,4	3,8
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	8.282	7.646	7.289	5.738	4.149	4.370	5,8	6,5	5,9	4,4	3,3	3,6	-27,7	5,3
P - istruzione	19.307	14.698	14.754	16.737	17.793	17.745	13,5	12,5	12,0	12,7	14,0	14,6	6,3	-0,3
Q - sanità e assistenza sociale	4.224	4.412	4.451	4.306	4.350	3.747	3,0	3,7	3,6	3,3	3,4	3,1	1,0	-13,9
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3.076	3.549	3.547	3.423	3.331	3.183	2,2	3,0	2,9	2,6	2,6	2,6	-2,7	-4,4
S - altre attività di servizi	2.531	2.356	2.464	2.710	2.925	2.303	1,8	2,0	2,0	2,1	2,3	1,9	7,9	-21,3
T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	4.575	9.804	5.630	6.361	6.470	7.353	3,2	8,3	4,6	4,8	5,1	6,1	1,7	13,6
U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	1	1	1	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-100,0
Z - Soggetti privi di posizione Ateco	3.302	1.856	1.559	1.423	606	473	2,3	1,6	1,3	1,1	0,5	0,4	-57,4	-21,9
Totale	142.777	117.939	123.031	131.759	127.480	121.442	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-3,2	-4,7

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 29/09/2014.

Tab.48 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per tipologia contrattuale serie storica 1° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)

CONTRATTO	N							%						
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Apprendistato	4.441	2.435	2.516	2.767	2.560	2.273	2.228	5,8	4,1	4,2	4,2	3,9	3,7	3,4
Associazione in partecipazione	253	208	241	224	254	229	221	0,3	0,3	0,4	0,3	0,4	0,4	0,3
Contratto di agenzia	8	87	86	72	65	53	73	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Contratto di inserimento lavoro	218	97	128	145	119	0	0	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
Contratto formazione e lavoro	52	7	14	1	2	0	3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Lavoro a progetto/collaborazione	4.328	4.008	3.980	3.931	3.515	2.791	2.605	5,6	6,7	6,6	5,9	5,4	4,5	4,0
Lavoro a tempo determinato	28.911	23.505	26.458	29.432	28.906	32.310	35.588	37,6	39,1	43,9	44,3	44,1	52,5	54,9
Lavoro a tempo indeterminato	15.277	9.495	9.373	9.808	9.525	9.435	7.835	19,9	15,8	15,6	14,8	14,5	15,3	12,1
Lavoro autonomo	0	77	250	380	460	527	638	0,0	0,1	0,4	0,6	0,7	0,9	1,0
Lavoro domestico	2.010	7.059	2.814	2.853	3.261	2.783	3.030	2,6	11,8	4,7	4,3	5,0	4,5	4,7
Lavoro nella pubblica amministrazione	12.705	7.328	7.224	8.503	8.676	326	6	16,5	12,2	12,0	12,8	13,2	0,5	0,0
Lavoro somministrato	8.686	5.734	7.122	8.317	8.186	10.853	12.600	11,3	9,6	11,8	12,5	12,5	17,6	19,4
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Codifica inesistente	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	76.889	60.040	60.206	66.433	65.529	61.580	64.827	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 29/09/2014.

Tab.49 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per classi di età serie storica 1° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)

CLASSI DI ETÀ'	N							%						
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
15-19	2.616	1.410	1.368	1.496	1.288	1.376	1.727	3,4	2,3	2,3	2,3	2,0	2,2	2,7
20-24	10.247	7.594	7.619	8.987	8.373	8.120	9.231	13,3	12,6	12,7	13,5	12,8	13,2	14,2
25-29	13.842	10.672	9.563	10.453	10.119	9.113	9.549	18,0	17,8	15,9	15,7	15,4	14,8	14,7
30-34	13.023	10.142	9.947	10.504	10.466	9.310	9.383	16,9	16,9	16,5	15,8	16,0	15,1	14,5
35-39	11.356	8.553	8.797	9.524	9.504	9.091	9.132	14,8	14,2	14,6	14,3	14,5	14,8	14,1
40-44	8.772	6.730	7.535	8.442	8.641	8.091	8.377	11,4	11,2	12,5	12,7	13,2	13,1	12,9
45-49	6.732	5.434	5.621	6.333	6.452	6.343	6.910	8,8	9,1	9,3	9,5	9,8	10,3	10,7
50-54	4.504	3.953	4.364	4.894	5.026	4.749	4.878	5,9	6,6	7,2	7,4	7,7	7,7	7,5
55-59	2.733	2.541	2.572	2.913	2.755	2.759	3.026	3,6	4,2	4,3	4,4	4,2	4,5	4,7
60-64	1.600	1.628	1.579	1.646	1.584	1.481	1.400	2,1	2,7	2,6	2,5	2,4	2,4	2,2
65 e oltre	1.462	1.380	1.215	1.234	1.299	1.084	1.053	1,9	2,3	2,0	1,9	2,0	1,8	1,6
non calcolabile	2	3	26	7	22	63	161	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2
Totale	76.889	60.040	60.206	66.433	65.529	61.580	64.827	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 29/09/2014.

Tab.50 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per grandi gruppi professionali serie storica 1° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	N							%						
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
1 - Legislatori, dirigenti, imprenditori	345	274	303	303	209	177	193	0,4	0,5	0,5	0,5	0,3	0,3	0,3
2 - Professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione	11.216	8.651	8.896	9.813	9.393	9.250	10.415	14,6	14,4	14,8	14,8	14,3	15,0	16,1
3 - Professioni tecniche	7.615	5.352	5.792	6.401	5.155	5.549	5.752	9,9	8,9	9,6	9,6	7,9	9,0	8,9
4 - Impiegati	6.003	3.839	3.946	4.347	4.564	4.600	4.599	7,8	6,4	6,6	6,5	7,0	7,5	7,1
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	10.429	15.536	12.887	13.649	13.585	12.262	11.273	13,6	25,9	21,4	20,5	20,7	19,9	17,4
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	13.333	7.995	8.938	10.273	9.162	7.620	8.230	17,3	13,3	14,8	15,5	14,0	12,4	12,7
7 - Conduttori di impianti, operatori semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	6.928	3.569	4.720	5.295	4.463	4.414	4.764	9,0	5,9	7,8	8,0	6,8	7,2	7,3
8 - Professioni non qualificate	20.609	14.738	14.709	16.340	18.994	17.707	19.601	26,8	24,5	24,4	24,6	29,0	28,8	30,2
9 - Forze armate	0	0	1	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10 - Dato mancante	36	1	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Non definita	375	85	14	12	4	1	0	0,5	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	76.889	60.040	60.206	66.433	65.529	61.580	64.827	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 29/09/2014.

Tab.51 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per settore di attività economica serie storica 1° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	N							%						
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	6.206	6.562	6.754	7.192	7.410	7.200	8.112	8,1	10,9	11,2	10,8	11,3	11,7	12,5
B - estrazione di minerali da cave e miniere	14	17	12	23	37	15	5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
C - attività manifatturiere	19.276	9.963	11.945	15.342	13.483	12.218	13.255	25,1	16,6	19,8	23,1	20,6	19,8	20,4
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	31	26	30	33	30	44	21	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	220	147	142	301	195	212	251	0,3	0,2	0,2	0,5	0,3	0,3	0,4
F - costruzioni	5.015	3.914	3.908	3.753	3.666	3.939	3.722	6,5	6,5	6,5	5,6	5,6	6,4	5,7
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	6.242	4.641	5.140	5.377	5.480	4.985	5.315	8,1	7,7	8,5	8,1	8,4	8,1	8,2
H - trasporto e magazzinaggio	4.326	2.456	2.906	2.991	3.240	3.254	3.108	5,6	4,1	4,8	4,5	4,9	5,3	4,8
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.349	4.209	4.933	5.445	6.134	4.350	4.050	5,7	7,0	8,2	8,2	9,4	7,1	6,2
J - servizi di informazione e comunicazione	1.800	1.486	1.777	1.399	1.665	1.136	1.263	2,3	2,5	3,0	2,1	2,5	1,8	1,9
K - attività finanziarie e assicurative	624	366	272	234	213	197	272	0,8	0,6	0,5	0,4	0,3	0,3	0,4
L - attività immobiliari	220	146	136	142	164	143	139	0,3	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	1.491	972	1.132	1.377	1.451	1.529	1.631	1,9	1,6	1,9	2,1	2,2	2,5	2,5
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.593	2.723	2.642	3.539	3.014	2.917	2.992	4,7	4,5	4,4	5,3	4,6	4,7	4,6
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5.054	4.399	4.313	3.617	2.461	2.679	2.901	6,6	7,3	7,2	5,4	3,8	4,4	4,5
P - istruzione	9.454	5.444	5.484	6.918	7.969	8.276	9.240	12,3	9,1	9,1	10,4	12,2	13,4	14,3
Q - sanità e assistenza sociale	1.843	1.877	2.098	2.046	2.023	1.722	1.916	2,4	3,1	3,5	3,1	3,1	2,8	3,0
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.286	1.684	1.726	1.713	1.588	1.508	1.850	1,7	2,8	2,9	2,6	2,4	2,4	2,9
S - altre attività di servizi	1.312	1.282	1.203	1.386	1.604	1.243	1.268	1,7	2,1	2,0	2,1	2,4	2,0	2,0
T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	2.583	6.762	2.842	2.860	3.326	3.764	3.283	3,4	11,3	4,7	4,3	5,1	6,1	5,1
U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	1	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Z - Soggetti privi di posizione Ateco	1.950	964	811	745	375	249	233	2,5	1,6	1,3	1,1	0,6	0,4	0,4
Totale	76.889	60.040	60.206	66.433	65.529	61.580	64.827	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 29/09/2014.

Tab.52 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per tipologia contrattuale serie storica 2° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)

QUALIFICA	N						%					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Apprendistato	3.520	1.997	2.537	2.638	2.211	1.985	5,3	3,4	4,0	4,0	3,6	3,3
Associazione in partecipazione	161	173	193	191	175	173	0,2	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Contratto di agenzia	31	42	38	36	35	50	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Contratto di inserimento lavoro	122	118	155	156	71	0	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1	0,0
Contratto formazione e lavoro	18	2	7	6	4	8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Lavoro a progetto/collaborazione	3.596	3.374	3.709	3.441	2.265	2.161	5,5	5,8	5,9	5,3	3,7	3,6
Lavoro a tempo determinato	29.166	26.143	29.462	30.213	27.733	34.417	44,3	45,2	46,9	46,2	44,8	57,5
Lavoro a tempo indeterminato	10.376	7.620	7.391	7.973	8.365	8.105	15,7	13,2	11,8	12,2	13,5	13,5
Lavoro autonomo	0	314	263	400	698	635	0,0	0,5	0,4	0,6	1,1	1,1
Lavoro domestico	1.621	3.105	2.765	3.528	3.023	2.937	2,5	5,4	4,4	5,4	4,9	4,9
Lavoro nella pubblica amministrazione	11.008	10.311	9.883	9.809	9.110	9	16,7	17,8	15,7	15,0	14,7	0,0
Lavoro somministrato	6.269	4.700	6.422	6.935	8.261	9.382	9,5	8,1	10,2	10,6	13,3	15,7
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Codifica inesistente	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	65.888	57.899	62.825	65.326	61.951	59.862	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 29/09/2014.

Tab.53 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per classi di età serie storica 2° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)

CLASSI DI ETÀ'	N						%					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2008	2009	2010	2011	2012	2013
15-19	4.077	2.647	2.965	3.018	2.587	2.544	6,2	4,6	4,7	4,6	4,2	4,2
20-24	9.530	8.164	9.064	9.888	8.695	8.687	14,5	14,1	14,4	15,1	14,0	14,5
25-29	10.569	9.552	9.861	10.015	8.767	8.540	16,0	16,5	15,7	15,3	14,2	14,3
30-34	10.720	9.371	9.833	10.173	9.704	9.019	16,3	16,2	15,7	15,6	15,7	15,1
35-39	9.223	8.238	8.963	9.145	8.965	8.537	14,0	14,2	14,3	14,0	14,5	14,3
40-44	7.342	6.632	7.381	7.937	7.894	7.583	11,1	11,5	11,7	12,1	12,7	12,7
45-49	5.480	5.134	5.735	5.908	5.918	6.025	8,3	8,9	9,1	9,0	9,6	10,1
50-54	3.697	3.599	4.049	4.296	4.449	4.253	5,6	6,2	6,4	6,6	7,2	7,1
55-59	2.330	2.002	2.294	2.494	2.646	2.562	3,5	3,5	3,7	3,8	4,3	4,3
60-64	1.495	1.351	1.496	1.446	1.341	1.210	2,3	2,3	2,4	2,2	2,2	2,0
65 e oltre	1.419	1.204	1.122	1.004	985	843	2,2	2,1	1,8	1,5	1,6	1,4
non calcolabile	6	5	62	2	0	59	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1
Totale	65.888	57.899	62.825	65.326	61.951	59.862	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 29/09/2014.

Tab.54 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per grandi gruppi professionali serie storica 2° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	N						%					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2008	2009	2010	2011	2012	2013
1 - Legislatori, dirigenti, imprenditori	258	248	249	217	173	136	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3	0,2
2 - Professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione	11.609	11.078	10.821	11.183	10.768	9.899	17,6	19,1	17,2	17,1	17,4	16,5
3 - Professioni tecniche	5.829	4.855	5.643	5.304	4.660	4.313	8,8	8,4	9,0	8,1	7,5	7,2
4 - Impiegati	3.941	2.881	3.351	3.662	3.332	3.475	6,0	5,0	5,3	5,6	5,4	5,8
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	10.706	12.656	13.381	13.846	12.850	11.408	16,2	21,9	21,3	21,2	20,7	19,1
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	9.300	6.536	8.547	8.671	7.432	7.603	14,1	11,3	13,6	13,3	12,0	12,7
7 - Conduttori di impianti, operatori semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	4.911	3.342	4.211	4.353	4.017	3.992	7,5	5,8	6,7	6,7	6,5	6,7
8 - Professioni non qualificate	19.251	16.274	16.605	18.090	18.712	19.036	29,2	28,1	26,4	27,7	30,2	31,8
9 - Forze armate	0	0	0	0	2	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10 - Dato mancante	0	1	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Non definita	83	28	17	0	5	0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	65.888	57.899	62.825	65.326	61.951	59.862	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 29/09/2014.

Tab.55 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per settore di attività economica serie storica 2° semestre (dati assoluti, composizione percentuale)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	N						%					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2008	2009	2010	2011	2012	2013
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	8.754	8.731	8.283	8.694	7.705	8.591	13,3	15,1	13,2	13,3	12,4	14,4
B - estrazione di minerali da cave e miniere	11	5	10	15	16	9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
C - attività manifatturiere	12.591	8.151	11.789	12.943	11.111	11.360	19,1	14,1	18,8	19,8	17,9	19,0
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	19	19	26	22	11	43	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	154	126	249	288	155	215	0,2	0,2	0,4	0,4	0,3	0,4
F - costruzioni	4.035	3.451	3.661	3.668	4.376	3.917	6,1	6,0	5,8	5,6	7,1	6,5
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	4.674	4.279	4.960	4.945	4.720	4.528	7,1	7,4	7,9	7,6	7,6	7,6
H - trasporto e magazzinaggio	3.028	2.165	2.492	2.587	2.897	2.632	4,6	3,7	4,0	4,0	4,7	4,4
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.059	4.832	5.358	5.438	5.642	3.866	7,7	8,3	8,5	8,3	9,1	6,5
J - servizi di informazione e comunicazione	1.259	1.082	1.278	998	1.264	792	1,9	1,9	2,0	1,5	2,0	1,3
K - attività finanziarie e assicurative	403	202	195	191	122	169	0,6	0,3	0,3	0,3	0,2	0,3
L - attività immobiliari	111	102	127	129	130	106	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	901	736	860	1.117	916	985	1,4	1,3	1,4	1,7	1,5	1,6
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.074	2.109	2.319	2.877	2.608	2.916	4,7	3,6	3,7	4,4	4,2	4,9
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3.228	3.247	2.976	2.121	1.688	1.691	4,9	5,6	4,7	3,2	2,7	2,8
P - istruzione	9.853	9.254	9.270	9.819	9.824	9.469	15,0	16,0	14,8	15,0	15,9	15,8
Q - sanità e assistenza sociale	2.381	2.535	2.353	2.260	2.327	2.025	3,6	4,4	3,7	3,5	3,8	3,4
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.790	1.865	1.821	1.710	1.743	1.675	2,7	3,2	2,9	2,6	2,8	2,8
S - altre attività di servizi	1.219	1.074	1.261	1.324	1.321	1.060	1,9	1,9	2,0	2,0	2,1	1,8
T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1.992	3.042	2.788	3.501	3.144	3.589	3,0	5,3	4,4	5,4	5,1	6,0
U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	1	1	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Z - Soggetti privi di posizione Ateco	1.352	892	748	678	231	224	2,1	1,5	1,2	1,0	0,4	0,4
Totale	65.888	57.899	62.825	65.326	61.951	59.862	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 29/09/2014.

Tab.56 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per tipologia contrattuale (variazioni tendenziali)

CONTRATTO	I SEMESTRE						II SEMESTRE				
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2009	2010	2011	2012	2013
Apprendistato	-45,2	3,3	10,0	-7,5	-11,2	-2,0	-43,3	27,0	4,0	-16,2	-10,2
Associazione in partecipazione	-17,8	15,9	-7,1	13,4	-9,8	-3,5	7,5	11,6	-1,0	-8,4	-1,1
Contratto di agenzia	987,5	-1,1	-16,3	-9,7	-18,5	37,7	35,5	-9,5	-5,3	-2,8	42,9
Contratto di inserimento lavoro	-55,5	32,0	13,3	-17,9	-100,0	-	-3,3	31,4	0,6	-54,5	-100,0
Contratto formazione e lavoro	-86,5	100,0	-92,9	100,0	-100,0	-	-88,9	250,0	-14,3	-33,3	100,0
Lavoro a progetto/collaborazione	-7,4	-0,7	-1,2	-10,6	-20,6	-6,7	-6,2	9,9	-7,2	-34,2	-4,6
Lavoro a tempo determinato	-18,7	12,6	11,2	-1,8	11,8	10,1	-10,4	12,7	2,5	-8,2	24,1
Lavoro a tempo indeterminato	-37,8	-1,3	4,6	-2,9	-0,9	-17,0	-26,6	-3,0	7,9	4,9	-3,1
Lavoro autonomo	-	224,7	52,0	21,1	14,6	21,1	-	-16,2	52,1	74,5	-9,0
Lavoro domestico	251,2	-60,1	1,4	14,3	-14,7	8,9	91,5	-11,0	27,6	-14,3	-2,8
Lavoro nella pubblica amministrazione	-42,3	-1,4	17,7	2,0	-96,2	-98,2	-6,3	-4,2	-0,7	-7,1	-99,9
Lavoro somministrato	-34,0	24,2	16,8	-1,6	32,6	16,1	-25,0	36,6	8,0	19,1	13,6
Nessun contratto indicato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Codifica inesistente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-21,9	0,3	10,3	-1,4	-6,0	5,3	-12,1	8,5	4,0	-5,2	-3,4

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 29/09/2014.

Tab.57 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per classi di età (variazioni tendenziali)

CLASSI DI ETÀ¹	I SEMESTRE						II SEMESTRE				
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2009	2010	2011	2012	2013
15-19	-46,1	-3,0	9,4	-13,9	6,8	25,5	-35,1	12,0	1,8	-14,3	-1,7
20-24	-25,9	0,3	18,0	-6,8	-3,0	13,7	-14,3	11,0	9,1	-12,1	-0,1
25-29	-22,9	-10,4	9,3	-3,2	-9,9	4,8	-9,6	3,2	1,6	-12,5	-2,6
30-34	-22,1	-1,9	5,6	-0,4	-11,0	0,8	-12,6	4,9	3,5	-4,6	-7,1
35-39	-24,7	2,9	8,3	-0,2	-4,3	0,5	-10,7	8,8	2,0	-2,0	-4,8
40-44	-23,3	12,0	12,0	2,4	-6,4	3,5	-9,7	11,3	7,5	-0,5	-3,9
45-49	-19,3	3,4	12,7	1,9	-1,7	8,9	-6,3	11,7	3,0	0,2	1,8
50-54	-12,2	10,4	12,1	2,7	-5,5	2,7	-2,7	12,5	6,1	3,6	-4,4
55-59	-7,0	1,2	13,3	-5,4	0,1	9,7	-14,1	14,6	8,7	6,1	-3,2
60-64	1,8	-3,0	4,2	-3,8	-6,5	-5,5	-9,6	10,7	-3,3	-7,3	-9,8
65 e oltre	-5,6	-12,0	1,6	5,3	-16,6	-2,9	-15,2	-6,8	-10,5	-1,9	-14,4
non calcolabile	50,0	766,7	-73,1	214,3	186,4	155,6	-16,7	1.140,0	-96,8	-100,0	-
Totale	-21,9	0,3	10,3	-1,4	-6,0	5,3	-12,1	8,5	4,0	-5,2	-3,4

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 29/09/2014.

Tab.58 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per grandi gruppi professionali (variazioni tendenziali)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	I SEMESTRE						II SEMESTRE				
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2009	2010	2011	2012	2013
1 - Legislatori, dirigenti, imprenditori	-20,6	10,6	0,0	-31,0	-15,3	9,0	-3,9	0,4	-12,9	-20,3	-21,4
2 - Professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione	-22,9	2,8	10,3	-4,3	-1,5	12,6	-4,6	-2,3	3,3	-3,7	-8,1
3 - Professioni tecniche	-29,7	8,2	10,5	-19,5	7,6	3,7	-16,7	16,2	-6,0	-12,1	-7,4
4 - Impiegati	-36,0	2,8	10,2	5,0	0,8	0,0	-26,9	16,3	9,3	-9,0	4,3
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	49,0	-17,1	5,9	-0,5	-9,7	-8,1	18,2	5,7	3,5	-7,2	-11,2
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	-40,0	11,8	14,9	-10,8	-16,8	8,0	-29,7	30,8	1,5	-14,3	2,3
7 - Conduttori di impianti, operatori semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	-48,5	32,2	12,2	-15,7	-1,1	7,9	-31,9	26,0	3,4	-7,7	-0,6
8 - Professioni non qualificate	-28,5	-0,2	11,1	16,2	-6,8	10,7	-15,5	2,0	8,9	3,4	1,7
9 - Forze armate	-	-	-100,0	-	-	-	-	-	-	-	-100,0
10 - Dato mancante	-97,2	-100,0	-	-	-	-	-	-100,0	-	-	-
Non definita	-77,3	-83,5	-14,3	-66,7	-75,0	-100,0	-66,3	-39,3	-100,0	-	-100,0
Totale	-21,9	0,3	10,3	-1,4	-6,0	5,3	-12,1	8,5	4,0	-5,2	-3,4

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 29/09/2014.

Tab.59 - Avviamenti lavoro in provincia di Modena per settore di attività economica (variazioni tendenziali)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	I SEMESTRE						II SEMESTRE				
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2009	2010	2011	2012	2013
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	5,7	2,9	6,5	3,0	-2,8	12,7	-0,3	-5,1	5,0	-11,4	11,5
B - estrazione di minerali da cave e miniere	21,4	-29,4	91,7	60,9	-59,5	-66,7	-54,5	100,0	50,0	6,7	-43,8
C - attività manifatturiere	-48,3	19,9	28,4	-12,1	-9,4	8,5	-35,3	44,6	9,8	-14,2	2,2
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-16,1	15,4	10,0	-9,1	46,7	-52,3	0,0	36,8	-15,4	-50,0	290,9
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	-33,2	-3,4	112,0	-35,2	8,7	18,4	-18,2	97,6	15,7	-46,2	38,7
F - costruzioni	-22,0	-0,2	-4,0	-2,3	7,4	-5,5	-14,5	6,1	0,2	19,3	-10,5
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	-25,6	10,8	4,6	1,9	-9,0	6,6	-8,5	15,9	-0,3	-4,6	-4,1
H - trasporto e magazzinaggio	-43,2	18,3	2,9	8,3	0,4	-4,5	-28,5	15,1	3,8	12,0	-9,1
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-3,2	17,2	10,4	12,7	-29,1	-6,9	-4,5	10,9	1,5	3,8	-31,5
J - servizi di informazione e comunicazione	-17,4	19,6	-21,3	19,0	-31,8	11,2	-14,1	18,1	-21,9	26,7	-37,3
K - attività finanziarie e assicurative	-41,3	-25,7	-14,0	-9,0	-7,5	38,1	-49,9	-3,5	-2,1	-36,1	38,5
L - attività immobiliari	-33,6	-6,8	4,4	15,5	-12,8	-2,8	-8,1	24,5	1,6	0,8	-18,5
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	-34,8	16,5	21,6	5,4	5,4	6,7	-18,3	16,8	29,9	-18,0	7,5
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	-24,2	-3,0	34,0	-14,8	-3,2	2,6	-31,4	10,0	24,1	-9,4	11,8
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-13,0	-2,0	-16,1	-32,0	8,9	8,3	0,6	-8,3	-28,7	-20,4	0,2
P - istruzione	-42,4	0,7	26,1	15,2	3,9	11,6	-6,1	0,2	5,9	0,1	-3,6
Q - sanità e assistenza sociale	1,8	11,8	-2,5	-1,1	-14,9	11,3	6,5	-7,2	-4,0	3,0	-13,0
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	30,9	2,5	-0,8	-7,3	-5,0	22,7	4,2	-2,4	-6,1	1,9	-3,9
S - altre attività di servizi	-2,3	-6,2	15,2	15,7	-22,5	2,0	-11,9	17,4	5,0	-0,2	-19,8
T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	161,8	-58,0	0,6	16,3	13,2	-12,8	52,7	-8,3	25,6	-10,2	14,2
U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-100,0	-	-	-	-	0,0	-100,0
Z - Soggetti privi di posizione Ateco	-50,6	-15,9	-8,1	-49,7	-33,6	-6,4	-34,0	-16,1	-9,4	-65,9	-3,0
Totale	-21,9	0,3	10,3	-1,4	-6,0	5,3	-12,1	8,5	4,0	-5,2	-3,4

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna, dato estratto il 29/09/2014.

Tab.60 - Occupati nei settori artigiani in provincia di Modena (valori assoluti, composizione percentuali variazioni annue assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITA'	VALORI ASSOLUTI					PERCENTUALE					2013-2007		2012-2013	
	2001	2007	2011	2012	2013	2001	2007	2011	2012	2013	Diff.	Var. %	Diff.	Var. %
Acconciatura estetica	979	1.106	1.271	1.029	982	3,6	3,9	5,0	4,6	4,5	-124	-11,2	-47	-4,6
Alimentazione	999	1.270	1.655	1.539	1.460	3,6	4,5	6,6	6,9	6,6	190	15,0	-116	-7,5
Calzature pelle cuoio	208	174	203	198	183	0,8	0,6	0,8	0,9	0,8	9	5,2	-5	-2,5
Ceramica	732	674	399	341	356	2,7	2,4	1,6	1,5	1,6	-318	-47,2	-58	-17,0
Chimica gomma plastica vetro	683	664	547	498	527	2,5	2,3	2,2	2,2	2,4	-137	-20,6	-49	-9,8
Edilizia	2.811	4.004	2.411	1.923	2.015	10,2	14,1	9,6	8,6	9,2	-1.989	-49,7	-488	-25,4
Grafica carta fotolaboratori	709	690	542	501	493	2,6	2,4	2,1	2,2	2,2	-197	-28,6	-41	-8,2
Imprese di pulizia	412	551	637	571	544	1,5	1,9	2,5	2,6	2,5	-7	-1,3	-66	-11,6
Lavanderie stirerie tintorie	202	195	201	182	175	0,7	0,7	0,8	0,8	0,8	-20	-10,3	-19	-10,4
Legno arredamento	969	889	768	686	609	3,5	3,1	3,0	3,1	2,8	-280	-31,5	-82	-12,0
Marmo cemento lapidei laterizi	150	143	151	104	77	0,5	0,5	0,6	0,5	0,4	-66	-46,2	-47	-45,2
Meccanica installazione	2.170	2.645	2.383	2.105	2.081	7,9	9,3	9,5	9,4	9,5	-564	-21,3	-278	-13,2
Meccanica produzione	6.569	6.987	5.828	5.486	5.451	23,9	24,6	23,1	24,5	24,8	-1.536	-22,0	-342	-6,2
Meccanica servizi	1.967	1.889	1.934	1.763	1.770	7,2	6,7	7,7	7,9	8,1	-119	-6,3	-171	-9,7
Odontotecnica	252	250	235	184	186	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8	-64	-25,6	-51	-27,7
Oreficeria argenteria orologeria	7	7	8	6	6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-1	-14,3	-2	-33,3
Panificazione	519	607	695	684	683	1,9	2,1	2,8	3,1	3,1	76	12,5	-11	-1,6
Tessile abbigliamento	5.507	3.750	3.556	2.916	2.781	20,0	13,2	14,1	13,0	12,7	-969	-25,8	-640	-21,9
Trasporti	880	1.125	1.165	1.089	1.061	3,2	4,0	4,6	4,9	4,8	-64	-5,7	-76	-7,0
Varie	752	744	625	565	536	2,7	2,6	2,5	2,5	2,4	-208	-28,0	-60	-10,6
Totale	27.477	28.364	25.214	22.370	21.976	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-6.388	-22,5	-2.844	-12,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati EBER (Osservatorio sulle imprese artigiane).

Tab.61 - Dipendenti delle imprese artigiane della provincia di Modena per inquadramento professionale (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA'	IMPIEGATI				OPERAI				APPRENDISTI				TOTALE DIPENDENTI			
	2007	2011	2012	2013	2007	2011	2012	2013	2007	2011	2012	2013	2007	2011	2012	2013
Acconciatura estetica	113	166	14	16	559	729	665	665	434	376	350	301	1.106	1.271	1.029	982
Alimentazione	175	221	123	119	938	1.326	1.253	1.173	157	108	163	168	1.270	1.655	1.539	1.460
Calzature pelle cuoio	33	35	31	30	132	152	155	146	9	16	12	7	174	203	198	183
Ceramica	56	48	44	47	439	278	241	246	179	73	56	63	674	399	341	356
Chimica gomma plastica vetro	89	88	78	78	481	393	363	394	94	66	57	55	664	547	498	527
Edilizia	326	214	166	183	2.975	1.880	1.551	1.650	703	317	206	182	4.004	2.411	1.923	2.015
Grafica carta fotolaboratori	138	125	123	117	444	350	327	330	108	67	51	46	690	542	501	493
Imprese di pulizia	33	35	19	19	505	589	522	502	13	13	30	23	551	637	571	544
Lavanderie stirerie tintorie	12	13	6	8	159	178	164	160	24	10	12	7	195	201	182	175
Legno arredamento	131	143	133	117	664	550	498	463	94	75	55	29	889	768	686	609
Marmo cemento lapidei laterizi	22	19	11	12	95	115	72	51	26	17	21	14	143	151	104	77
Meccanica installazione	414	424	377	390	1.524	1.539	1.418	1.404	707	420	310	287	2.645	2.383	2.105	2.081
Meccanica produzione	1.204	1.174	1.122	1.096	4.868	4.076	3.861	3.845	915	578	503	510	6.987	5.828	5.486	5.451
Meccanica servizi	407	435	398	402	1.121	1.207	1.128	1.140	361	292	237	228	1.889	1.934	1.763	1.770
Odontotecnica	35	39	32	30	168	158	112	124	47	38	40	32	250	235	184	186
Oreficeria argenteria orologeria	1	3	2	2	5	3	3	3	1	2	1	1	7	8	6	6
Panificazione	155	155	108	110	374	479	502	499	78	61	74	74	607	695	684	683
Tessile abbigliamento	242	254	222	206	3.175	3.085	2.514	2.415	333	217	180	160	3.750	3.556	2.916	2.781
Trasporti	210	198	178	173	876	945	894	873	39	22	17	15	1.125	1.165	1.089	1.061
Varie	227	229	205	205	393	331	294	284	124	65	66	47	744	625	565	536
Totale	4.023	4.018	3.392	3.360	19.895	18.363	16.537	16.367	4.446	2.833	2.441	2.249	28.364	25.214	22.370	21.976

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati EBER (Osservatorio sulle imprese artigiane).

CRITICITÀ DEL LAVORO

Tab.62 - Domande di indennità di disoccupazione e di Assicurazione Sociale Per l'Impiego (ASpl) presenti in 1° istanza all'Inps a tutto il mese di Giugno del triennio 2014/2012, dato provinciale (dati assoluti)

		2014	2013	2012
Bologna	Indennità di disoccupazione ordinaria	52	5.022	11.316
	Indennità di disoccupazione requisiti ridotti	6	6.854	7.459
	Totale	58	11.876	18.775
	Indennità di disoccupazione ASpl	10.082	5.875	
	Indennità di disoccupazione Mini-ASpl	3.361	1.225	
	Totale	13.443	7.100	
	Totale Generale	13.501	18.976	18.775
Ferrara	Indennità di disoccupazione ordinaria	13	2.329	4.036
	Indennità di disoccupazione requisiti ridotti	12	4.378	4.637
	Totale	25	6.707	8.673
	Indennità di disoccupazione ASpl	3.991	2.071	
	Indennità di disoccupazione Mini-ASpl	1.618	415	
	Totale	5.609	2.486	
	Totale Generale	5.634	9.193	8.673
Forlì-Cesena	Indennità di disoccupazione ordinaria	6	3.855	7.498
	Indennità di disoccupazione requisiti ridotti	4	7.335	7.742
	Totale	10	11.190	15.240
	Indennità di disoccupazione ASpl	5.710	3.314	
	Indennità di disoccupazione Mini-ASpl	1.749	687	
	Totale	7.459	4.001	
	Totale Generale	7.469	15.191	15.240
Modena	Indennità di disoccupazione ordinaria	28	4.187	9.034
	Indennità di disoccupazione requisiti ridotti	12	5.986	6.473
	Totale	40	10.173	15.507
	Indennità di disoccupazione ASpl	7.583	4.561	
	Indennità di disoccupazione Mini-ASpl	2.543	1.119	
	Totale	10.126	5.680	
	Totale Generale	10.166	15.853	15.507
Parma	Indennità di disoccupazione ordinaria	190	1.850	6.868
	Indennità di disoccupazione requisiti ridotti	10	3.889	4.651
	Totale	200	5.739	11.519
	Indennità di disoccupazione ASpl	4.475	3.305	
	Indennità di disoccupazione Mini-ASpl	2.019	570	
	Totale	6.494	3.875	
	Totale Generale	6.694	9.614	11.519
Piacenza	Indennità di disoccupazione ordinaria	10	1.201	2.396
	Indennità di disoccupazione requisiti ridotti	1	1.772	1.911
	Totale	11	2.973	4.307
	Indennità di disoccupazione ASpl	2.535	1.677	
	Indennità di disoccupazione Mini-ASpl	935	371	
	Totale	3.470	2.048	
	Totale Generale	3.481	5.021	4.307
Ravenna	Indennità di disoccupazione ordinaria	9	3.911	6.363
	Indennità di disoccupazione requisiti ridotti	3	8.198	8.718
	Totale	12	12.109	15.081
	Indennità di disoccupazione ASpl	5.139	3.152	
	Indennità di disoccupazione Mini-ASpl	1.704	747	
	Totale	6.843	3.899	
	Totale Generale	6.855	16.008	15.081
Reggio Emilia	Indennità di disoccupazione ordinaria	24	332	9.308
	Indennità di disoccupazione requisiti ridotti	13	4.923	5.969
	Totale	37	5.255	15.277
	Indennità di disoccupazione ASpl	5.479	4.146	
	Indennità di disoccupazione Mini-ASpl	2.130	812	
	Totale	7.609	4.958	
	Totale Generale	7.646	10.213	15.277
Rimini	Indennità di disoccupazione ordinaria	14	3.137	5.515
	Indennità di disoccupazione requisiti ridotti	9	12.460	13.358
	Totale	23	15.597	18.873
	Indennità di disoccupazione ASpl	4.250	2.966	
	Indennità di disoccupazione Mini-ASpl	1.911	702	
	Totale	6.161	3.668	
	Totale Generale	6.184	19.265	18.873

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna Flash mercato del lavoro.

Tab.63 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in Provincia di Modena nel periodo gennaio-giugno 2014/2013 (dati assoluti)

ETA'		Gen-Giu 2014			Gen-Giu 2013		
		L. 223/91	L. 236/93	Totale	L. 223/91	L. 236/93	Totale
<25	Maschi	4	-	4	3	-	3
25-29		26	-	26	23	-	23
30-39		133	-	133	118	-	118
40-49		223	-	223	175	-	175
>50		286	-	286	163	-	163
Totale		672	-	672	482	-	482
<25	Femmine	3	-	3	5	-	5
25-29		18	-	18	18	-	18
30-39		90	-	90	69	-	69
40-49		148	-	148	106	-	106
>50		161	-	161	119	-	119
TOTALE		420	-	420	317	-	317
<25	Totale	7	-	7	8	-	8
25-29		44	-	44	41	-	41
30-39		223	-	223	187	-	187
40-49		371	-	371	281	-	281
>50		447	-	447	282	-	282
Totale		1.092	-	1.092	799	-	799

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna Flash mercato del lavoro.

Tab.64 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in Provincia di Modena nel periodo gennaio-giugno 2014/2013 (differenze assolute, variazioni percentuali)

ETA'		Saggi di variazione assoluta Gen-Giu 2014 rispetto Gen-Giu 2013			Saggi di variazione percentuale Gen-Giu 2014 rispetto Gen-Giu 2013		
		L. 223/91	L. 236/93	Totale	L. 223/91	L. 236/93	Totale
<25	Maschi	1	0	1	33,3	-	33,3
25-29		3	0	3	13,0	-	13,0
30-39		15	0	15	12,7	-	12,7
40-49		48	0	48	27,4	-	27,4
>50		123	0	123	75,5	-	75,5
Totale		190	0	190	39,4	-	39,4
<25	Femmine	-2	0	-2	-40,0	-	-40,0
25-29		0	0	0	0,0	-	0,0
30-39		21	0	21	30,4	-	30,4
40-49		42	0	42	39,6	-	39,6
>50		42	0	42	35,3	-	35,3
Totale		103	0	103	32,5	-	32,5
<25	Totale	-1	0	-1	-12,5	-	-12,5
25-29		3	0	3	7,3	-	7,3
30-39		36	0	36	19,3	-	19,3
40-49		90	0	90	32,0	-	32,0
>50		165	0	165	58,5	-	58,5
Totale		293	0	293	36,7	-	36,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna Flash mercato del lavoro.

* dal 1° gennaio 2013, non essendo stata prorogata la normativa di iscrizione dei lavoratori licenziati individualmente (L.236/93), sono presenti solo i lavoratori licenziati a seguito di procedure collettive (L.223/91).

INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

Tab.65 - Infortuni INAIL per genere,provincia e tipo di gestione (dati assoluti)

TIPO DI GESTIONE	TOTALE MASCHI E FEMMINE							MASCHI							FEMMINE						
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
BOLOGNA																					
Industria e Servizi	26.306	24.846	21.370	21.052	19.845	18.596	16.925	18.330	17.211	14.204	13.772	13.156	11.888	10.819	7.976	7.635	7.166	7.280	6.689	6.708	6.106
Agricoltura	855	786	814	781	760	653	619	681	634	667	652	631	538	508	174	152	147	129	129	115	111
Conto Stato Dipendenti	652	823	782	762	748	816	783	185	286	240	246	274	253	232	467	537	542	516	474	563	551
Totale	27.813	26.455	22.966	22.595	21.353	20.065	18.327	19.196	18.131	15.111	14.670	14.061	12.679	11.559	8.617	8.324	7.855	7.925	7.292	7.386	6.768
FERRARA																					
Industria e Servizi	7.196	6.602	5.671	5.393	5.032	4.503	3.920	5.015	4.414	3.548	3.398	3.086	2.784	2.462	2.181	2.188	2.123	1.995	1.946	1.719	1.458
Agricoltura	856	728	637	680	611	530	495	593	534	461	515	468	394	365	263	194	176	165	143	136	130
Conto Stato Dipendenti	186	197	222	194	180	170	172	47	76	58	49	54	65	45	139	121	164	145	126	105	127
Totale	8.238	7.527	6.530	6.267	5.823	5.203	4.587	5.655	5.024	4.067	3.962	3.608	3.243	2.872	2.583	2.503	2.463	2.305	2.215	1.960	1.715
FORLÌ-CESENA																					
Industria e Servizi	9.867	10.375	8.819	8.881	7.978	7.279	6.284	7.195	7.400	5.997	6.091	5.495	4.849	4.163	2.672	2.975	2.822	2.790	2.483	2.430	2.121
Agricoltura	1.632	1.153	965	952	892	761	752	894	838	736	737	698	592	593	738	315	229	215	194	169	159
Conto Stato Dipendenti	220	251	280	250	202	236	187	47	55	79	70	53	62	40	173	196	201	180	149	174	147
Totale	11.719	11.779	10.064	10.083	9.072	8.276	7.223	8.136	8.293	6.812	6.898	6.246	5.503	4.796	3.583	3.486	3.252	3.185	2.826	2.773	2.427
MODENA																					
Industria e Servizi	22.411	20.824	16.459	16.208	15.662	14.580	13.390	16.334	15.139	11.287	11.141	10.826	9.991	9.145	6.077	5.685	5.172	5.067	4.836	4.589	4.245
Agricoltura	1.117	932	893	905	894	748	681	827	726	704	698	714	572	554	290	206	189	207	180	176	127
Conto Stato Dipendenti	427	460	466	475	384	378	441	130	130	124	116	83	89	100	297	330	342	359	301	289	341
Totale	23.955	22.216	17.818	17.588	16.940	15.706	14.512	17.291	15.995	12.115	11.955	11.623	10.652	9.799	6.664	6.221	5.703	5.633	5.317	5.054	4.713
PARMA																					
Industria e Servizi	11.847	11.216	10.097	9.890	9.543	8.952	8.372	8.431	7.785	6.796	6.598	6.491	5.914	5.530	3.416	3.431	3.301	3.292	3.052	3.038	2.842
Agricoltura	764	663	638	620	562	554	591	628	561	531	530	477	479	509	136	102	107	90	85	75	82
Conto Stato Dipendenti	282	306	317	314	277	309	307	99	113	98	87	69	93	68	183	193	219	227	208	216	239
Totale	12.893	12.185	11.052	10.824	10.382	9.815	9.270	9.158	8.459	7.425	7.215	7.037	6.486	6.107	3.735	3.726	3.627	3.609	3.345	3.329	3.163
PIACENZA																					
Industria e Servizi	6.328	5.900	5.314	5.178	4.811	4.497	4.055	4.722	4.333	3.723	3.648	3.402	3.075	2.714	1.606	1.567	1.591	1.530	1.409	1.422	1.341
Agricoltura	582	549	592	518	480	406	415	497	468	488	446	405	349	353	85	81	104	72	75	57	62
Conto Stato Dipendenti	168	173	169	177	150	148	160	53	48	52	49	39	41	36	115	125	117	128	111	107	124
Totale	7.078	6.622	6.075	5.873	5.441	5.051	4.630	5.272	4.849	4.263	4.143	3.846	3.465	3.103	1.806	1.773	1.812	1.730	1.595	1.586	1.527
RAVENNA																					
Industria e Servizi	10.529	10.133	9.323	8.919	8.400	7.595	6.705	7.673	7.291	6.383	6.051	5.707	5.096	4.480	2.856	2.842	2.940	2.868	2.693	2.499	2.225
Agricoltura	1.431	1.154	1.067	1.148	1.066	980	787	1.080	947	883	959	902	833	672	351	207	184	189	164	147	115
Conto Stato Dipendenti	197	196	215	239	212	233	225	64	44	63	73	63	77	69	133	152	152	166	149	156	156
Totale	12.157	11.483	10.605	10.306	9.678	8.808	7.717	8.817	8.282	7.329	7.083	6.672	6.006	5.221	3.340	3.201	3.276	3.223	3.006	2.802	2.496
REGGIO EMILIA																					
Industria e Servizi	15.808	15.372	13.361	13.067	12.511	11.604	10.337	11.939	11.436	9.639	9.355	9.135	8.324	7.342	3.869	3.936	3.722	3.712	3.376	3.280	2.995
Agricoltura	819	758	927	842	746	763	650	649	618	787	688	628	646	556	170	140	140	154	118	117	94
Conto Stato Dipendenti	275	296	348	349	302	280	298	46	74	86	76	65	69	51	229	222	262	273	237	211	247
Totale	16.902	16.426	14.636	14.258	13.559	12.647	11.285	12.634	12.128	10.512	10.119	9.828	9.039	7.949	4.268	4.298	4.124	4.139	3.731	3.608	3.336
RIMINI																					
Industria e Servizi	9.490	8.652	7.506	7.775	6.985	6.253	5.346	6.893	6.114	5.006	5.163	4.581	4.069	3.417	2.597	2.538	2.500	2.612	2.404	2.184	1.929
Agricoltura	228	228	227	283	278	228	214	181	179	168	213	199	162	156	47	49	59	70	79	66	58
Conto Stato Dipendenti	135	182	211	228	202	203	193	20	48	57	68	61	67	53	115	134	154	160	141	136	140
Totale	9.853	9.062	7.944	8.286	7.465	6.684	5.753	7.094	6.341	5.231	5.444	4.841	4.298	3.626	2.759	2.721	2.713	2.842	2.624	2.386	2.127

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tav.66 - Infortuni INAIL nell'agrimindustria in provincia di Modena per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	TOTALE MASCHI E FEMMINE					MASCHI					FEMMINE				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	50	66	50	69	69	42	50	33	54	58	8	16	17	15	11
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	8	9	4	4	6	7	8	4	4	0	1	1	0	0
C Attività manifatturiere	4.593	4.569	4.500	3.937	3.375	3.648	3.641	3.598	3.125	2.716	945	928	902	812	659
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	41	83	67	64	52	37	75	59	57	44	4	8	8	7	8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	126	68	79	39	44	117	58	69	37	38	9	10	10	2	6
F Costruzioni	1.560	1.290	1.242	1.168	1.009	1.516	1.252	1.215	1.126	975	44	38	27	42	34
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.371	1.268	1.218	1.152	1.043	818	771	762	703	647	553	497	456	449	396
H Trasporto e magazzinaggio	1.100	1.156	1129	1000	735	919	978	956	853	604	181	178	173	147	131
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	557	565	563	521	434	189	218	191	202	141	368	347	372	319	293
J Servizi di informazione e comunicazione	72	75	69	76	56	43	45	46	49	33	29	30	23	27	23
K Attività finanziarie e assicurative	97	106	84	79	88	36	47	34	26	34	61	59	50	53	54
L Attività immobiliari	216	214	213	228	169	67	59	63	70	53	149	155	150	158	116
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	143	144	142	151	143	62	66	55	72	69	81	78	87	79	74
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	620	658	617	559	522	250	292	281	239	264	370	366	336	320	258
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	307	294	265	243	215	131	136	117	108	94	176	158	148	135	121
P Istruzione	162	190	203	158	153	33	46	43	33	35	129	144	160	125	118
Q Sanità e assistenza sociale	817	832	727	770	707	208	176	193	185	195	609	656	534	585	512
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	74	70	110	86	74	55	53	92	78	63	19	17	18	8	11
S Altre attività di servizi	152	147	142	119	127	64	66	78	62	65	88	81	64	57	62
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	82	102	98	103	114	6	15	6	7	10	76	87	92	96	104
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X - Non determinato	4.313	4.303	4.135	4.054	4.257	3.040	3.090	2.927	2.901	3.003	1273	1.213	1.208	1.153	1.254
Totale	16.459	16.208	15.662	14.580	13.390	11.287	11.141	10.826	9.991	9.145	5.172	5.067	4.836	4.589	4.245

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tav.67 - Infortuni INAIL nell'agribusiness in provincia di Modena per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	TOTALE					STRANIERI					INCIDENZA %				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	50	66	50	69	69	10	17	9	18	16	20,0	25,8	18,0	26,1	23,2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	8	9	4	4	3		3	1	1	50,0	0,0	33,3	25,0	25,0
C Attività manifatturiere	4.593	4.569	4.500	3.937	3.375	1.013	999	1.088	910	801	22,1	21,9	24,2	23,1	23,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	41	83	67	64	52	3	9	6	4	2	7,3	10,8	9,0	6,3	3,8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	126	68	79	39	44	15	18	23	6	16	11,9	26,5	29,1	15,4	36,4
F Costruzioni	1.560	1.290	1.242	1.168	1.009	373	282	304	265	250	23,9	21,9	24,5	22,7	24,8
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.371	1.268	1.218	1.152	1.043	156	169	160	162	125	11,4	13,3	13,1	14,1	12,0
H Trasporto e magazzinaggio	1.100	1.156	1.129	1.000	735	442	437	475	400	244	40,2	37,8	42,1	40,0	33,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	557	565	563	521	434	134	119	131	103	80	24,1	21,1	23,3	19,8	18,4
J Servizi di informazione e comunicazione	72	75	69	76	56	5	3	7	6	6	6,9	4,0	10,1	7,9	10,7
K Attività finanziarie e assicurative	97	106	84	79	88	6	4	1	3	6	6,2	3,8	1,2	3,8	6,8
L Attività immobiliari	216	214	213	228	169	91	87	83	80	71	42,1	40,7	39,0	35,1	42,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	143	144	142	151	143	13	9	17	11	12	9,1	6,3	12,0	7,3	8,4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	620	658	617	559	522	240	262	231	230	221	38,7	39,8	37,4	41,1	42,3
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	307	294	265	243	215	7	9	10	3	8	2,3	3,1	3,8	1,2	3,7
P Istruzione	162	190	203	158	153	39	41	65	41	46	24,1	21,6	32,0	25,9	30,1
Q Sanità e assistenza sociale	817	832	727	770	707	111	141	111	123	98	13,6	16,9	15,3	16,0	13,9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	74	70	110	86	74	10	8	9	11	16	13,5	11,4	8,2	12,8	21,6
S Altre attività di servizi	152	147	142	119	127	19	20	22	12	17	12,5	13,6	15,5	10,1	13,4
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	82	102	98	103	114	56	80	87	85	93	68,3	78,4	88,8	82,5	81,6
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-
X - Non determinato	4.313	4.303	4.135	4.054	4.257	1.009	1.079	971	1.014	1.127	23,4	25,1	23,5	25,0	26,5
Totale	16.459	16.208	15.662	14.580	13.390	3.755	3.793	3.813	3.488	3.256	22,8	23,4	24,3	23,9	24,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tav.68 - Malattie professionali denunciate in provincia di Modena per settore di attività economica ed anno evento (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	MF					M					F				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	3	2	3	6	0	2	1	0	4	0	1	1	3	2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	3	2	2	2	0	3	2	1	0	0	0	0	1
C Attività manifatturiere	289	315	260	198	224	165	161	135	113	129	124	154	125	85	95
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	2	2	4	3	1	1	2	3	3	0	1	0	1	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	3	0	4	1	1	3	0	4	0	0	0	0	0
F Costruzioni	77	81	69	75	69	76	80	69	74	69	1	1	0	1	0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	49	60	56	56	61	21	25	18	33	21	28	35	38	23	40
H Trasporto e magazzinaggio	33	23	29	21	15	28	22	24	18	13	5	1	5	3	2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	10	12	17	13	17	2	1	1	3	4	8	11	16	10	13
J Servizi di informazione e comunicazione	1	3	1	5	0	0	3	0	0	0	1	0	1	5	0
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
L Attività immobiliari	7	9	3	4	5	2	2	2	0	1	5	7	1	4	4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	4	9	2	8	0	0	1	0	0	6	4	8	2	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	8	19	13	10	10	6	7	3	3	4	2	12	10	7	6
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	9	6	11	12	12	4	1	2	4	7	5	5	9	8	5
P Istruzione	4	5	1	1	2	0	0	0	0	0	4	5	1	1	2
Q Sanità e assistenza sociale	14	23	14	26	24	1	3	1	5	2	13	20	13	21	22
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	0	4	0	1	1	0	3	0	1	1	0	1	0	0
S Altre attività di servizi	15	9	29	32	17	0	2	6	8	2	15	7	23	24	15
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	4	0	3	0	0	0	0	0	0	0	4	0	3
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X - Non determinato	57	51	63	38	55	45	44	55	29	46	12	7	8	9	9
Totale	585	626	593	503	538	355	355	329	296	311	230	271	264	207	227

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tab.69 - Numero di lavoratori, numero di retribuzioni e giornate lavorative nell'anno 2013 (dati assoluti)

PROVINCIA	Dirigenti			Quadri			Impiegati			Operai		
	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative
Bologna	3.680	492.552.641	1.105.525	13.973	813.082.379	4.216.984	143.543	3.839.892.198	39.048.102	141.201	2.558.320.984	34.093.576
Ferrara	315	42.134.914	93.357	1.628	90.167.377	490.307	25.897	614.797.676	6.927.324	41.123	664.198.694	9.403.716
Forlì-Cesena	556	67.737.685	169.462	2.257	127.321.963	680.008	35.526	849.238.083	9.542.437	62.500	986.407.111	14.009.113
Modena	2.040	282.932.305	610.077	6.634	416.367.962	2.003.710	79.893	2.171.776.937	21.817.139	120.331	2.271.707.711	28.962.293
Parma	1.391	188.323.854	413.641	4.814	299.810.457	1.457.870	51.746	1.415.433.962	14.152.792	72.649	1.349.943.206	17.325.951
Piacenza	409	49.797.238	123.318	1.678	98.039.468	502.982	27.380	703.373.019	7.454.961	44.323	786.646.898	10.439.031
Ravenna	695	78.083.873	202.999	2.915	167.294.436	878.396	36.544	941.394.979	9.711.025	62.908	1.016.715.871	13.665.671
Reggio Emilia	1.276	159.339.023	381.906	4.433	275.625.246	1.339.106	57.989	1.536.199.125	15.819.512	84.197	1.596.935.729	20.026.456
Rimini	254	31.633.976	75.150	1.400	77.289.845	421.204	30.379	646.602.142	7.772.176	61.275	725.672.337	11.012.566
Emilia-Romagna	10.616	1.392.535.509	3.175.435	39.732	2.364.999.133	11.990.567	488.897	12.718.708.121	132.245.468	690.507	11.956.548.541	158.938.373
PROVINCIA	Apprendisti			Altro			TOTALE					
	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative	N. Lavoratori	N. Retribuzioni	N. Giornate lavorative						
Bologna	12.069	158.017.378	2.800.731	476	18.468.576	108.331						
Ferrara	2.551	30.232.754	571.450	73	2.089.920	16.795						
Forlì-Cesena	5.788	66.137.438	1.217.596	74	1.546.468	18.085						
Modena	9.344	122.553.713	2.170.324	196	5.275.378	47.308						
Parma	5.637	77.574.463	1.340.534	201	6.348.533	43.732						
Piacenza	3.152	43.167.400	759.456	58	2.506.795	15.733						
Ravenna	5.626	64.358.950	1.118.221	71	1.645.236	14.835						
Reggio Emilia	5.659	74.016.767	1.318.914	108	2.875.602	22.902						
Rimini	6.686	60.242.876	1.136.437	115	3.526.802	28.892						
Emilia-Romagna	56.512	696.301.739	12.433.663	1.372	44.283.310	316.613						

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

PENSIONI

Tab.70 - Situazione pensionistica, dati aggiornati al 31 dicembre 2013 Anno: 2013

		PROVINCE EMILIA-ROMAGNA									
		BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	Totale
Ivs	Numero pensionati	248.125	94.794	91.901	157.434	99.554	67.678	97.402	107.736	65.262	1.029.886
	Numero medio pensioni per pensionato	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,2	1,3
	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)	4.944.140	1.634.592	1.527.904	2.813.975	1.881.371	1.220.834	1.704.407	1.928.606	1.039.758	18.695.586
	Importo medio annuo (in euro)	19.926	17.244	16.626	17.874	18.898	18.039	17.499	17.901	15.932	18.153
Indennitarie	Numero pensionati	3.280	1.177	1.464	2.786	1.588	944	1.579	2.949	1.501	17.268
	Numero medio pensioni per pensionato	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)	16.333	6.066	7.392	14.094	7.512	4.629	8.604	13.247	7.272	85.149
	Importo medio annuo (in euro)	4.979	5.154	5.049	5.059	4.730	4.904	5.449	4.492	4.845	4.931
Assistenziali	Numero pensionati	12.727	5.313	5.923	9.602	6.921	4.783	5.283	7.591	6.889	65.032
	Numero medio pensioni per pensionato	1,4	1,4	1,4	1,4	1,3	1,4	1,4	1,4	1,3	1,4
	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)	78.698	31.548	34.453	55.209	40.362	28.138	32.058	43.626	42.838	386.930
	Importo medio annuo (in euro)	6.184	5.938	5.817	5.750	5.832	5.883	6.068	5.747	6.218	5.950
Ivs e Indennitarie	Numero pensionati	8.539	2.929	3.705	9.756	3.645	3.000	4.825	7.651	3.626	47.676
	Numero medio pensioni per pensionato	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,2	2,3
	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)	197.469	62.461	75.294	209.406	81.846	64.497	107.620	167.897	70.158	1.036.646
	Importo medio annuo (in euro)	23.126	21.325	20.322	21.464	22.454	21.499	22.305	21.944	19.348	21.744
Ivs e Assistenziali	Numero pensionati	25.151	13.002	11.827	14.747	12.551	10.303	11.197	13.508	8.890	121.176
	Numero medio pensioni per pensionato	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,6	2,7
	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)	552.392	269.922	235.054	301.582	255.385	209.980	226.292	273.359	168.359	2.492.325
	Importo medio annuo (in euro)	21.963	20.760	19.874	20.450	20.348	20.380	20.210	20.237	18.938	20.568
Indennitarie e Assistenziali	Numero pensionati	40	21	29	45	36	17	17	42	30	277
	Numero medio pensioni per pensionato	2,2	2,4	2,3	2,2	2,3	2,2	2,3	2,1	2,1	2,2
	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)	609	236	317	598	407	154	194	392	375	3.283
	Importo medio annuo (in euro)	15.223	11.246	10.945	13.287	11.297	9.073	11.427	9.339	12.508	11.852
Ivs e Indennitarie e Assistenziali	Numero pensionati	987	378	430	976	451	465	447	863	519	5.516
	Numero medio pensioni per pensionato	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,5	3,6
	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)	27.606	9.616	10.860	25.002	11.431	11.900	11.408	22.375	12.372	142.570
	Importo medio annuo (in euro)	27.969	25.439	25.257	25.617	25.345	25.592	25.522	25.927	23.839	25.847
Totale	Numero pensionati	298.849	117.614	115.279	195.346	124.746	87.190	120.750	140.340	86.717	1.286.831
	Numero medio pensioni per pensionato	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,4	1,5
	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)	5.817.247	2.014.440	1.891.274	3.419.867	2.278.313	1.540.132	2.090.584	2.449.502	1.341.131	22.842.490
	Importo medio annuo (in euro)	19.466	17.128	16.406	17.507	18.264	17.664	17.313	17.454	15.466	17.751

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inps (casellario centrale dei pensionati).

Tab.71 - Incidenza numero pensionati per tipologia di pensione e provincia

TIPOLOGIA DI PENSIONE	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	Totale
Ivs	83,0	80,6	79,7	80,6	79,8	77,6	80,7	76,8	75,3	80,0
Indennitarie	1,1	1,0	1,3	1,4	1,3	1,1	1,3	2,1	1,7	1,3
Assistenziali	4,3	4,5	5,1	4,9	5,5	5,5	4,4	5,4	7,9	5,1
Ivs e Indennitarie	2,9	2,5	3,2	5,0	2,9	3,4	4,0	5,5	4,2	3,7
Ivs e Assistenziali	8,4	11,1	10,3	7,5	10,1	11,8	9,3	9,6	10,3	9,4
Indennitarie e Assistenziali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Ivs e Indennitarie e Assistenziali	0,3	0,3	0,4	0,5	0,4	0,5	0,4	0,6	0,6	0,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inps (casellario centrale dei pensionati).

Tab.72 - Composizione % del numero dei pensionati per tipologia di pensione e classe di età, dato provinciale e regionale anno 2013

TIPOLOGIA DI PENSIONE	Classi di età						non ripartibili	Totale complessivo
	0-14	15-39	40-64	65-79	80 e più			
Ivs	0,3	0,7	22,4	55,6	20,9		0,0	100,0
Indennitarie	0,0	15,4	81,5	2,3	0,6		0,0	100,0
Assistenziali	22,2	20,3	26,6	22,0	8,9		0,0	100,0
Ivs e Indennitarie	0,1	0,3	13,2	56,3	30,1		0,0	100,0
Ivs e Assistenziali	0,1	1,2	12,0	22,6	64,0		0,0	100,0
Indennitarie e Assistenziali	0,0	0,0	26,7	53,3	0,0		0,0	100,0
Ivs e Indennitarie e Assistenziali	0,0	0,0	5,4	21,5	73,0		0,0	100,0
Totale provincia	1,4	1,9	22,1	50,6	24,0		0,0	100,0
Totale regione	1,1	1,8	21,0	50,9	25,2		0,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inps (casellario centrale dei pensionati).

Tab.73 - Composizione % del numero dei pensionati per tipologia di pensione e classe di importo, dato provinciale e regionale anno 2013

TIPOLOGIA DI PENSIONE	Classi di importo					Totale complessivo
	Meno di 500 euro	Da 500 a 1000 euro	Da 1000 a 1500 euro	Da 1500 a 2000 euro	Più di 2000 euro	
Ivs	3,8	28,6	27,3	21,2	19,1	100,0
Indennitarie	79,8	12,7	4,0	1,9	1,7	100,0
Assistenziali	72,0	24,6	2,7	0,6	0,1	100,0
Ivs e Indennitarie	0,2	9,8	25,7	34,1	30,3	100,0
Ivs e Assistenziali	0,7	7,7	35,2	31,4	24,9	100,0
Indennitarie e Assistenziali	8,9	51,1	17,8	0,0	6,7	100,0
Ivs e Indennitarie e Assistenziali	0,0	0,7	13,3	30,6	55,2	100,0
Totale provincia	7,8	25,6	26,2	21,3	19,1	100,0
Totale regione	7,8	25,5	25,5	20,9	20,3	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inps (casellario centrale dei pensionati).

Tab.74 - Pensionati e importo medio per numero di pensioni percepite, dato provinciale anno 2013

TIPO E NUMERO DI PENSIONI		Numero pensionati	Importo medio annuo (in euro)	% pensionati su totale	Rapporto importo medio su Media tot regionale
1	Una Ivs	116.877	16.499,2	59,8	94,2
	Una Indennitaria	2.768	5.013,3	1,4	28,6
	Una Assistenziale	6.081	5.139,0	3,1	29,4
2	Due Ivs	37.460	21.041,4	19,2	120,2
	Due Indennitarie	17	12.370,2	0,0	70,7
	Due Assistenziali	3.422	6.526,4	1,8	37,3
	Una Ivs e Una Indennitaria	7.278	20.416,0	3,7	116,6
	Una Ivs e Una Assistenziale	6.248	18.402,2	3,2	105,1
	Una Indennitaria e Una Assistenziale	37	10.903,1	0,0	62,3
3+	3o piu	15.157	24.519,4	7,8	140,1
Totale	Totale Provincia	195.345	17.506,8	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inps (casellario centrale dei pensionati).

Tab.75 - Numero di famiglie in condizioni di povertà relativa. Valori assoluti e incidenze percentuali sul totale delle famiglie Province dell'Emilia-Romagna, Nord-est e Italia. Anni 2009-2012.

PROVINCE E REGIONI	2009		2010		2011		2012	
	Famiglie	Incidenza %	Famiglie	Incidenza %	Famiglie	Incidenza %	Famiglie	Incidenza %
Piacenza	5.160	4,1	3.649	2,9	4.129	3,2	3.752	2,9
Parma	5.539	2,9	4.766	2,5	4.982	2,4	6.589	3,2
Reggio nell'Emilia	6.014	2,8	8.431	3,9	12.018	5,3	13.827	6,1
Modena	6.876	2,4	6.868	2,4	12.087	4,0	14.620	4,9
Bologna	18.887	4,1	23.024	5,0	29.428	6,1	26.988	5,6
Ferrara	10.380	6,5	12.983	8,1	12.296	7,5	8.487	5,2
Ravenna	9.749	5,7	11.979	7,0	11.277	6,3	10.296	5,8
Forlì-Cesena	7.113	4,4	6.250	3,8	7.421	4,4	7.686	4,5
Rimini	9.121	6,8	9.941	7,3	9.152	6,5	9.222	6,5
Emilia-Romagna	78.840	4,1	87.891	4,6	102.790	5,2	101.466	5,1
NORD-EST	245.874	5,1	258.030	5,3	249.457	5,0	280.578	5,5
ITALIA	2.658.000	10,9	2.733.769	11,1	2.781.941	11,0	3.232.000	12,6

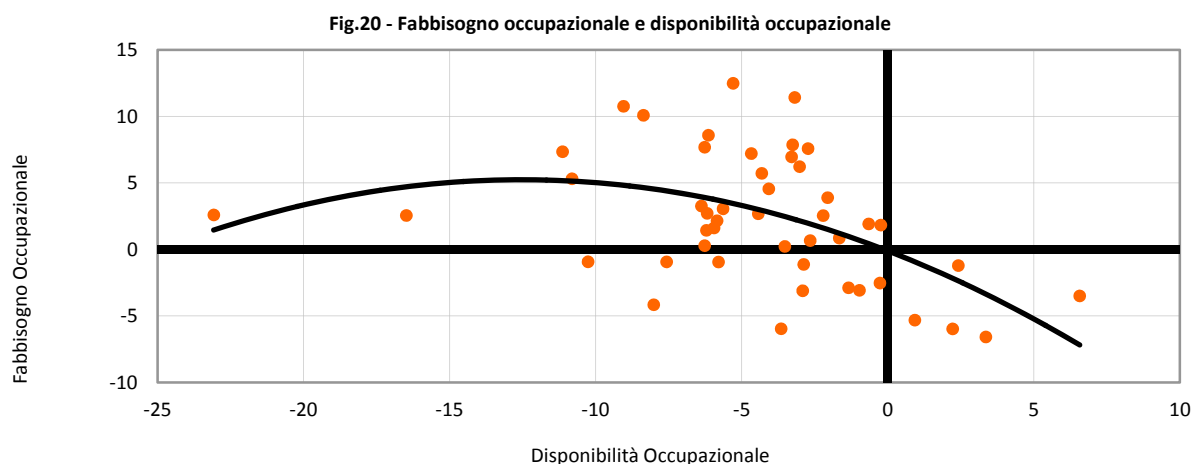
Fonte: Unioncamere - Si.Camera.

FABBISOGNO OCCUPAZIONALE E INVESTIMENTI

Tab.76 - Fabbisogno occupazionale per Comune

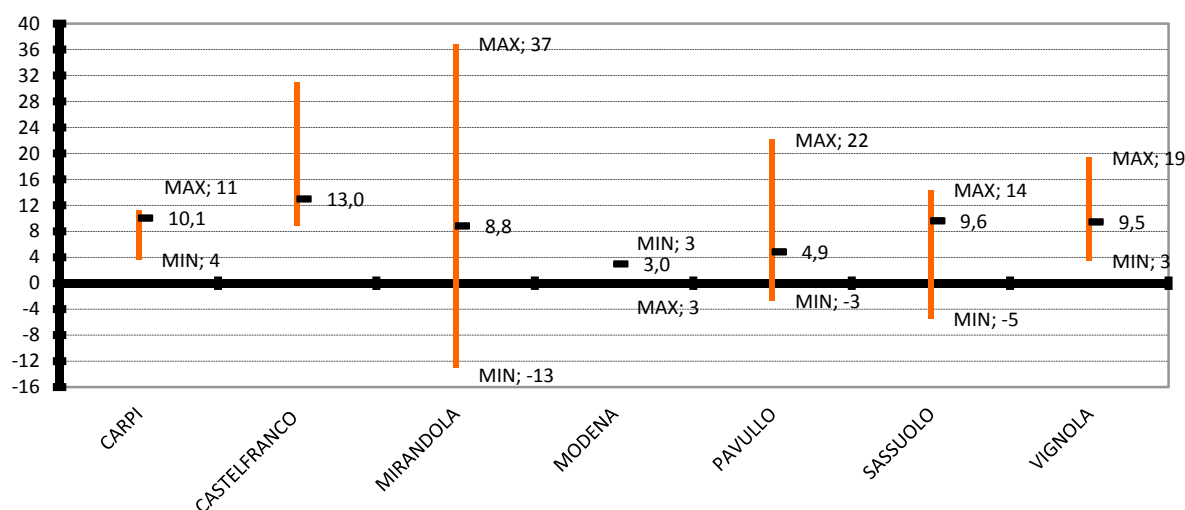
COMUNE	FABBISOGNO	INCIDENZA FABBISOGNO %	Δ TASSO DI OCCUPAZIONE	Δ POPOLAZIONE
Campogalliano	174	3,64	-3,02	6,23
Carpi	2.882	11,23	-6,27	7,69
Novi Di Modena	254	9,26	-3,65	-5,96
Soliera	564	10,60	-5,64	3,06
Bastiglia	308	30,97	-11,14	7,35
Bomporto	606	16,25	-9,05	10,77
Castelfranco Emilia	671	8,83	-3,19	11,43
Nonantola	468	12,17	-4,68	7,21
Ravarino	257	19,04	-6,27	0,29
San Cesario Sul Panaro	344	11,88	-8,37	10,09
Camposanto	126	9,51	-6,19	2,72
Cavezzo	130	4,54	-2,88	-1,12
Concordia Sulla Secchia	-135	-3,96	2,41	-1,21
Finale Emilia	628	12,76	-6,21	1,44
Medolla	947	36,87	-23,08	2,60
Mirandola	675	6,79	-4,44	2,69
San Felice Sul Panaro	422	12,92	-5,95	1,62
San Possidonio	-158	-13,04	6,57	-3,49
San Prospero	127	7,32	-3,26	7,87
Modena	2.643	2,99	-2,22	2,55
Fanano	24	2,69	-1,35	-2,88
Fiumalbo	29	8,15	-3,53	0,23
Lama Mocogno	-15	-2,61	0,92	-5,31
Montecreto	24	10,38	-4,08	4,56
Pavullo Nel Frignano	223	3,88	-2,06	3,90
Pievepelago	138	18,71	-10,27	-0,92
Polinago	79	22,20	-8,02	-4,15
Riolunato	11	8,37	-2,66	0,67
Serramazzoni	13	0,68	-0,24	1,83
Sestola	46	5,45	-2,92	-3,10
Fiorano Modenese	1.943	14,40	-16,49	2,56
Formigine	992	10,12	-4,32	5,72
Frassinoro	-37	-5,46	3,35	-6,57
Maranello	754	8,98	-6,38	3,27
Montefiorino	3	0,60	-0,27	-2,52
Palagano	-30	-4,42	2,22	-5,96
Prignano Sulla Secchia	16	2,50	-0,66	1,92
Sassuolo	1.573	7,89	-5,80	-0,94
Castelnuovo Rangone	591	12,38	-6,14	8,59
Castelvetro Di Modena	816	17,13	-10,81	5,32
Guiglia	24	3,40	-0,97	-3,07
Marano Sul Panaro	162	8,82	-5,30	12,49
Montese	33	3,39	-1,67	0,86
Savignano Sul Panaro	357	14,19	-5,85	2,16
Spilamberto	220	4,91	-2,73	7,58
Vignola	523	5,25	-3,30	6,96
Zocca	228	19,37	-7,58	-0,93
Totale	20.675			

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna.



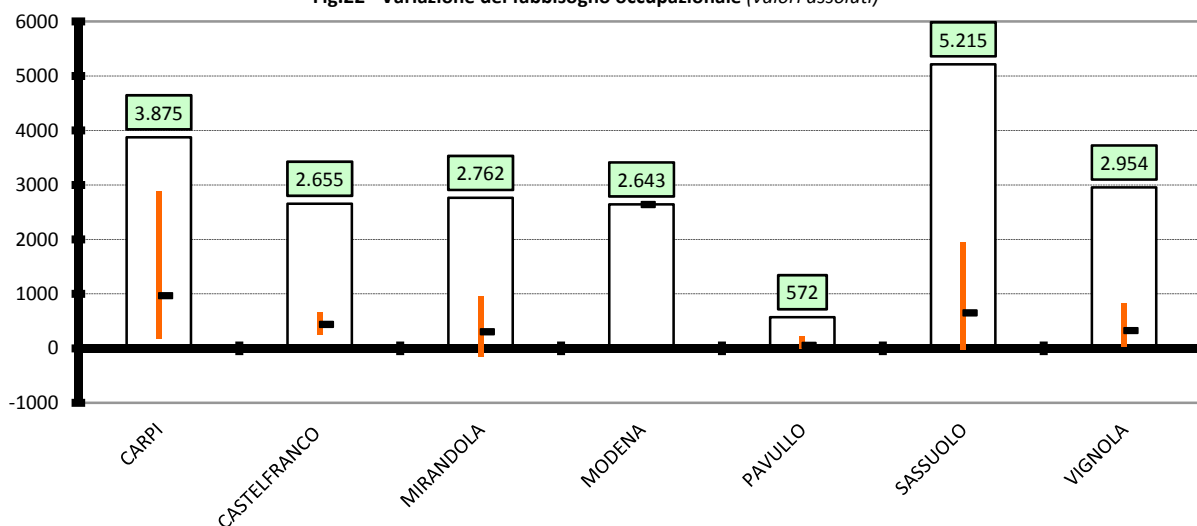
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna.

Fig.21 - Variazione del fabbisogno occupazionale e % dei posti lavoro esistenti



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna.

Fig.22 - Variazione del fabbisogno occupazionale (valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna.

Tab.77 - Stima dell'impatto occupazionale degli investimenti produttivi (valori in espressioni in migliaia di €)

INVESTIMENTI PRODUTTIVI	Produzione	Valore Aggiunto	Redditi da lavoro	Oneri sociali	Ammortamenti	Risultato lordo di gestione	Occupati	% Occupazione
Agricoltura, silvicoltura e pesca	100	76	25	5	32	28	0	0%
Industria in senso stretto	142.573	49.004	28.297	8.446	10.837	7.838	195	41%
Costruzioni	119.448	42.472	17.667	5.122	4.332	19.122	186	39%
Totale industria	262.022	91.477	45.963	13.568	15.169	26.960	381	80%
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	13.305	7.639	3.239	765	1.490	2.652	24	5%
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	65.542	38.208	9.104	2.181	6.899	20.946	65	14%
Altre attività di servizi	1.326	760	524	131	40	163	7	1%
Totale servizi	80.173	46.607	12.867	3.077	8.429	23.761	95	20%
Totale	342.295	138.160	58.855	16.650	23.630	50.749	477	100%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna.

Tab.78 - Stima dell'impatto occupazionale degli investimenti infrastrutturali (valori in espressi in migliaia di €)

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI	Produzione	Valore Aggiunto	Redditi da lavoro	Oneri sociali	Ammortamenti	Risultato lordo di gestione	Occupati	% Occupazione
Agricoltura, silvicoltura e pesca	554	420	136	26	178	153	2	0%
Industria in senso stretto	475.826	165.527	90.227	27.109	39.817	28.404	654	28%
Costruzioni	872.306	310.166	129.016	37.407	31.635	139.643	1.361	58%
Totale industria	1.348.132	475.693	219.243	64.517	71.453	168.047	2.015	86%
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	103.845	58.742	25.791	6.013	13.249	17.725	162	7%
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	143.336	83.995	23.546	5.475	14.337	43.134	144	6%
Altre attività di servizi	3.714	2.118	1.476	368	109	443	18	1%
Totale servizi	250.895	144.855	50.813	11.856	27.694	61.302	323	14%
Totale	1.599.581	620.968	270.192	76.399	99.326	229.501	2.340	100%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna.

Tab.79- Stima dell'impatto occupazionale degli investimenti immateriali (valori in espressi in migliaia di €)

INVESTIMENTI IMMATERIALI	Produzione	Valore Aggiunto	Redditi da lavoro	Oneri sociali	Ammortamenti	Risultato lordo di gestione	Occupati	% Occupazione
Agricoltura, silvicoltura e pesca	723	548	178	35	233	199	3	0%
Industria in senso stretto	677.508	234.665	130.127	39.018	55.177	39.412	925	30%
Costruzioni	1.056.509	375.663	156.260	45.306	38.316	169.131	1.649	53%
Totale industria	1.734.016	610.328	286.387	84.325	93.492	208.543	2.573	83%
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	134.940	76.361	33.496	7.806	17.118	23.178	211	7%
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	288.641	168.637	42.996	10.160	29.792	90.127	287	9%
Altre attività di servizi	6.470	3.700	2.564	640	192	784	32	1%
Totale servizi	430.051	248.698	79.056	18.605	47.102	114.090	531	17%
Totale	2.164.790	859.574	365.621	102.964	140.828	322.832	3.107	100%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna.

Tab.80 - Stima dell'impatto occupazionale degli investimenti totali (valori in espressi in migliaia di €)

INVESTIMENTI TOTALI	Produzione	Valore Aggiunto	Redditi da lavoro	Oneri sociali	Ammortamenti	Risultato lordo di gestione	Occupati	% Occupazione
Agricoltura, silvicoltura e pesca	723	548	178	35	233	199	3	0%
Industria in senso stretto	677.508	234.665	130.127	39.018	55.177	39.412	925	30%
Costruzioni	1.056.509	375.663	156.260	45.306	38.316	169.131	1.649	53%
Totale industria	1.734.016	610.328	286.387	84.325	93.492	208.543	2.573	83%
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	134.940	76.361	33.496	7.806	17.118	23.178	211	7%
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	288.641	168.637	42.996	10.160	29.792	90.127	287	9%
Altre attività di servizi	6.470	3.700	2.564	640	192	784	32	1%
Totale servizi	430.051	248.698	79.056	18.605	47.102	114.090	531	17%
Totale	2.164.790	859.574	365.621	102.964	140.828	322.832	3.107	100%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna.

NOTE TECNICHE

La rilevazione della popolazione residente è effettuata annualmente dalla Regione Emilia-Romagna dal 1987. L'indagine è svolta in collaborazione con gli uffici di statistica delle Province che raccolgono, presso i Comuni del proprio territorio, nei primi mesi dell'anno, i dati di fonte anagrafica.

Il dato del totale della popolazione al 1.1.2014 è frutto dell'elaborazione di dati anagrafici comunali e può differire dal totale di popolazione diffuso da Istat per lo sfasamento temporale esistente tra il verificarsi dell'evento (naturale o migratorio) e la definizione della relativa pratica in anagrafe, oppure per il non completamento della revisione anagrafica successiva al censimento del 2011.

I dati di fonte anagrafica al 1.1.2013 sono provvisori e suscettibili di variazioni, anche considerevoli, a seguito delle revisioni post-censuarie in corso. Si ricorda che la popolazione legale è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale (n. 294 del 18-12-2012).

Si segnala che in data 18/09/2014 sono stati modificati i dati di alcuni comuni della provincia di Modena in seguito a una rettifica da parte della Provincia.

Le zone altimetriche sono così composte:

Collina: Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Guiglia, Maranello, Marano sul Panaro, Prignano sulla Secchia, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Vignola.

Montagna: Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Lama Mocogno, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievpelago, Polinago, Riolutato, Sestola, Zocca.

Pianura: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Formigine, Medolla, Mirandola, Modena, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario sul Panaro, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Soliera, Spilamberto.

Indice di vecchiaia: È dato dal rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e quella con meno di 15 anni (moltiplicato per 100). È un indicatore dinamico, che valuta sinteticamente il grado di invecchiamento di una popolazione: valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi.

Indice di dipendenza: È dato dal rapporto tra la somma delle persone con meno di 15 anni e più di 64 anni e le persone con età compresa tra i 15 e 64 anni (moltiplicato per 100). È una misura approssimativa del carico dato da anziani e bambini sulla popolazione potenzialmente attiva: il numeratore è composto dalla popolazione non autonoma (a causa dell'età), mentre il denominatore dalla quota attiva della popolazione, che provvede al suo mantenimento. Per questo motivo è considerato un indicatore di carattere sia economico che sociale.

Indice di struttura della popolazione attiva: È dato dal rapporto tra le persone con età compresa tra i 40 e i 64 anni e quella con età tra i 15 e i 39 anni (moltiplicato per 100). È una misura del grado di invecchiamento della popolazione attiva. Il numeratore è rappresentato dalle 25 generazioni attive più anziane, che verranno sostituite dalle 25 generazioni attive più giovani. Un indicatore inferiore al 100% indica una popolazione lavorativa giovane.

Indice di ricambio della popolazione attiva: È dato dal rapporto tra la classe d'età che sta per uscire dal mercato del lavoro a causa dell'età (persone con età tra i 60 e 64 anni) e quella che vi è appena entrata (persone con età tra i 15 e i 19 anni) (moltiplicato per 100). Un indicatore molto inferiore al 100% può comportare un aumento della tendenza alla disoccupazione dei giovani in cerca di prima occupazione a causa del fatto che "pochi" anziani rendono liberi i posti di lavoro entrando nell'età pensionabile.

Indice di mascolinità: È il rapporto tra il numero di maschi e il numero di femmine (moltiplicato per 100). Quando assume valore uguale a 100 significa che esiste una parità numerica tra i due sessi, valori inferiori a 100 indicano invece un numero di femmine superiore a quello dei maschi.

Valore aggiunto: L'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi (incorporati cioè nella produzione di altri beni o servizi) dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti. Può essere calcolato ai prezzi di base o ai prezzi di mercato.

Valore aggiunto a prezzi base: È il saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata ai prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. La produzione valutata ai prezzi di base si differenzia da quella valutata al costo dei fattori: quest'ultima, è infatti al netto di tutte le imposte (sia quelle sui prodotti, sia le altre imposte sulla produzione), ed al lordo di tutti i contributi (sia i contributi commisurati al valore dei beni prodotti, sia gli altri contributi alla produzione).

Valore aggiunto a prezzi mercato: È il valore aggiunto ai prezzi di base aumentato delle imposte sui prodotti, Iva esclusa, e al netto dei contributi ai prodotti.

PIL: Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata dell'Iva e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim). Il **Pil procapite** è il Pil per abitante ossia il rapporto tra il Pil totale e i dati demografici fonte Istat.

Esportazioni: I trasferimenti di beni (merci) e di servizi da operatori residenti a operatori non residenti (Resto del mondo). Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del paese per essere destinati al Resto del mondo. Esse sono valutate al valore Fob (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti a unità

non residenti.

Importazioni: Sono costituite dagli acquisti all'estero (Resto del mondo) di beni (merci) e di servizi, introdotti nel territorio nazionale. Le importazioni di beni comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano nel territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore Fob, o al valore Cif (costo, assicurazione, nolo) che comprende: il valore Fob dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore. Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti.

Investimenti e disinvestimenti diretti esteri: gli investimenti diretti esteri sono gli investimenti che realizzano un interesse durevole tra un'impresa residente nell'economia nazionale ed una residente in un'altra economia. Sono considerati investimenti diretti le partecipazioni dirette o indirette non rappresentate da titoli e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata; le partecipazioni dirette o indirette rappresentate da titoli di ammontare uguale o superiore al 10% del capitale dell'impresa partecipata in termini di azioni ordinarie e di azioni con diritto di voto e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata. Le operazioni di investimento effettuate dall'impresa partecipata nell'impresa partecipante sono registrate in base al criterio direzionale. Per convenzione sono considerati investimenti diretti anche gli investimenti immobiliari. Per disinvestimenti la dismissione di tali attività.

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Occupati: nella rilevazione sulle forze di lavoro comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento: i) hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura; ii) hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente; iii) sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie, malattia, Cassa integrazione). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi. La stima di contabilità nazionale ha natura diversa rispetto a quella della rilevazione sulle forze di lavoro, la cui unità di misura è costituita dalle persone fisiche.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che: i) hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive; ii) oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione giovanile: persone in cerca di occupazione in età 15/24 anni sul totale delle forze di lavoro in età 15/24 anni.

Tasso di disoccupazione di lunga durata: rapporto tra le persone in cerca di occupazione da dodici mesi e oltre e le forze di lavoro.

Tasso di inattività: rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Comunicazioni obbligatorie: comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, associato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente (art. 4-bis del D.Lgs. n. 181 del 2000, così come modificato dall'art. 1, comma 1184 della Legge 296 del 2006). Le Comunicazioni devono essere trasmesse avvalendosi dei servizi informatici on-line messi a disposizione a partire dal 1° marzo 2008 e utilizzando specifici moduli: Unificato Lav, Unificato Somm, Unificato Urg, Unificato VarDatori (Decreto Interministeriale 30 ottobre 2007); Unimare (Decreto Ministeriale del 24 Gennaio 2008). Dal 15 marzo 2009 - così come previsto dell'art. 16-bis, commi 11 e 12 del D.L. n. 185 del 29 novembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 29 gennaio 2009, n. 2 - il lavoro domestico è comunicato direttamente all'INPS dal datore di lavoro attraverso il modulo Unidom dello stesso Istituto. L'INPS a sua volta inoltra tale comunicazione come Unilav sul nodo.

Il Sistema Informativo Lavoro supporta le Amministrazioni Provinciali nella gestione amministrativa (registrazione assunzioni, cessazioni, trasformazioni) e nell'erogazione delle informazioni e dei servizi ai cittadini (colloqui di preselezione, patto ex 297/2002) e alle imprese (incontro domanda offerta di lavoro, pubblicazione delle offerte di lavoro) del loro territorio. Utilità quali agenda, gestione dei contatti telefonici, invio automatico degli SMS ai lavoratori fanno del SILER uno strumento di lavoro a 360 gradi per gli operatori dei centri per l'impiego.

Da non dimenticare, inoltre, l'integrazione con il programma SARE, l'applicativo che permette alle imprese di inviare le comunicazioni per via telematica (vedi scheda relativa).

Il Sistema Informativo Lavoro, ad oggi installato presso tutte le nove Province dell'Emilia-Romagna, supporta le Amministrazioni Provinciali stesse nella gestione amministrativa e nell'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese del loro territorio. Nell'immediato futuro si prevedono ulteriori sviluppi: cooperazione applicativa per la condivisione delle informazioni tra Province, utilizzo del sistema da parte di operatori esterni (cittadini, imprese, associazioni di categoria..).

Il sistema risulta pertanto essere un sistema a rete, aperto all'accesso più ampio ma regolamentato, per garantire sicurezza e qualità dei dati, e flessibile per assicurare omogeneità di impostazione dei servizi per i cittadini, lavoratori ed imprese su tutto il territorio regionale, con attenzione alle diverse possibili impostazioni organizzative dei servizi che le singole Province adotteranno. La predisposizione di strumenti quali agenda appuntamenti, motore di ricerca, ecc integrati ai tradizionali strumenti di gestione amministrativa del collocamento consente agli operatori del sistema un'efficace supporto per l'erogazione dei servizi di accoglienza, orientamento, preselezione ed incontro domanda offerta.